ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93° - Numero 136

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/1930): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 32.000, sem. 17.250, trim. 9750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 11 - Mercoledì 12 Giugno 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 858-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Cornm. L. 250 ogni mm. altezza-colonna (tm. 485) posiz. o data prestab. mm. 302 - Finan. Legali L. 900 (tm. 600) il mm. - Necrologi L. 300, partecipaz. L. 350 per parola (tm. 450 e 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (tm. 1200) le linea - Econ.: vedi tariffe - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed Enti (sped. aereo Paesi contr. con americhe): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 60; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 3; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 9; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 12; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia piast. 4; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 3; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Rhodesia sc. 1,15; *Spagna pta. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,30; *U.S.A. cents 35

Le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale

La dc ha tolto voti in Sicilia a quasi tutti gli altri partiti

Soltanto i comunisti (pur perdendo diciottomila suffragi) hanno lievemente aumentato la loro percentuale rispetto alla consultazione del 28 aprile - In confronto al precedente Parlamento regionale il centro-sinistra è passato da 46 seggi a 53 - Le ripercussioni sulle trattative per il governo nazionale

Roma, martedì sera.

Il risultato delle elezioni siciliane può essere riassunto in questo breve quadro, rispetto a quello del 28 aprile: tutti i partiti (ad esclusione del pci che ha leggermente guadagnato in percentuale, ma ha perduto circa 18 mila voti) hanno perso qualche cosa a favore della democrazia cristiana.

Complessivamente la dc ha guadagnato il 3,3% rispetto alle recenti elezioni politiche, in buona parte a spese della destra, dove il partito monarchico si è ulteriormente disfatto passando da 2,8 a 1,4, i liberali da 5,6 a 7,8 e i missini hanno quasi mantenuto le loro posizioni perdendo solo una piccola frangia (0,1%); complessivamente, dunque, sempre tenendo presenti le elezioni del 28 aprile, la dc si è presumibilmente avvantaggiata di questa 3,5% dei voti di destra; ma siccome anche gli altri partiti del centro-sinistra (dai socialisti ai socialdemocratici e ai repubblicani) hanno perduto, l'altro 0,7% la dc lo ha guadagnato a sinistra.

Infatti qui i socialisti sono ulteriormente calati di un secco 1% e i repubblicani e i socialdemocratici hanno perso ciascuno 0,5%, per cui le perdite a sinistra dello schieramento di centro-sinistra ammontano in tutto al 2% andato in parte ai comunisti (che in alcune zone si erano presentati col pace, una filiazione con D'Antoni dei dissolti cristiano-sociali di Milazzo) e in parte appunto ai cristiano-sociali, che dal 16,6 delle elezioni regionali del '59 sono precipitati allo 0,7, perdendo tutti i nove seggi che avevano conquistato quattro anni fa all'Assemblea siciliana.

In complesso il centro-sinistra (vogliamo dire il raggruppamento dc, psi, psdi e pri) si è rafforzato, guadagnando l'1,9% rispetto al 28 aprile: senonché il partito di questo schieramento che è uscito meno brillantemente dal voto di domenica, come s'è detto, è il partito socialista che rispetto alle elezioni politiche ha perso l'1% in parte andato al pci; perciò la domanda che oggi si pone negli ambienti politici è come reagirà il psi alla nuova flessione. Chiederà agli altri partiti di centro-sinistra un «maggior prezzo», come verrebbero i scarsi?, o sarà meno intransigente?

Una prima risposta a questi interrogativi la si legge stamane sull'«Avanti!» ed è, sicuramente subito, negativa, tornandosi alla accusa già rivolta alla dc dopo il 28 aprile: «Non si può dire certamente che la dc, durante questa campagna elettorale, abbia contribuito a mettere in giusto risalto l'impegno e l'obiettivo del centro-sinistra, come non ha contribuito alla realizzazione completa degli impegni programmatici nel corso dell'esperimento di governo: la dc ha creduto piuttosto di dover accentuare la tendenza già manifestata durante la campagna elettorale nazionale, assumendo posizioni che hanno più volte ricordato quelle del '48, rimettendo in moto i comitati civici, appuntando l'attenzione degli elettori sul pericolo comunista, sfumando o addirittura rinnegando gli impegni programmatici e facendo sovente per quelli politici».

Ed ecco la conclusione alla quale giungono i socialisti: «Tutto ciò non contribuisce certo a migliorare il quadro politico per una ripresa del centro-sinistra, quale almeno hanno affermato di volerlo i socialisti, e cioè in posizioni programmatiche e politiche più avanzate». Insomma, i socialisti chiedono una maggior incidenza programmatica per risalire la corrente che li ha visti perdere sia alle elezioni politiche nazionali, sia in quella siciliana. I democristiani tacciono di questa flessione del psi, ma aggiungono che questa vittoria del loro partito è «lusinga una conferma e un incitamento per la dc», il che significa che il maggior partito intende continuare nella linea che Moro ha assunto e che non è molto gradita ai socialisti.

Saragat afferma in un suo commento che i socialdemocratici sono contenti «soprattutto perché i partiti di centro-sinistra, e cioè la dc, il psdi, il pri e il psi hanno raggiunto la maggioranza del 60 per cento e sono perciò in grado di fare un governo regionale di centro-sinistra, il che è qualcosa di molto simile a ciò che si deve fare in campo nazionale».

I comunisti, che avevano fatto in Sicilia un enorme sforzo propagandistico, non si mascherano di lanciare ai socialisti inviti al frontismo e all'unità del movimento della classe «per un programma di rinnovamento profondo, per un nuovo equilibrio democratico, per un nuovo sistema di potere».

Infine Malagodi è soddisfatto per tre motivi, questi: «1) dai due deputati regionali del 1959 siamo passati a sette, moltiplicando cioè per tre volte e mezzo la nostra rappresentanza; 2) sulla base dei risultati del 28 aprile toccavano ai pli sette deputati regionali e sette ce ne sono venuti il 9 giugno, confermando così la validità della nostra affermazione; 3) col consenso determinante dei liberali nella nuova Assemblea c'è una maggioranza democratica alternativa al centro-sinistra, ciò che costituisce in qualsiasi caso un elemento fondamentale di equilibrio e di difesa della libertà».

P. A. Pellecchia

Moro si incontra con Reale e Nenni

Roma, martedì sera.

Moro continua infaticabilmente sulla sua attività per la costituzione del nuovo governo. Stamane si è recato a casa dell'on. Reale, che ieri non aveva partecipato alla riunione collegiale dei tre partiti perché indisposto, per metterlo al corrente della conclusione cui si è giunti alla Camilluccia. Successivamente Moro si incontra con Nenni per illustrare al leader socialista la situazione.

Al termine della riunione di ieri un portavoce democristiano ha detto che si era registrata in tutti i problemi relativi alla formazione del governo una «larga convergenza di vedute»: il tentativo ora di confrontare queste «convergenze» con quelle del psi.

L'on. Saragat ha detto dopo la riunione: «Siamo abbastanza soddisfatti». In particolare, il leader dei psdi ha aggiunto:

«Noi pensiamo che i più cordiali rapporti del futuro governo con i sindacati dei lavoratori e con gli operatori economici di moderne vedute, consapevoli che il benessere individuale è indissolubilmente legato all'interesse generale, creeranno le condizioni favorevoli a una politica di sviluppo della produzione; occorrerà affrontare e risolvere i problemi dei grandi consumi sociali — scuola, sanità, casa, sicurezza sociale, riprendere la legge anti-monopolio, elaborare quella per le società per azioni, affrontare la riforma fiscale e della pubblica amministrazione, risolvere il problema della mezzadria e dei patti agrari, quello delle aree fabbricabili e delle grosse rendite immobiliari urbane.

Ma i socialisti non appaiono abbastanza soddisfatti di queste cose e stamane, in un commento che viene attribuito allo stesso Nenni, si può leggere sul giornale socialista che «la dichiarazione offre indicazioni ancora eccessivamente vaghe sul contenuto del programma».

Certo è che Nenni e i suoi amici, pur senza eccessivo irrigidimento, non sono in condizioni di poter fare concessioni: la sinistra «corrente», dopo il risultato delle elezioni siciliane, si è fatta ancor più aggressiva e si è schierata su posizioni strettamente filocomuniste.

p. a. p.

Gli onorevoli Saragat (da sinistra), Moro e Cava durante la riunione tripartita di ieri alla Camilluccia per il programma di governo (Telef. a «Stampa Sera»)

Poco prima di mezzogiorno a MILANO

Rapinato di 50 milioni appena uscito di banca

E' il funzionario di una ditta di Como - Il colpo è avvenuto in viale Certosa, quasi all'imbocco dell'autostrada per i Laghi - L'auto del rapinato è stata bloccata da due vetture con cinque malviventi che sono scesi senza maschere né armi - I banditi si sono fatti consegnare la borsa e sono ripartiti

Dal nostro corrispondente

MILANO, martedì sera.

«Stamane alle 11,40 in viale Certosa sono stato rapinato di cinquanta milioni»: questa è la drammatica denuncia che un uomo, ancora spaventato e sconvolto dall'emozione, ha presentato alla stazione dei carabinieri Scompiglio, in via Talentino 1.

Secondo il racconto fatto ai carabinieri dalla vittima, di cui non si conosce ancora il nome, il rapinato si era recato stamane in una banca cittadina, da cui aveva prelevato cinquanta milioni, che avrebbe dovuto consegnare ad una ditta di Como. Recando nella borsa la grossa somma, egli era salito sulla sua automobile, aveva messo in moto e aveva percorso già buona parte del corso Certosa diretto all'autostrada per i laghi. Ad un certo momento due automobili con una sgarbatissima manovra l'hanno bloccato, costringendolo a frenare bruscamente ed a fermarsi accanto al marciapiedi.

Dalle due macchine sono scese cinque persone col volto scoperto e prive di armi, che si sono gettate sul possessore dei cinquanta milioni, lo hanno immobilizzato e gli hanno strappato la preziosa borsa: quindi, dopo essere balzati di nuovo sulle loro macchine, che erano rimaste col motore acceso, i malviventi sono partiti a grandissima velocità.

Il rapinato, rimasto intontito dall'urto contro l'interno dell'automobile e senza fiato per lo spavento e la sorpresa, non ha potuto compiere nemmeno un tentativo di inseguimento: quando si è riavuto, le due macchine con i rapinatori erano già scomparse.

Questa la denuncia sporta ai carabinieri i quali assieme alla Squadra mobile, hanno immediatamente avviato le indagini.

c. b.

Quattro annegati a Roma dentro l'auto in un fosso

ROMA, martedì sera.

Quattro persone sono tragicamente morte annegate in una sciagura avvenuta alle 12,30 all'altezza del chilometro 15 della Via Boccea. Per cause imprecisate la vettura su cui viaggiavano è finita fuori strada precipitando in un fosso d'acqua, profondo nove metri.

Le salme delle quattro vittime, di cui si ignora per ora l'identità, sono state subito recuperate dai sommozzatori. Pare che fossero a bordo di una «1100». Il traffico sulla via Boccea è interrotto.

ECHI A KENNEDY

Un giusto passo al momento giusto

Così affermano i più autorevoli esponenti del partito democratico - I repubblicani invece (tenendo d'occhio le elezioni del prossimo anno) manifestano polemicamente scetticismo sull'utilità dell'incontro anglo-russo-americano per una moratoria atomica - Stasera a Roma Salinger per gli ultimi accordi sulla visita del Presidente americano in Italia

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

La «strategia della pace» enunciata ieri dal presidente Kennedy è caratterizzata nella sua prima fase da un incontro tripartito a livello dei ministri, che si svolgerà a Mosca (nonché dalla volontaria sospensione degli esperimenti nucleari atmosferici nell'atmosfera), ha suscitato una profonda eco negli Stati Uniti.

I «leaders» democratici al Congresso concordano pienamente con l'affermazione di Kennedy che «fra i veri trabocchi comuni fra americani e russi, uno è il più forte di tutti: l'avversione alla guerra». Il capo del gruppo democratico al Senato, Mike Mansfield, ha definito l'iniziativa di Kennedy «un passo giusto, compiuto nel momento giusto».

Il sen. Hubert Humphrey, presidente della sottocommissione senatoriale per il disarmo ha detto: «Questa è stata la più importante dichiarazione sulla pace mondiale fatta dal Presidente, dopo il suo storico discorso pronunciato all'Onu, nel settembre del 1961».

I repubblicani, invece, come era prevedibile, sono scettici sull'esito dei colloqui anglo-russo-americani che si svolgeranno a Mosca nel prossimo luglio. Il «leader» repubblicano al Senato, Everett Dirksen, si è limitato a mettere in dubbio la saggezza della moratoria volontaria e dell'offerta di negoziati fatta a Krusciov. Il senatore Goldwater è insorto contro la nuova politica di Kennedy affermando che essa «costituisce un terribile errore».

Negativa è pure stata la reazione del repubblicano Craig Hosmer, portavoce del suo partito sul problema della messa al bando delle armi nucleari. Egli ha affermato che «recarsi a Mosca, col cappello in mano, per sollecitare un trattato sull'interdizione delle armi nucleari, non servirà a nulla se non a porre in evidenza l'arrendevolezza della politica degli Stati Uniti».

Naturalmente, per valutare appieno il significato della presa di posizione dei repubblicani, occorre tener conto del fatto che siamo prossimi al svolgersene negli Stati Uniti le elezioni presidenziali e che pertanto l'opposizione repubblicana reagisce in un gioco politico sul quale influiscono considerazioni di vario genere.

Più equilibrata è la reazione della stampa. La New York Herald Tribune, nel suo editoriale, dice:

«Dopo anni di sterili discussioni e di polemiche con l'Unione Sovietica, nelle quali si sono inserite anche pericolose e addirittura sconfitti armati di una d'importanza strategica, le prospettive di una fine sollecita della guerra fredda sono assai scarse. Tuttavia, l'incontro di Mosca, che non coinvolge né i capi di governo né i ministri degli Esteri, costituisce almeno un nuovo strumento da impiegare per la pace».

Frattanto un gruppo di alti funzionari americani, guidato dal segretario stampa della Casa Bianca Pierre Salinger, parte oggi per l'Italia, dove completerà i preparativi per il viaggio che il presidente Kennedy farà il 1 luglio nel Paese mediterraneo. Salinger e gli uomini del «secret service» e del reparto comunicazioni saranno a Roma stasera alle 20,30. Domani sera partiranno per l'Inghilterra, dove provvederanno agli analoghi preliminari della visita che Kennedy farà al Primo Ministro Macmillan il 29 e 30 giugno.

n. s.

Forse è il preludio ad un «vertice» a tre

Londra, martedì sera.

L'annuncio di Washington, di Londra e di Mosca che un incontro a tre a livello ministeriale per la sospensione degli esperimenti nucleari avrà luogo il prossimo luglio a Mosca, è stato accolto negli ambienti politici e dalla stampa britannica con cauto ma spiccato ottimismo. E' opinione comune che la conclusione di un accordo almeno parziale (cioè per esperimenti nell'atmosfera se non anche sotterranei) sia vicina, e che la corsa al riarmo atomico sia per ricevere il suo colpo decisivo.

Si afferma inoltre che con ogni probabilità le discussioni di Mosca serviranno da prologo ad una riunione al vertice tra Kennedy, Krusciov e Macmillan, forse prima della fine dell'anno.

La visita di Wilson a Mosca

Il leader laburista proseguirà i sondaggi con il premier sovietico

Nostro servizio particolare

Mosca, martedì sera.

Il colloquio di ieri tra il «leader» laburista britannico Harold Wilson ed il primo ministro sovietico Krusciov non ha avuto un carattere conclusivo. Wilson contava di esaminare con il massimo dirigente del Cremlino il problema della sospensione degli esperimenti nucleari e in generale quello del disarmo. In questi campi di vedute si è venuto ad inserire un fatto nuovo: l'annuncio dell'intesa anglo-russo-americana.

Quando Wilson ha lasciato il Cremlino non si conosceva ancora il testo delle importanti dichiarazioni fatte dal presidente Kennedy davanti agli studenti universitari di Washington. L'appassionato appello del capo degli Stati Uniti per la pace nel mondo e il riconoscimento che il comune desiderio dei popoli americano e russo è di respingere la guerra come mezzo per risolvere le vertenze internazionali, ha indubbiamente spostato i termini dei problemi almeno sul piano psicologico. Questa spiega come l'impressione di Wilson che siano scarse le prospettive di progresso per arrivare ad un trattato per il bando nucleare, contrasti con il significato stesso dell'annuncio della conferenza di Mosca.

D'altra parte già si sa che Wilson ritornerà al Cremlino e si incontrerà ancora una volta e forse anche due con il Capo del governo sovietico. Il «leader» laburista non ripartirà da Mosca che il quindici giugno. Allora egli sarà in grado di riferire sia pure privatamente al «premier» Macmillan la precisa reazione di Krusciov al discorso di pace del Presidente degli Stati Uniti.

n. s.

ULTIMA ORA

Uccise dal fulmine 4 donne sotto un albero

BELGRADO, mart. sera.

A Rankovci, un villaggio macedone del distretto di Kumanovo, quattro donne sono state uccise da un fulmine abbattutosi su un albero sotto il quale esse avevano trovato riparo durante l'improvviso di un temporale. Altre cinque donne che facevano parte del medesimo gruppo, sono rimaste gravemente ustionate.

Nelle giornate di sabato e domenica nei giovani contadini, tra cui una ragazza, erano stati uccisi da fulmini nella zona macedone di Gostivar.

Sedici arrestati dai «Vopo»

Scoperto un tunnel sotto il muro di Berlino

Berlino, martedì sera.

La polizia di Berlino Est ha scoperto un tunnel che passava sotto il muro ed ha arrestato 16 persone che si accingevano ad attraversarlo per passare a Berlino Ovest.

Ne ha dato notizia un esponente dell'ufficio informazioni occidentali che ha precisato che la scoperta del tunnel è stata fatta la settimana scorsa quando ancora non era terminato.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta in apertura un fondo resistente, con qualche incertezza, poi arcua a metà seduta, dopo avere esaurito un minimo spunto di ripresa, una flessione più pronunciata, che investe le voci di prima piano e coinvolge al listino, sui livelli minimi della giornata, la totalità delle voci trattate.

Titoli di Stato leggermente migliori, ben tenute le obbligazioni.

Dopobonsa invariata, in fase di assestamento.

Diritti Mediobanca 14.510.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 625,75; dollaro canad. 574; franco svizzero 145,85; corona danese 89,93; corona norvegese 86,90; corona svedese 119,57; fiorino olandese 172,70; franco belga 12,30; franco francese 128,67; sterlina G. B. 1738,50; marco germanico 155,95; scellino austriaco 24,02; escudo portoghese 21,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina ora 6250-6350; marengo svizz. 5550-5750; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 620-633; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126,25-128,25; oro fino 703-712; argento 28-29.

A MILANO — Mercato contrastato. La seduta è caratterizzata con intonazione ancora sostenuta. I corsi rimangono, in pratica, sui livelli di ieri con piccole oscillazioni nel due sensi. Al listino, per contro, l'umore del mercato mutava decisamente, dando alla chiusura una intonazione riflessiva sotto l'influsso di offerte di alleggerimento e di beneficio.

Chiusura ai minimi della giornata, con flessioni in tutti i settori: la Mediobanca da 100.000 si passata a 98.000; le Generali da 133.500 a 133 mila 900; la Fiat da 2814 a 2788.

Calmi i titoli di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 98.000; Bastogi 2299; Finelettrica 1358; Fiumare 518; Finsider 1113; Mittel 1870; Gim 8570; Invest 4020; La Centrale 12.125; Sviluppo 2287; Ass. Generali 133.900; Fond. Incend. 14.480; Assicur. Italiana 61.350; Ras 85.700; Toro 14.580; Toro priv. 6980.

Ferr. N. Ord. 1700.

Chatillon 9035; Cantoni 23.200; Olcese 1375; Cucirini C. C. 9911; De Angeli 4390; Cascami Seta 7800; Gnvardo 3400; Lanificio Rossi 4448; Linif. e Canap. 331; Rosari e Varzi 57.000; Rotondi 44,425; Tessi 2570; Snia Viscosa ord. 5370; Snia Viscosa priv. 4140; Marzotto 1850; Un. Manifattore 84.500; Fisac 405.

Dalmine 2509; Italsider 1475; Metalli 5180; M. Amiata 4970; Montecatini 2336; Monteponi 870; Siac 4160.

Bianchi 415; Fiat 3789; Fiat priv. 2256; Falk 7710; Trafilerie 1787; Olivetti priv. 3900; Westinghouse 1454; Nebiolo 858.

Safe 3061; Cieli 2630; Dinamo 2305; Edison 3855; Edison Volta 2024; Bresciana 2100; Sarda 3765; Valdarno 2750; Emiliana 1075; Subalpina 2493; Magneti Marelli 1560; Ercole Marelli 830; Orobia 2170; Romana Elettr. 2722; Sese 1821; Sip 1535; Meridionale elettrica 2555; Sfet 2900; Tecnomasio 2805; Teti 2687; Terni 526; Unes 2365; Vizzola 5555.

Dist. Italiane 2451; Eridania 3806; Romana Zuccheri 395; Motta 21.300.

Anic 1021; Italgas 1060; Liquigas 291; Mira Lanza 44.500; Pibigas 116; Rumianca 2265; Lariderello 3190; Safia 9250; Carlo Erba 13.600.

Aedes 4200; Beni Stabili 7410; Immobiliare 1345; Risanamento 7900; Sifos Genova 3250.

Cartiere Burgo 31.800; Ciga 7400; Eternit 7240; Linoleum 3310; Italcementi 22.125; Cementir 7300; La Rinascente 710; Pirelli S.p.A. 5340; Pirelli e C. 7470; Condotte 928; Ceramiche Pozzi 935; Ledega 13.450.

Banconote (prezzi ufficiali) — Dollaro Usa 621; dollaro canadese 574; sterlina 1740; franco svizzero 143,70; franco francese 126,70; franco belga 12,33; fiorino olandese 172,65; marco germanico 155; scellino austriaco 24,06; pesata spagnola 10,42; escudo portoghese 21,50; corona danese 90; corona svedese 119,50; corona norvegese 86,20; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,75, (taglio piccolo) 0,82.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 6100-6300; sterlina oro nuova 6025-6225; marengo 5450-5650; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 621-624; franco svizzero 143,60-144,25; franco francese 126,50-126,80; oro fino 702-712; argento 27-28,50.

A GENOVA — L'apertura segna qualche spunto positivo, che le successive minime contrattazioni provvedono ad annullare. Il mercato oppone quel tanto di resistenza sufficiente ad impedire altre cadute di livello, ma non s'impegna oltre.

Prezzi: Centrale 12.200; Generali 132.600; Ras 83.350; Meridionali 2270; Nai 15.450; Viscosa ordinarie 5533; Viscosa privilegiate 4190; Finsider 1119; Catini 2332; Italsider 1478; Fiat ordinarie 2780; Fiat privilegiate 2258; Sip 1553; Teti 2675.

A FIRENZE — Mercato più calmo e con minore ritmo di affari.

Prezzi: Bastogi 2280; Centrale 12.310; Fondiaria Vita 27.833; Fondiaria Incendio 14.755; Viscosa ordin. 5375; Montecatini 2345; Fiat ordinarie 2725; Magona 1490; Valdarno 1745; Immobiliare 1548

E' stato parzialmente abolito il segreto bancario in Svizzera

BERNA, martedì sera.

Il governo svizzero ha istituito uno speciale ufficio che in certi casi avrà la facoltà di aprire le cassette di sicurezza nelle banche elvetiche.

In base ad una legge approvata l'anno scorso, le banche e le compagnie d'assicurazione sono tenute a comunicare alle autorità l'esistenza di beni — non reclamati — appartenenti a persone di cui non si è più avuta notizia dopo la fine della seconda guerra mondiale, e che fossero stranieri o apolidi perseguitati per motivi razziali, politici o religiosi.

La legge rappresenta una parziale abolizione del segreto bancario in base al quale non può essere esercitato alcun controllo sulle cassette di sicurezza o sui depositi, ad eccezione di casi concernenti indagini per crimini.

Il nuovo ufficio si chiamerà «Servizio dei beni di stranieri dispersi» e dipenderà dal ministero della Giustizia. Esso avrà il diritto di controllare i conti di banche e di privati che non forniscano sufficienti risposte a eventuali richieste dell'autorità o siano sospettati di aver violato le leggi esistenti.

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
COMPRESI I BAPI NON CONFEZIONATI CALLA BASE
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brilfur

CRONACA CITTADINA

Il maltempo minaccia i raccolti

Un po' di sole ma chi si fida?

Frutta, ortaggi e fieno cominciano a marcire nelle campagne - I meteorologi annunciano altri acquazzoni

Sulla città e sulle campagne c'è stata stamattina un'ampia schiarita. All'alba soffiava da ovest un vento leggero che in breve ha spazzato le nuvole dal cielo: i torinesi hanno rivisto il sole dopo tanti giorni di acquazzoni. Ma il sereno è durato assai poco. Verso le 8 le nubi sono ricomparse su tutti i rilievi — montagne e colline — scure e cariche di pioggia. La temperatura anche con il sole, s'è mantenuta bassa, poco al disopra dei 13 gradi. Nell'atmosfera c'è molta umidità.

«La situazione meteorologica — ha spiegato il prof. Baria, direttore dell'ufficio regionale — è ancora molto instabile. Su tutto il Piemonte centrale ristagna una falda di aria fredda, arginata dai rilievi alpini e dalle colline. Al disopra, oltre i 3500-3600 metri c'è uno strato caldo e umido dovuto all'afflusso di masse atmosferiche dal Mediterraneo. La differenza di temperatura fra i due strati è considerevole: dai 3 ai 5 gradi. Quest'inversione termica, abbastanza insolita, è la causa immediata dei temporali. Appena la due falde, per movimenti bruschi della massa, vengono a contatto nei punti ove la zavorra è maggiore, il cielo si rannuvola e piove a rovesci».

Le previsioni per i prossimi tre o quattro giorni non sono confortanti. Avremo altri acquazzoni fino alla metà del mese. Il maltempo crea gravi disagi nelle campagne dove è in corso la falciatura del fieno. Nei prati non falciati l'erba comincia a marcire. L'attività dei lombrichi incalza gli steli. I cumuli di fieno già tagliato e non raccolto né seccato dal sole ammuffiscono. Tutto ciò si rifletterà in autunno sui prezzi del bestiame. Non meno preoccupante è la situazione degli orti e dei frutteti.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +17,7
MINIMA +13,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) +12,3; ore 8: +13,6; press. 738,4; umid. 78%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** tempo instabile. **Temperature a Caselle:** massima +21,4; minima +12,4; ore 8: +16,8.

Il processo per il delitto di via Berthollet: domani la sentenza

La difficile battaglia dei difensori per sottrarre i tre alle severe pene

I patroni concentrano i loro sforzi su due argomentazioni: le confessioni furono estorte, quindi non sono attendibili; la sera del delitto il Mighetto partì da Pinerolo troppo tardi per partecipare all'assalto della gioielleria

Ansia per Della Maggiora, Manicone e Mighetto: si avvicina l'ora della sentenza

Nella sua requisitoria al processo in Corte d'Assise per il delitto di via Berthollet, il p. m. dott. Caccia ha ritenuto i tre imputati responsabili dell'uccisione della signora Maria Albera, di tentato omicidio del commesso Bruno Bertulli e di mancata rapina. La pena più grave è stata richiesta per Filippo Manicone, il romano che avrebbe fornito la pistola, e Mario Mighetto, l'ex sergente degli alpini di Refrancore d'Asti: 30 anni di reclusione.

La battaglia della difesa si è iniziata ieri pomeriggio con l'arringa dell'avv. Claudio Dal Piaz, patrono del terzo complice, Mariano Della Maggiora (per il quale il p. m. ha proposto la condanna a 27 anni).

Stamane ha parlato l'avv. Antonio Forchino, che con il collega Franco Trebbi assiste Mario Mighetto, contro il quale il rappresentante della pubblica accusa ha concentrato il fuoco delle argomentazioni.

Mighetto — ha sostenuto il dott. Caccia — è il più scaltro e intelligente dei tre imputati. Il «pianificatore», l'organizzatore della impresa banditesca alla gioielleria Albera. E' valida la sua confessione oppure egli con un calcolo puramente utilitaristico si è riconosciuto colpevole allo scopo di alleggerire da sé il più grave peso di essere ritenuto l'autore dell'omicidio?

L'avv. Forchino ha preso le mosse da questo punto che rappresenta il fulcro della discussione per dimostrare che la confessione del Mighetto e degli altri due accusati non sono veritiere perché rese in un particolare momento psicologico e perché non in perfetta libertà di coscienza e di volontà.

Senza dubbio — ha sostenuto il patrono — nei confronti del Mighetto considerato a torto un duro, furono usati sistemi energici e intimidatori. Non hanno quindi valore le sue dichiarazioni, perché egli subito accennò all'alibi di Pinerolo e appena gli fu possibile ritrattò la confessione sforzandosi di argomenti che non debbono essere ripetuti in base ad una semplice presunzione di colpevolezza. Perché — ha affermato l'avv. Forchino — prove inoppugnabili di partecipazione del Mighetto all'assalto della gioielleria non esistono. Nei confronti suoi, del Manicone e di Della Maggiora l'inchiesta della polizia e quindi l'istruttoria della magistratura hanno raccolto indizi, che però non bastano in un così grave delitto a gettare tre persone sulle soglie dell'ergastolo. Il più superficiale esame critico è sufficiente — ha osservato l'avv. Forchino — perché la confessione del Mighetto si avvalga di ogni efficacia e rimanga un documento falso sul quale la Corte non può fondare i motivi di una condanna.

Altro punto estremamente dibattuto è quello dell'alibi presentato dal Mighetto e che il p. m. considera prearrangiato e non privo di legittimi sospetti. Contro questa alibi il rappresentante della pubblica accusa, secondo il difensore, ha dovuto ricorrere a sforzi dialettici per infirmarne l'autenticità.

La presenza di Mighetto a Pinerolo il 20 marzo 1962 (giorno in cui fu uccisa la signora Albera durante il tentativo di svaligiamento della gioielleria di via Berthollet) è provata da indiscutibili testimonianze. Le dichiarazioni della signora Margherita Taglè non possono essere poste in dubbio. Il colloquio con l'imputato durò fino alle 13,45. Come poteva il Mighetto essere tornato a Torino e alle 20,30 entrare con il Manicone e il Della Maggiora nell'oreficeria di via Berthollet? Il p. m. obbietta che Mighetto non prese il treno in partenza da Pinerolo alle 20,27, ma si servì di un mezzo veloce per giungere in tempo e riunirsi ai complici a partecipare al crimine.

Una perizia tecnica eseguita d'ufficio ha stabilito che in automobile è possibile arrivare a Torino nel tempo che il p. m. ritiene abbia avuto a disposizione il Mighetto, guidatore specializzato.

L'avv. Forchino ha definito «fantasiosa» l'ipotesi di un viaggio compiuto dal Mighetto a velocità folle e più ancora inaccettabile la supposizione di un fantomatico «terzo uomo» che si sarebbe sostituito all'imputato nel colloquio con la teste Taglè. «Il Pubblico Ministero — ha concluso l'avv. Forchino — il Mighetto è estraneo al delitto di via Berthollet e deve essere assolto con la formula piena.

In difesa del Manicone l'avv. Liliana Longhetto Rigotti ha rilevato che anche la confessione del «romano» non è valida e si riallaccia all'alibi prospettato dal Mighetto. Che il Manicone si fosse allontanato da Torino non è una prova di colpevolezza: subito dopo il delitto il romano si era recato a Roma in cerca di lavoro ed infatti fu appunto arrestato nella capitale dove agiva a Cinecittà come comparsa nel film «Cleopatra». Anche per il Manicone l'avv. Liliana Longhetto Rigotti ha invocato un verdetto di piena assoluzione.

Seguiranno le arringhe degli altri difensori avvocati Andreis, Del Vecchio e Franco Trebbi. La Corte (pres. Moscone, giudice «a latere» Scalia, canc. Santostefano) pronuncerà la sentenza nella serata di domani.

Problemi nuovi

Intervento della signora Marian Taylor Abbagnano

Si conclude oggi il convegno delle dirigenti d'azienda

«Anche le donne hanno colpa se non sempre fanno carriera»

Sovente difettano di preparazione professionale o non si curano di perfezionarla - Stamane le ospiti hanno visitato la Mirafiori

Breve sosta nei lavori del congresso delle dirigenti d'azienda. Le ospiti stamane hanno visitato la Fiat Mirafiori, la Scuola allievi e la sede della Mail; sono state ricevute dal prof. Valletta con l'ing. Bono, il dott. Giovanni Agnelli e l'ing. Nasi. Nel pomeriggio si riuniscono nel salone dell'Unione Industriale per la seduta conclusiva. La discussione affronta il tema centrale dell'incontro, che è quello della «responsabilità femminili nella realizzazione dell'uguaglianza dei valori tra maschi e femmine a parità di lavoro». Le congressiste, che rappresentano una vasta elite che ha conquistato posti di comando nelle aziende di tutti i settori, non mancano di severità verso il personale femminile.

«*Delle relazioni di oggi* — ha detto la presidente dell'associazione italiana, signora Taylor-Abbagnano — *affiora una constatazione concorde: le diversità di paghe e di carriera che ancora sussistono nelle fabbriche e negli uffici tra uomini e donne dipendono in grande parte dal personale femminile. La donna ha le sue colpe, se in qualche caso questo assunto è ancora lesto*».

Quali sono? «*Le lavoratrici spesso mancano di preparazione professionale, si disinteressano dei corsi di perfezionamento, non si rendono conto delle loro possibilità, non vivono la vita del sindacato*». La sig.ra Yvonne Foinant, presidente mondiale dell'associazione, ha ricordato anche come molte madri di famiglia siano chiuse nell'amministrazione per i figli maschi «*a non sacrificarne nulla per l'istruzione delle ragazze, quando, spesso è proprio la figlia la più intelligente e dotata*». Un vecchio pregiudizio, dunque, che blocca le possibilità di carriera della donna e la relega ancora in taluni casi ad un ruolo secondario. «*E' inutile accusare sempre gli uomini* — aggiunge la signora Foinant — *l'avvenire delle donne è nelle loro mani, se avranno coscienza delle loro capacità e sapranno assumersi la responsabilità necessaria. Il cervello non ha sesso, non è maschile né femminile. Bisogna convincersi che la migliore politica è quella della presenza in ogni campo, a fianco dell'uomo*». Così le dirigenti che hanno vinto la battaglia dell'emancipazione indicano a tutte le lavoratrici la via per muovere alla conquista dell'assoluta parità con gli uomini. Ormai arrivate, sicure di sé, non hanno più bisogno di sbandierare la insegna di un vieto femminismo; la società ha riconosciuto loro un ruolo importante, molte si sono assunte compiti pesanti in momenti d'estrema difficoltà, quando occorreva ricostruire sulle rovine della guerra. Si preoccupano d'una sola cosa, conciliare il lavoro con la vita personale e i doveri familiari e parecchie hanno dimostrato che il successo professionale non implica una rinuncia agli effetti.

Un sedicenne è morto tre mesi dopo un incidente

Un ragazzo di 16 anni è morto stamane al Maria Adelaide, per le ferite riportate in un incidente di circa tre mesi fa. Si tratta di Mario Ritoli, domiciliato in corso Grosseto 204. La sera del 24 marzo loro una domenica) lo Ritoli rincasava in compagnia di un amico. Attraversando piazza Madama di Campagna veniva investito da una 500 guidata dal rappresentante Michele Mazzo, abitante in via Cesana 76. Il ragazzo veniva ricoverato d'urgenza all'ospedale Maria Adelaide per la stabilizzazione di un arto. Ieri sera le sue condizioni si aggravavano e stamane alle 4,30 lo Ritoli è spirato.

Ucciso dalla sbarra cadutagli sul collo

Un operaio della Fonderia Valle Susa è morto all'ospedale San Vito in conseguenza di un infortunio avvenuto domenica scorsa. La sventurato è Filiasse Reggier, di 49 anni, abitante a Bussoleno in regione Bert 7, addetto ad una macchina «linguettatrice» nell'industria siderurgica, che ha sede a Bruzolo.

Una pesante sbarra di ferro gli è caduta addosso, colpendolo al collo e spezzandogli la colonna cervicale. Portato alla Molinette e quindi trasferito all'ospedale San Vito in sventurato è morto dopo una lunga agonia, senza aver ripreso conoscenza, per paralisi bulbare. Lascia la moglie ed un figlio.

L'allarme lanciato dalla figlia in angoscia

Un alpinista non è tornato dalla gita sopra il Nivolet

Tre guide partite alla ricerca dal Centro soccorso alpino di Aosta

L'alpinista solitario torinese è stato dato per disperso stamane nella zona del Gran Paradiso, oltre il colle del Nivolet, precisamente alla Punta di Galisia, che si eleva a m. 3346, nei pressi del confine italo-francese, tra la Val di Ubaye e la Valle dell'Isère. L'allarme è stato dato al Corpo di soccorso alpino di Aosta. Nella tarda mattinata sono partiti verso il rifugio del Nivolvia (m. 2263) lo alpino delegato del Soccorso alpino della Valle, la guida Benjamino Henry, la guida aostana Franco Garda, capostazione del servizio alpino di Aosta, e la guida di Courmayeur Cesare Ollier. Essi erano ricevuti da poche ore dalle prove di soccorso alpino svoltesi ieri nel gruppo del Monviso.

Il nome dell'alpinista non è ancora stato reso noto. Sembra si tratti di un anziano alpinista torinese, che dovrebbe rispondere al nome di Barocco. La figlia del Barocco, non avendolo visto rientrare a Torino ieri sera, avrebbe allertato la Polizia.

Il nome dell'alpinista non è ancora stato reso noto. Sembra si tratti di un anziano alpinista torinese, che dovrebbe rispondere al nome di Barocco. La figlia del Barocco, non avendolo visto rientrare a Torino ieri sera, avrebbe allertato la Polizia. Appena le due falde, per movimenti bruschi della massa, vengono a contatto nei punti ove la zavorra è maggiore, il cielo si rannuvola e piove a rovesci».

Le previsioni per i prossimi tre o quattro giorni non sono confortanti. Avremo altri acquazzoni fino alla metà del mese. Il maltempo crea gravi disagi nelle campagne dove è in corso la falciatura del fieno. Nei prati non falciati l'erba comincia a marcire. L'attività dei lombrichi incalza gli steli. I cumuli di fieno già tagliato e non raccolto né seccato dal sole ammuffiscono. Tutto ciò si rifletterà in autunno sui prezzi del bestiame. Non meno preoccupante è la situazione degli orti e dei frutteti.

Nella mattinata di ieri le squadre di soccorso alpino della Valle d'Aosta, della Valle di Cogne e della Valsavarenche hanno battuto palmo a palmo la zona, ma senza alcun risultato. Stamane le ricerche sono state riprese dalle guide e dagli alpini della Scuola militare di alpinismo di Courmayeur, che si sono portate in elicottero nella zona del Gran Paradiso. Altre guide raggiungeranno la località dopo circa cinque ore di marcia dal «Benevolo». Solo in serata quindi potrà essere chiarito il mistero che circonda la scomparsa del Barocco.

Dal Missouri dopo 50 anni

I fratelli d'America hanno potuto riabbracciare quelli di Pianezza

Salvatore, Vita, Carmelo e Vito Signorello di nuovo riuniti dopo tanto tempo

Nella retrobottega di un negozio da parrucchiere sulla strada principale di Pianezza ieri pomeriggio c'era molta animazione: attorno ad una lunga tavolata, si festeggiava l'incontro, dopo una separazione di quasi 50 anni, fra due fratelli emigrati giovanissimi nel Missouri (Stati Uniti) e il fratello e la sorella che abitano a Pianezza.

I protagonisti della patetica vicenda sono Carmelo Signorello, di 53 anni, Salvatore di 58 (il più anziano) e Vita di 56, emigrati nel Missouri (Stati Uniti) e il fratello e la sorella che abitano a Pianezza.

I protagonisti della patetica vicenda sono Carmelo Signorello, di 53 anni, Salvatore di 58 (il più anziano) e Vita di 56, emigrati nel Missouri (Stati Uniti) e il fratello e la sorella che abitano a Pianezza.

«Ero partito — dice Salvatore — per fortuna e passeggiavo a St. Louis e una bottega di petrolchimico». Ora sono tornati per riabbracciare i fratelli permanenza in America) e gli altri due congiunti Vita e Vito.

Taccuino del lettore

Si inaugura sabato 22 la Mostra del Barocco

La Mostra del Barocco Piemontese sarà inaugurata sabato 22 giugno alle ore 15,30 a Palazzo Reale ed alle 11,30 a Palazzo Madama, con l'intervento di rappresentanti del Governo e delle autorità cittadine. La presidenza della Repubblica ha comunicato che il Capo dello Stato sarà a Torino per visitare la Mostra del Barocco Piemontese, non appena gli attuali impegni politici glielo permetteranno.

Subito dopo la cerimonia inaugurale le sale della Mostra saranno aperte al pubblico.

● L'Associazione Universitaria Italo-Francese ha organizzato un ciclo di conferenze sulla civiltà letteraria dell'età barocca. Domani alle 21, alla Galleria d'Arte Moderna, il prof. Victor Lola Taplé della Sorbona parlerà su «La Baroque Littéraire».

La festa dei carabinieri

L'Arma dei carabinieri celebra domani il 149° anniversario della fondazione. La cerimonia, che avrebbe dovuto svolgersi il 5 giugno scorso ma venne rinviata in segno di lutto per la morte del Pontefice, si terrà alle 10 nel cortile della caserma «Pietro Micca», di via Cernaia, sede della Legione Allievi di Torino.

● Il Rotary Torino Est si riunisce domani sera a Villa Sassi; parlerà il prof. Rolando Rigamonti su «La materia plastiche ieri oggi e domani».

● La Mostra Didattica della Scuola Media Unificata di Alpignano verrà inaugurata sabato alle 16. Il materiale didattico esposto sarà oggetto di studio da parte degli insegnanti elementari.

● I donatori di sangue, aderenti al gruppo Torino di via Stampatori 4, riceveranno domenica alle 9,30, al teatro Romano, le medaglie al merito trasfusionale.

● Il Procuratore della Repubblica ha stabilito che gli esami per ufficiali esattoriali saranno tenuti il 22 giugno (ore 9: prove scritte); 23, 26, 27 (ore 15, prove orali).

● Fotografia. Domani alle 21,15, in via Bonino 25, il vicepresidente della Società Fotografica Subalpina Franco Manassero proietta una serie di fotocolori ed il film a colori sonoro «Il torrente».

● Il direttore e conservatore dell'Accademia archeologica italiana, Edoardo Garello, è stato nominato membro accademico dell'Accademia Tiberina.

● Il Circolo sottufficiali del Presidio ha istituito tre borse di studio per i figli dei soci in servizio o in congedo.

● Oggi, martedì 11 giugno, è il 162° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 5,23 e tramonta alle 19,40. E' la festa di S. Barnaba.

Tre ponti verso l'autostrada

Con la nuova passerella, forse sono finiti gli ingorghi in corso Giulio Cesare

Gli ingorghi di traffico su corso Giulio Cesare, unica strada con cui i torinesi possono uscire di città verso la autostrada e la strada di nord-est, stanno per finire. Fra pochi giorni i ponti disponibili per varcare la Stura saranno uno più uno, ma tre a quello di corso Giulio Cesare si aggiungeranno la passerella provvisoria di corso Vercelli e il ponte della Barra.

Quest'ultimo, ragguardevole per via Bologna, viene collegato all'imbocco dell'autostrada mediante il Lungostura Lazio, che corre davanti alla Fiat Ricambi. Aperto con sistemi di fortuna durante il periodo dell'alluvione, il tronco stradale venne poi abbandonato perché ridotto ad una pista sabbiosa, fatta bache, in questi giorni però viene asfaltato, aprendo così una strada scorrevole.

In corso Vercelli i lavori per il tratto della seconda corsia metallica sono terminati. Domani avverrà il collaudo e subito dopo l'apertura al traffico. Resa però dovrà ancora continuare a svolgersi, per due o tre giorni, in una sola direzione, cioè verso il centro della città. Sarà infatti necessario chiudere la prima carsia per alcune riparazioni al «manto» in tavole di legno. Parecchi conducenti non hanno rispettato i limiti di velocità e di peso, danneggiando in tal modo il ponte.

SPETTACOLI

SALA GAY
Via Pomba, 7
Continuano i trattenimenti
Ore 17 - 21 orchestra
I 6 LORIS

OGGI AL TEATRO
ALFIERI
UNA PRIMA ESPLOSIVA!
RITA PAVONE
Clementine Cherie
...tutta sexy!
FRANCE ANGLADE
PHILIPPE NOIRET
GRAZIA ROCCELLA
MIMSY AUER

AMBROSIO
OGGI
UNA STORIA DI ALCATRAZ, IL PENITENZIARIO DELLA VIOLENZA ORA CHIUSO PER SEMPRE!
TRE PASSI DALLA SEDIA ELETTRICA
GAZZARA · WHITMAN · WALSTON
PRICE · STEIGER · CRAWFORD
STEVENS · KRUSCHEN · DAVIS jr.

★ OGGI al CORSO ★
MORA ORFEI
PAOLO CARLINI
GINA ROVERE
MEMMO CAROTENUTO
TERESA MURGIA
LUIGI PAVESE
ERNESTO CALINDRI
HENRY LEVIN
JOHNNY DORELLI
Regia: ENZO DI GIANNI
EASTMANCOLOR TOTALSCOPE
DIVORZIO ALLA SICILIANA

OGGI ALL'AUGUSTUS
FOLLA IMPONENTE DI COMPARSE - RICOSTRUZIONI CICLOPICHE - MIGLIAIA DI CAVALLI - DECINE DI ELEFANTI - LOTTE CRUENTE E TEMERARIE!!!
L'INVINCIBILE
BUDDA
SUPER TECHNIRAMA - 70 TECHNICOLOR®

OGGI - CRISTALLO - OGGI
DANNI FUCHS
JEAN MARAIS
SYLVA KOSCINA
ENRICA MARIA SALERNO
L'amore e l'amore sulla punta della spada!
L'uomo dalla maschera di ferro
JEAN FRANÇOIS PORON

Domani al VITTORIA
La SUPERGA FILM presenta l'ultimo film «sexy» della stagione
SEXI nel MONDO
SUPERTOTALSCOPE - EASTMANCOLOR

• OGGI all'ASTOR un giallo tinto di rosa •
FERNANDEL
C'L'ASSASSINO è al TELEFONO
con LUD JOANNON
CHARLES EXBRAYAT

TRATTORIA CACCIATORI
Str. Lanzo 150, Mappano - Tel. 9.61.18
SI MANGIA BENE!
Banchetti - Nozze - Cresimini
Musica in tutti i saloni
GIOCHI BOCCE

VILLA GAY WHISKY A GOGO
Con pista all'aperto
Atmosfera del club parigini
con il nuovo
HULLY GULLY
La Scuola GAY dal:
«Twenzo della danza di Parigi»

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4
ECCEZIONALE ESPOSIZIONE VENDITA DI FINE STAGIONE
Prima delle vacanze estive tutte le giacenze di mobili antichi ed in stile, quadri d'autore, tappeti orientali, porcellane, bronzi, lampadari, specchiere, dinoserie antiche e da collezione ecc. sono esposte e vendute a prezzi particolarmente vantaggiosi.

MAURIZIO EMMA
con i migliori investitori privati indagini riservate e delicate
NUOVITALIA
Via S. Pio V 29
Telefoni 683.119 683.870 - 683.180
TORINO
INVESTIGAZIONI

NOI E I FIGLI

Visita ai cinesi

Premetto che firmo questo scritto con uno pseudonimo, per via di mia moglie che, finora, leggeva soltanto i settimanali femminili, ma da quando si è sposato Giacomo — adopero questo nome per indicare nostro figlio — legge anche quello che tratta sul problema dei giovani, sperando di capirli. Quanto a me, è convinta che io capisca tutto: è l'unica ad avere tale convinzione che mi guardo bene dal dissipare. Mia moglie, ora, è a Cortina; è una donna esile, bionda, a quarantacinque anni ha conservato la grazia di un uccellino. Io ne ho cinquanta — gli spiccioli non contano — ma figuro un giovane grazie a una dieta rigorosa, al buon taglio dei miei vestiti e all'abitudine di camminare eretto, come mio padre e mio nonno, alti e integerrimi magistrati. Sono tornato a casa col petto in fuori anche quando avevo le tasche piene di lettere raccomandate e di avvisi di cambiali. Se mia moglie mi vedesse rientrare curvo scoppierebbe in lacrime, pensando che siamo rovinati. Invece è convinta che siamo benestanti e continua a comprare colbacchi di pelliccia, ignorando che lo stabile che possediamo ha più ipoteche che finestre e che io non ho altra risorsa che la mia attività di pubblicista.

Mia moglie, partendo, mi ha raccomandato di andare a trovare «i cinesi». Cioè Giacomo e sua moglie Nicoletta. Questo matrimonio è una spina per lei e io non ho simpatia per mia nuora perché le ha procurato il primo dispiacere ch'io non ho potuto evitarle. Prima di questo nozze, mia moglie invitava a turno le figlie delle sue amiche, belle ragazze ricche, educate al collegio dell'Assunzione, sperando che Giacomo dimenticasse Nicoletta con la quale filava dalla quinta ginnasio. Giacomo, dopo cena, metteva un paio di dischi di John Coltrane o di Chico Hamilton, che la ragazza ascoltava rapita, poi le diceva: «Se', senti, se vuoi che ti accompagni a casa, andiamo perché in ufficio ho appuntamento con Nicoletta».

Mio figlio dice di lui: sono un vecchio liberale; lui, invece, è di sinistra. Queste definizioni sono dovute in gran parte ai libri di Croce e di De Ruggiero che sono nella mia biblioteca e a quelli di Lenin, di Gramsci e di Marx che sono nella sua. Mi domando se lui, come me, li abbia mai letti. Ma le nostre diverse ideologie si palesano soprattutto nell'aspetto: io porto i capelli all'indietro e lui in avanti. A me piacciono le camicie colorate dal colletto duro e il mio sapone e la mia colonia testimoniano l'importanza che ha per la mia generazione tutto ciò che è inglese. Mio figlio porta il maglione e mia moglie dice che non si lava mai.

Il matrimonio di Giacomo si è svolto nell'intimità, alle nove del mattino, con gran disperazione di mia moglie che non ha potuto inviare partecipazioni né confetti. La sposa indossava un abito a piccoli gelsi che la faceva sembrare in maniche lunghe. Non è bella; porta gli occhiali e non li ha tolti nemmeno all'altare perché Giacomo diceva che gli sarebbe sembrato di sposarsi con un'altra.

Noi abbiamo trovato di elevarci e i nostri figli, invece, vivono in terra. «Come i cinesi», dice mia moglie. Nel loro soggiorno una grande stuoia ricopre per intero il pavimento e hanno tagliato le gambe a un divano ricevuto in dono, sostenendo che per sentire bene la musica bisogna stare in terra. In terra sono anche i lumi, specie di grandi lampioncini zapponesi con un lungo filo, che essi trasportano da una parte all'altra della stanza come lampade di minatori. Posato in terra c'è anche il grammofono stereofonico e il registratore sul quale incidono tutto, fino alle loro discussioni coniugali per poi riascoltarle a mente fredda e stabilire chi ha ragione. Qualche volta invitano un'altra giovane coppia ad ascoltare le registrazioni per avere, nel loro parere, il punto di vista della società.

Mi sono seduto in terra anch'io, sui cuscini; non voglio essere considerato vecchio pur ripetendo spesso di esserlo. Nicoletta era tornata da poco dall'ufficio. In pantaloni, nonostante gli occhiali, era molto graziosa: ha belle gambe e gliel'ho detto. Lei si è guardata le gambe, sorpresa, poi ha guardato me, forse pensando che sono un vecchio porco. Dopo un silenzio imbarazzato mi ha detto che è preoccupata perché Giacomo ogni giorno si scontra col suo *boss*. Infatti è arrivato pallido, nervoso, curvo come se avesse un dolore alla spina dorsale. Ha detto appena: «Ciao papà» e si è steso in terra con la testa nel grembo della moglie. Diceva che il *boss* la sua relazione non era piaciuta e hanno incominciato a discuterne. Nicoletta sosteneva che il *boss* è vecchio e non capisce gli aspetti nuovi del problema. Giacomo scotevà la testa, dicendo: «Sono io che non capisco niente, non conosco abbastanza la materia». Mi pareva che mancasse di ogni dignità virile dinanzi alla sua giovane sposa e non ho potuto trattenermi dal dirgliele. «Chi sarebbe, la giovane sposa? La Talpa?» mi ha domandato. La chiama così perché non ci vede. La moglie gli carezzava i capelli. Poi mi ha pregato di rimanere a cena: «Mettiamo qualcosa di freddo sul vassoio e lo mangiamo qui, accanto al grammofono». Ho preso un pretesto e, dicendo: «Hoplà!», mi sono alzato con un balzo elastico che mi è costato un po' di fatica. «Dove la trovi tutta questa forza» ha sospirato Giacomo: «io in questo modo, non mi reggo in piedi». Con mosse agili e scattanti gli ho detto che non bisogna abbandonarsi né affliggere la moglie con le proprie disavventure professionali. «Già, e allora che mi sarei sposato a fare?» ha obiettato lui, pesandole addosso col suo giovane corpo dinoccolato. Lei rideva.

Sulla porta, ho rifiutato l'ascensore e li ho salutati militarmente, mentre imboccavo le scale, restando col braccio alzato come un attraversiere che si allontana sul suo motoscafo. Tuttavia ero malinconico, stanco; non so perché pensavo di aver fatto la figura del buffone. Pensavo a Giacomo che diceva: «Che mi sarei sposato a fare, altrimenti?». Fortunatamente non ho potuto pensare a lungo: volevo telefonare a mia moglie per darle notizie dei ragazzi e dovevo affrettarmi; erano già le nove e lei, a Cortina, alle dieci in punto comincia a giocare a canasta.

Manrico Pardi

CHIUSE AL PUBBLICO LE GROTTE DI LASCAUX

Le più antiche pitture del mondo rovinate dal respiro dei turisti

Nel settembre del 1940 la grande scoperta fatta da tre ragazzi - Dipinti e graffiti di 25 mila anni fa sulle pareti e sulla volta «La Cappella Sistina della preistoria» così è stato definito questa specie di tempio per riti magici propiziatori per una buona caccia - Ora un minuscolo fungo alimentato dall'anidride carbonica della respirazione minaccia di distruggere le mirabili pitture

Dal nostro corrispondente

Parigi, giugno.

Le grotte di Lascaux, che l'archeologo Henri Breuil, morto un paio d'anni fa, definì «la cappella Sistina della preistoria» sono state chiuse e forse non saranno mai riaperte al pubblico. Soltanto gli scienziati le potranno visitare. Il gas carbonico sprigionato dalla respirazione dei turisti, infatti, ha già gravemente danneggiato in quindici anni le meravigliose decorazioni dipinte sulle pareti e provocato in vari punti un inizio di disgregamento della roccia.

Fu il 14 dicembre 1940 che le grotte di Lascaux vennero scoperte, per puro caso, da due giovanetti della regione e da uno di Parigi che si era rifugiato nel Périgord con la famiglia per sottrarsi all'occupazione tedesca di una parte della Francia. I tre ragazzi erano partiti dal paesetto di Montignac-sur-Vezère per fare un giro nella campagna e, soprattutto, per cacciare di frodo nella riserva dei conti de la Rochefoucauld.

Il cane Robot, che li precedeva, si fermò improvvisamente sull'orlo d'una buca in cui era scomparso un coniglio, calò un istante e vi entrò. In capo a qualche minuto, non vedendo ricomparire il suo cane, il quindicenne Marcel Ravidat si chinò sull'orlo della buca e lo chiamò. Gli rispose un abbaiare impaurito e il giovane capì che la buca era profonda. Vi gettò un sasso, tese l'orecchio per contare i secondi e calcolare il tempo che metteva ad arrivare sino in fondo, e subito fino a tredici. Capì che era una grotta, e volendo salvare Robot di lì a poco a una volta, con la convinzione che avrebbe stato facile risalire aggrappandosi alle asperità. Trovò quasi subito un terreno argilloso sul quale non aveva preso a scivolò fino in fondo.

Per fortuna non si era ferito e nell'oscurità sentì la lingua del cane che gli leccava il viso. Marcel Ravidat accese un fiammifero ed ebbe poi quasi paura di ciò che aveva visto. Credeva di esser preda di un'allucinazione e accese un altro fiammifero per esser sicuro di non sognare; le pareti della vasta grotta erano decorate con disegni di animali giganteschi. Urlò per dire ai due compagni di andare a prendere una corda per calarsi e ammirare quelle meraviglie, ed essi lo raggiunsero. L'indomani i tre giovani raccontarono al maestro di scuola di Montignac ciò che avevano visto, e dieci giorni dopo anche l'abate Breuil, il più noto archeologo di Francia per la preistoria, scese nella grotta. Poco dopo presentò una relazione all'Accademia delle Scienze.

La grotte di Lascaux, secondo lui, non erano state abitazioni preistoriche, ma un luogo dedicato a qualche rito. I bufali, i cavalli, i cervi, i tori di bellissima fattura e di grandi dimensioni dipinti sulle pareti e sulla volta non potevano essere decorazioni comuni; in quelle grotte si svolgevano, probabilmente, le cerimonie magiche per invocare la protezione degli dèi affinché la caccia fosse buona.

Quell'arte di 25.000 anni fa, comunque, è impressionante per la perfezione del disegno, il movimento dei soggetti, la scelta dei colori tra cui dominano il giallo, il rosso e il nero, e costringe a riconsiderare molti concetti relativamente alla preistoria. I dipinti sono di diverse epoche e gli scienziati si chiedono ancora quali impalcature permisero ai loro autori di ornare la volta, a parecchi metri dal suolo. L'abilità di quegli artisti dell'età paleolitica è stupefacente. Su uno sfondo quasi bianco si staccano parecchie mucche una delle quali, in un punto più stretto della grotta, è dipinta in modo da armonizzarsi perfettamente con la forma della roccia. In un corridoio corre leggerezza una mandria di cavalli leggermente stilizzati che ricordano certe pitture asiatiche... Ci sono in tutto 450 figure, dipinte o graffite. La più straordinaria è quella che rappresenta un uomo col capo d'un uccello che cade sotto l'assalto di un bisonte ferito. Il significato della scena è ignoto, ma essa dimostra comunque che anche all'epoca più remota dell'età della pietra v'erano probabilmente la superstizione, il misticismo, la magia. Non si possono descrivere le grotte di Lascaux. Bisogna vederle. E forse non sarà più possibile.

Per evitare la distruzione di quella ricchezza inestimabile furono realizzati impianti complicati che costarono decine di milioni. Dovevano rigenerare l'aria e mantenere nella grotta una temperatura costante, secondo i principi applicati ai sommergibili; parecchie porte di bronzo impedivano l'arrivo dell'aria fresca dal di fuori; grazie all'elettronica la temperatura e l'umidità erano mantenute al grado desiderato; il gas carbonico veniva distrutto (teoricamente) mediante un sistema speciale; e quando tutto fu pronto le grotte vennero aperte al pubblico.

L'interesse che suscitarono fu subito straordinario: 80.000 visitatori nel 1948; 125.000 l'anno scorso; ne erano previsti 150.000 quest'anno. Le grotte di Lascaux avevano dato la prosperità turistica alla regione, ma a poco a poco, nonostante le precauzioni adottate, le pitture si sciupavano. L'abate Breuil attirò l'attenzione dei responsabili su tale pericolo, ma non fu ascoltato. Erano in bello troppi interessi e anche oggi gli albergatori della Dordogna, i proprietari di ristoranti, i venditori di ricordi protestano, affermando che la chiusura è rovina.

Non era più possibile, però, differire una decisione che avrebbe dovuto essere presa almeno tre anni fa quando apparirono chiaramente i primi segni del male. Oggi in certi disegni è rimasta intatta soltanto una parte delle linee esterne, le parti si sgretolano sotto l'assalto di un piccolissimo fungo sul quale studiano gli scienziati dell'Istituto Pasteur per tentare di trovare il prodotto capace di distruggerlo.

Loris Mannucci

La punta d'un tridente nell'occhio d'una bimba

Vercelli, martedì sera.

(c. s.) La punta d'un tridente è finita nell'occhio destro d'una bambina. L'incidente, che può provocare la perdita della pupilla alla sfortunata piccina, è accaduto a Balmuccia, in Valsesia. La piccola Teresa Riello, di 5 anni, era in un prato con i genitori intenti a rastrellare ed a caricare il fieno. Aveva accanto il fratello Franco, di 11 anni, che dava una mano nel lavoro. La bambina si girava ad un certo momento con un brusco movimento, e subito lanciava un urlo, portandosi le mani agli occhi, e ritraendole sanguinanti, mentre il fratello la guardava quasi terrorizzato. Una punta del tridente che il ragazzo impugnava si era infilata per l'improvviso scarto della bambina nel suo occhio destro.

Già affollata la spiaggia preferita dagli attori

La cantante Miranda Martino nel mare di Fregene, la spiaggia preferita dagli attori cinematografici (Telefoto a «Stampa Sera»)

UNA CELEBRE FAVOLA DALLE "MILLE E UNA NOTTE"

«Alí Baba» di Cherubini stasera alla Scala

Il compositore aveva lasciato da vent'anni il teatro quando, nel 1833, vi tornò con quest'opera

Questa sera alla «Scala» di Milano si rappresenta per la prima volta in Italia «Ali Babà» di Cherubini, che, composta nel 1833, fu presentata a Parigi nello stesso anno e nel 1835 in Germania. L'edizione scaligera sarà diretta dal maestro Nino Sanzogno.

Alì Babà o Alì Baba ed i quaranta ladroni... E non è forse un titolo seducente ad un'opera comica di Offenbach, per esempio, o di Lecocq? Fu appunto Lecocq il delizioso autore della *Fille de madame Angot* e del *Petit Duc*, che scrisse quell'argomento nel folto delle *Mille e una notte*, e nel 1887 diè l'operetta così intitolata. Nell'accoglimento di tale soggetto era stato preceduto da Marscher nel 1822, da Cherubini, nel 1833, da Giovanni Bottesini, a Londra, nel 1871; fu seguito circa trent'anni or sono, a Milano, da Pietro Clausetti, 1925.

Cherubini, che da vent'anni aveva abbandonato il teatro, vi ritornò per le insistenze del librettista Duveyrier *junior* e di Scribe, i quali gli suggerirono anche di riunire parecchi pezzi della dimenticata opera *Koulkourgi*. Accettato il consiglio, e desideroso di provare la propria valentia, mentre Meyerbeer, Auber, Halévy, Hérold dominavano Parigi, egli s'accinse a musicare la favola che annoda ad una azione intricata ed abbondante di particolari un quasi secondario e semplice motivo sentimentale. Nadir, innamorato di Delia, figliuola di Alì Baba, e da lei corrisposto, non può sposarla perché povero, e perché Alì l'ha già promessa al ricco e prepotente Abul Hassan, il capo della Dogana, il quale, ben conoscendo le frodi fiscali e i contrabbandi di cui Alì operati da Alì, tenta il ricatto.

Per caso, Nadir viene a sapere che in una grotta, le cui pareti s'aprono all'intimazione: «Sesamo, apriti!» è nascosto un grandissimo tesoro, vigilato da tre manigoldi. Anche Alì ode la mura si spalancano ed egli subito diventa molto più ricco del rivale in amore. Inserto fra i due duvivieri aspiranti, e prudente, Alì dispone che Delia sia condotta in un suo lontano castello. Quaranta ladroni, capeggiati da perfidi padroni, la rapiscono... Ed avvengono poi tante cose che occuperebbero qui troppo spazio e che terminano con le nozze di Nadir con Delia e la punizione dei ladroni.

Procedendo lentamente nella composizione, Cherubini, settantatreenne, al valse di pagine della partitura del vecchio *Koulkourgi* e circa mille nuovamente ne scrisse.

Il successo a Parigi il 22 luglio del '33 non fu caloroso, e le ragioni si troverebbero: nell'incapacità critica, che è propria di chi segue la moda e giudica superato ciò che non è allora allora sfornato, e per ciò Cherubini, nel confronto con gli autori di *Roberto il diavolo* e del *Fra Diavolo*, quasi diavolli, era giudicato vecchio; poi nell'esecuzione mediocre e frettolosa, come tramanda qualche cronista, affidata per altro al Levasseur, al Nourrit, alla Falcon, alla Damoureau, infine nella mentalità parigina, indignata dell'ammissione d'un tal soggetto nell'Opéra. Ettore Berlioz, presente alla rappresentazione, detta nuova conferma alla considerazione che un ottimo artista può essere un critico inesperto, e andava urlando che in quella musica non c'era nè idea, le avrebbe pagato a peso d'oro. Cercava avidamente «idee», cioè motivi urgenti, energici, brillanti, espressioni appassionate, liriche, quanto, se non come quelle ch'egli sperava nelle sue composizioni. E certo non poteva trovarne.

Per l'una o per l'altra ragione, *Alì Babà* fu messo subito a dormire in Francia, non in Germania, dove ottenne molto favore nel '35 a Berlino, presente il Re e la Corte, a Kassel, a Dresda, e trovò editori i Breitkopf und Härtel. Poi, l'oblio dovunque.

Fra le prime critiche tedesche sono ricordevoli quella di Mendelssohn, che notava l'influenza dell'orchestrazione clamorosa usata in Francia, dopo Rossini, e quella dell'insigne Rellstab, finora non citata né dallo Schumann, né dall'Hohenemser, né da più recenti biografi.

Il parere di Mendelssohn è in una non breve lettera al pianista Moscheles, da Francoforte, il 7 febbraio 1834. Al gusto dell'autore del *Lieder ohne Worte*, insofferente di copiose sonorità orchestrali, ed incline a sentirne perfino in certi passi di Händel, la partitura di *Alì Baba* tornò per quell'aspetto sgradita. L'aveva letta dal principio alla fine. Di alcune pagine era del tutto entusiasta. D'altre, invece, e non poche, biasimava l'adesione alla volgare moda francese che si compiaceva di potenti sommovimenti; dominava insomma non la ragione espressiva di foniche assommate, non la speciale necessità del timbro di questo o quell'istrumento, ma l'effetto in sé, assordante, e lì più stupefacente. Gli ottoni intervenivano clamorosi, senza riguardo all'udito degli ascoltatori, che non era evidentemente foderato di pelle da tamburo; nei finali poi il chiasso era reso più cotico dalle sgradevoli armonie. Quanto diverso tutto ciò dalle pagine stese nella prima maniera, quella della *Lodoiska*, della *Medea*, ricche di sentimento, chiare, limpide. Era come avvicinare e confrontare uomini reali e fantocci e spauracchi. Perciò Mendelssohn non si stupiva della poca fortuna della recente opera dell'italiano, e concludeva: «Chi ama il vecchio Cherubini deve scandalizzarsi ch'egli si sottometta al cattivo gusto del tempo ed al pubblico, e per chi non ama il vecchio Cherubini, v'è lì dentro sempre troppo di lui; dalle prime tre note si capisce subito che è Cherubini. Il lo classificano *recondi, perruque*, ecc.».

Il parere poi d'un critico autorevole quanto il Rellstab, dopo l'esecuzione al Königliches Theater di Berlino, 7 aprile del '35, è più specifico, e perciò lo riassumo non brevemente.

Finalmente l'opera, lungamente attesa, veniva rappresentata per la maggiore gioia dei più comprensivi amici dell'arte. Cherubini era un grande nome, un superstite dell'arte potente e profonda, un «leone», giganteggiante sulle superfluità e piccolezze teatrali alla moda. Non si spiegava perciò la scarsa fortuna a Parigi. O veramente l'opera era priva di valore? No. Il pubblico tedesco aveva subito compreso che, a ben riguardare, essa era da accogliere con favore. Benché lo spettacolo, diceva il Rellstab, duri molto a lungo e richieda all'ascoltatore uno sforzo, l'attenzione non è mai stanca, dal principio alla fine. All'omaggio al grande artista s'era certamente congiunto nell'applauso il riconoscimento del pregio intrinseco. La partitura reca non effetti splendidi, trascinanti ed entusiastici, ma una quasi ininterrotta catena di eccellenti pezzi di musica, dimostrativi di lucida creazione e di lucida esperienza. Opportunamente il vecchio maestro aveva progredito con il tempo e usato tutti i nuovi mezzi, divenuti ormai imprescindibili nell'avanzamento dell'arte. Un Haydn, un Mozart e un Beethoven avrebbero presentemente strumentato altrimenti. Cherubini s'era rinnovato. Ed ecco un'opera del tutto giovanile, fresca, nuova nuova, superante i modi di Rossini, di Auber e di altri. Se poi consideriamo, concludeva Rellstab, la fantasia creatrice, l'elaborazione, la costruzione e la fluente ricchezza, vediamo di qual maestro si tratti, e quanto sovrasti la razza dei pigmei.

A. Della Corte

La Regina di Danimarca è malata di ulcera

Copenaghen, martedì sera.

La regina Ingrid di Danimarca ha annullato tutti i suoi impegni ufficiali per due mesi, per motivi di salute. La regina soffre di ulcera allo stomaco.

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO N. 186/62

DELLA DITTA PIERO CAVAGNERA

DECRETO GIUDICE DELEGATO DEL 18-3-1963

ANCORA PER POCHI GIORNI

VENDITA TOTALE AL DETTAGLIO

di

Tendaggi - Cretonne - Copriletti - Coperte

Plaids - Rasi - Damaschi - Tessuti stampati

ed INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

Le merci saranno vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

ALCUNI ESEMPI:

Grembiule cucina cotone indanthren	L. 80
Federe puro cotone	» 185
Cretonne	» 210
Lenzuolo una piazza cotone	» 590
Coperta lana una piazza	» 1000
Plaid lana	» 1100
Plaid lana stuola per pic-nic	» 2500
Pettinato lana mt. 3 saglia, alt. 150	» 3900
Coperta matrimoniale bordo velluto	» 3950
Tappeto lana tinta unita 1,50 x 2,50	» 5000

VIA MAZZINI 3 - TORINO

(vicinissimo piazza Lagrange)

la camicia che non si stira

IN VENDITA PRESSO

maus

Via Roma 343 TORINO

"Terital" è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatoce

Fenomeni astrali e previsioni grafiche: Luna in Acquario, trigono al Sole, congiunzione con Saturno e sestile con Giove. Variabilità e possibilità massime in ogni campo d'azione. Economicamente ci saranno instabilità. Tuttavia vi saranno facilitate le relazioni utili, e avvicinerete persone influenti. Tipi. *Acquario, Ariete, Vergine.*

Acquario - *Lavoro:* potrete visitare amici, parenti e gente influente per migliorare le rispettive economie. Gli spostamenti saranno favorevoli alle nuove organizzazioni del lavoro. *Vita affettiva:* le amicizie andranno benone. In mattinata accordi in campo amoroso. *Salute:* potrete permettervi anche qualche strappo alla regola.

Ariete - *Lavoro:* attenetevi tutto con un magistrale colpo di timone. Tuttavia cercheranno di farvi parlare fuori luogo, e se cederete alla tentazione vi troverete male. *Vita affettiva:* fate uso di buon senso per ottenere la fiducia di chi vi osserva in silenzio. *Salute:* ottima sotto tutti gli aspetti.

Vergine - *Lavoro:* le pressioni altrui saranno pesanti. Sarà bene non irritare nessuno. Viaggio utile. *Vita affettiva:* una persona vi deluderà, ma subito dopo potrà perciò compiersi. *Salute:* leggera emicrania. Cercate di ridurre la tensione nervosa.

Previsioni per i nati del Toro: un mistero, poi felicemente risolto vi darà animo e volontà per proseguire nella lotta. Gemelli: troverete qualche silenzio, ma sarà solo una vertice per coprire un principio di cedimento a vostro favore. Cancro: combinazioni impreviste. Un tipo simpatico e cordiale vi darà una lezione. Evitate le discussioni e preferite le strade più tracciate. Leone: lavoro e occupazioni varie scorreranno. Alcune persone sgradevoli staranno alla larga. Bilancia: vantaggioso e utile spostamento. Verificate attentamente il vostro programma, e scoprirete cose interessanti. Scorpione: l'entusiasmo altrui non vi deve impressionare. Fate il possibile per allargare la vostra visuale. Sagittario: vi libererete da alcune preoccupazioni economiche. Ottimi risultati affettivi. Lettere in arrivo. Capricorno: alcune difficoltà sorgeranno per un equivoco. Chiarite ogni cosa al più presto. Realizzazioni sentimentali. Pesci: originalità apprezzate e premiate. Grande forza lavorativa. Realismo spiccato. T. Falanghesi

La moda

Abiti di chiffon

L'abito elegante, quello destinato ad essere indossato in particolari occasioni, costituisce sempre una delle maggiori preoccupazioni della donna che aspiri a ben figurare. Si tratta di un capo di vestiario che pur nella sua serietà deve contenere qualcosa capace di ravvivarlo e di renderlo gaio senza per altro cadere nell'esagerazione. Se pensiamo al classico, semplice ed intramontabile abitino nero di seta, vediamo che l'uso più comune è di spezzare l'uniformità dell'insieme con una collana di perle il cui bianco splendore non può che aggiungere raffinatezza al vestito.

Quest'anno le possibilità di scelta di una toeletta del genere si sono enormemente ampliate con l'affacciarsi nel campo dell'abbigliamento dello chiffon. Di questa stoffa ne esistono oggi tipi bellissimi, in una gamma di colori e di disegni realmente splendidi. Naturalmente vi sono anche le tinte unite che sono efficacissime e con le quali possono essere realizzati capi notevoli. Ne abbiamo visto uno, confezionato per la giovane madre di una spesa, color marrone chiaro e accompagnato da accessori di un delicatissimo verde: possiamo dire che l'effetto era veramente ottimo. Si comprenda benissimo che un abito di questo tipo potrà essere successivamente sfruttato anche per recarsi ad una serata mondana di particolare impegno.

Vi presentiamo oggi un magnifico vestito in chiffon color talpa foderato con crespo di seta. Si tratta di un capo su un pezzo solo però, per il modo con cui è stato confezionato, dà l'impressione di essere a giacca. Il corpino, molto morbido, ha un'ampia scollatura e maniche lunghe con il polso. La gonna, aderente, è ripresa a vita. Questa toeletta, una creazione di Hannah Troy, potrà essere indossata anche nella serata estiva con l'aggiunta di una stola di pelliccia.

La salute

Una nevralgia angosciosa

Il tic doloroso o nevralgia sparitica facciale è certamente la nevralgia più tormentosa. La parte destra, oppure sinistra, della faccia ne è colpita senza preavviso ed in modo così acuto che la persona rimane immobile, come stordita dall'intensità del male. La causa del tic doloroso non è conosciuta, ma certamente essa coinvolge uno, due o tutti e tre i rami del nervo trigemino. Una delle branche va alla mascella inferiore, la seconda alla mascella superiore e alla guancia, e la terza alla arcata orbitale e all'occhio. Il dolore è improvviso, violento e lancinante. Esso dura alcuni secondi e poi scompare: ma ritornerà. E' una questione di minuti, di ore oppure di giorni. Così, la vittima vive nel timore costante di un assalto.

Gli attacchi vengono di solito ad ondate e, in queste occasioni, l'individuo non osa neppur più muoversi e parlare. Ha timore persino nel mangiare, nel radersi o nel pulirsi i denti. L'esistenza diventa penosa, fino a quando i tormentosi episodi non scompaiono. Nei periodi di tregua, la vittima può fare tutto quello che le pare col suo volto, però ha che l'attacco ritornerà.

Diverse medicine sono d'aiuto e vale la pena di provarle. Le più note sono la dilantina (che gli epilettici già conoscono), la metenamina, l'acido nicotinico, il cortisone e le vitamine B1 e B12.

Qualora le misure più semplici fallissero lo scopo, è bene consultare uno specialista di neurochirurgia. Le fibre nervose colpevole possono essere distrutte con l'alcool o recise col bisturi. Questo serve ad eliminare il dolore, ma rende insensibile la parte del volto interessata. Chi volesse sottoporsi a questo intervento farà bene a provare prima l'effetto dell'insensibilità, che si può ottenere con un'iniezione di novocaina. Dopo potrà decidere se l'inconveniente vale la liberazione dalla nevralgia.

Dimagrire...

Domanda della signora G. V.: «La dieta dimagrante consigliata ad una persona sofferente di cuore è valida anche per chi ha il cuore in ottime condizioni?». Sì. Il punto essenziale è: meno calorie.

Sinusite e cibi

«Vorrei sapere — ci domanda il signor O. D. — se la dieta ha una sua parte nel decorso della sinusite». No. Ma una possibile eccezione è costituita dalla reazione allergica a certi alimenti.

La bellezza

Abbronzarsi, ma con giudizio

Il sole estivo può apportare molte ore di gioia sorella, ma siate attenta ai rischi! Il sole sembra un amico che promette tepore e bellezza, ma può diventare un vostro nemico spietato, se non vi proteggete ragionevolmente. Esso ha un fascino insidioso che vi spinge a lasciarvi avvolgere il nostro corpo dai suoi raggi un po' troppo a lungo. Diventa così facile rinunciare al proposito d'abbronzarsi a piccole dosi...

Pochi consigli pratici vi garantiranno dal peggio: fate il bagno di sole nelle prime ore del mattino o nelle tarde ore del pomeriggio. Quando il sole è molto alto in cielo, tenetevi al riparo. Leggete, conversate o fate la siesta. Le donne sagge proteggono i capelli con un foulard o un berretto. Questo è specialmente importante per quelle che hanno cambiato di colore alla capigliatura: i capelli trattati chimicamente sono diventati porosi e se esposti direttamente ai raggi solari possono assumere colorazioni sgradevoli o diventare troppo aridi.

Non dovrebbe essere il caso d'insistere sulla necessità di portare occhiali da sole, ma forse non è superfluo ricordare che durante il bagno di sole gli occhiali debbono essere tolti, se non si vuol rimanere con gli occhi cerchiati di chiaro.

Soprattutto, compagette generosamente la pelle con una crema emolliente, prima del bagno di sole. Adorare il dio Sole, sì, ma non offrirgli dei sacrifici...

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 1/1933 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,20 % globale.

Avvisi *compositi in speciali tariffe doppie.*

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa a. . . . ., Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la nota della cassetta in lire 130 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del canillario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel caso è indispensabile rilevi l'intenzione «matrimoniale» dell'interessato con la parola: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altra similare.

COMMERCIALI L. 150 per parola

A costruttori edili Torriere di Borgaro, tel. 573-125, offre legno comune armato in mq. 60 pronta consegna misure fisse a richiesta sino a m. 30. O-572

ALTERNATORI, Unificatori, motori dinamo, apparecchiature telefoni, centralini. Permute maleggi. Saracco, corso Vercelli 68. Telefonare 852-836. O-72

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Lasi, Chieti 32. O-810

CESSATA attività vendo macchinario attrezzature fabbricazione pagliericci metallici. Palestrina 8. A56231

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, scontatissimi, permuto, rateizzo. Silter, via Stura 32, telefono 663-076. O-812

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Laparo, l'unione Sovietica 157. O-7860

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gulermati, telefonare 852-741. O-232

OFFICINA specializzata attrezzature stampi stampaggio lamiere, fino 100 tons. cerca nuove possibilità lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

PERONE rullata come nuova doppia bascula millesimi 1600 diametro 80, cassonati centralizzati vendesi. Telefonare 787-322 ore ufficio. O-300

TORNIO parallelo manopolerizia semi-nuovo 1000 x 420 tenute officina. Castelfidardo 17 C. A57657

TRASFORMATORI consegna pronta solitudini provvisoria motori, alternatori, dinamo, luce, Paolina Agliotta, telefono 483-360, 481-472. O-571

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Fabro, Perugia 46. O-849

ARTIGIANATO L. 150 per parola

A. ALPHA Gravetti, tornio-automatic accettasi cassette a forfait capitale Prestazioni Cumiana tel. telefono 91-650

DECORAZIONI alla cacca lavori ornamentali camere Valentinese 7000, lampadario 12.000. Telefonare 828-088

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI in speciale riservata, piazza Statuto 36, telefoni 485-868, 485 903 Freddi immediati su auto e autocarri, supervalutazioni anche (piccoli) numerose targhe. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari concediamo in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 8 anni Finanziaria, piazza Castello 24, tel 485-868, 485-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI DIPENDENTI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE FINANCHE A PROTESTATI, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 611-669

A possessore 10.000.000, offresi possibilità guadagno triplo annuo. Telefonare 537-979. A56778

A privato terza cedesi commerciabile Italia turbare avviamento, buona posizione. Telefonare 598-936.

A soci con un capitale proprio massimo rapidità Finanziaria Torinese, Andrea Doria, telefono 518-151

ACCONCIATURA moderna avviatissima vendesi, garanzia, affittasi vero stabile. Telefonare 730-872. A57654

ACCONCIATURE, unica commerciale, interno svaluzzato, buon reddito mensile, cede 900.000 Pisano, Savara 22.

AFFARE causa allargamento società vendesi articolo commerciabile drogheria. Telefonare 276-829. A53080

AFFARONE per pizzeria bar 9 mila lioni 900.000 causa malattia. Scrivere a Pubblicità Stampa 8321 — Torino a.

AFIA, PIETRO MICCA 12, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALLEVAMENTO visoni americani 200 riproduttori vendesi. Scrivere Signorini, Scalaini 2, Milano. 24715

AMICA avvisa amici lettori alimentari Milano, 15 dipendenti clientela selezionata cause età titolari, cerca collaboratrice socio apportante 25-30 milioni sicuro rendimento. Scrivere a Pubblicità Stampa 6423 — Torino a.

APPARECCHIATURE studio fotografico Torino ristrutturabile propria attività a qualificato studio pubblicità. Scrivere a Pubblicità Stampa 6383 — Torino a.

AUTORIMESSA grande capienza prossima giorno cedo. Telefonare 696-349.

AUTOSOVVENZIONI immediate, massime riservatezza, prestiti dipendenti privati azienda, negozi, possessori immobili ditta. Mercanti 18, tel 40-879

AVVIATISSIMA rivendita pane buona posizione cedesi. Telefonare 630-840 pasti.

AVVIATO negozio artigiano maglieria con alloggio, cede, Grimaldi, via La Thuile 21 bis. A57811

AUTORIMESSA costruzione signorile corso Francia vendesi mutui. Telefonare 558-556 (pasti). 304

BORGATA Lucento vendesi bellissimi villini alloggetti, ogni comodità, eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 655-782. O-3161

BORGO Dora via Rubiana numero 5, vendiamo alloggio signorile, tre camere cucina, volendo garage. Libera. Telefonare 587-502. O-403

BORGO S. Paolo, via Meridiana 31, vendesi alloggi due tre camere, tinello, doppi servizi, box. Prestito ritentivo. Abitabili subito. Visite casiliere pomeriggio. O-110

CAMBIO tre camere cucinino con cassetta sistemi Energia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6318 — Torino».

CASA IN COSTRUZIONE (STADIO COMUNALE) 33 CAMERE, TUTTI APPARTAMENTI 1 CAMERA, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 2 BOX, RISCALDAMENTO, ASCENSORE. COSTRUZIONE 1963. RISCATTO 5 % NETTO. VENDIAMO 114.000.000, MUTUO VOLENDO FINO 50 %. CASETTI, 32 587. TEMBRE 12. O-187

CASCINA 5 camere giardino Moncalieri Moncenisio. Telef. ore pasti 795-034; ore ufficio 831-558. A56619

CASCINA 20 giornate ruolino stalla stalla 7 camere unico appezzamento Moncalieri vendesi 20.000.000 trattabili. Telefonare 655-782. O-08

CASETTA rustica, Aeronautica, 6 camere grandi, garage, magazzino, cantinola, salata, artigiano ci abitazione, vende 3.500.000 Pisano, tel. 237-775, 684-180.

CAUSA trasferimento lustro vendo 3 ni togli camera cucina servizi lo cedo, espulsa 15 Madama Cumpa Scrivere: «Pubblicità Stampa 4011 — Torino». A58204

CENTRALE luminoso seminterrato adatto magazzini piccole industrie non rumorose vendesi libero subito. Telefonare 587-071. A55319

CASETTA 3 camere 3 giornate terreno zona Casino Schina vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4011 — Torino».

COM. FAI LA PIU' ATTREZZATA ORGANIZZAZIONE [illegible] **TI INVITA A VISITARE I PROPRI CANTIERI, PER INFORMAZIONI TELEFONARE 527-496, 518-616, 590-537, 376-006.** O-243

COM. FAI VENDE ALLOGGI D'OCCASIONE 2 CAMERE TINELLO SERVIZI. TELEFONARE 526-521, 518-616.

COM. FAI VENDE ALLOGGI PRONTI PRIMAVERA 1964 IN DIVERSE COMPOSIZIONI SERVIZI SEMPLICI E DOPPI, CORSO [illegible] **- VIA GENEVRO. TELEF. 527-496, 570-899, 516-616.** O-243

COM. FAI VENDE ALLOGGI SIGNORILI ZONA FRANCIA 5 O PIU' DA-MERE DOPPI SERVIZI, MUTUI TRENTENNALI, FACILITAZIONI. TELEFONARE 527-496, 518-616. O-245

COM. FAI VENDE ALLOGGI SIGNORILI 2 CAMERE, SALONE, SERVIZI, ZONA BORINGHIERI, MUTUI, FACILITAZIONI, TELEF. 527-496, 518-616.

COM. FAI VENDE NEL NUOVO CENTRO RESIDENZIALE DI [illegible] **ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4 CAMERE SERVIZI. TELEF. 526-521, 539-536, 516-616.** O-343

COM. FAI VENDE NEGOZI LIBERI O A REDDITO NELLE ZONE [illegible] **TELEFONARE 518-571, 516-616.**

COM. FAI VENDE PANORAMICO ALLOGGIO ZONA FRANCIA CON GRANDE TERRAZZO, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. MUTUO VENTENNALE. TEL. 516-521, 518-616.

GEN. FAI VENDE PRONTI AUTUNNO 1963 ALLOGGI 2-3-4 O PIU' CAMERE. MUTUI, FACILITAZIONI. INTERPELLATECI TELEFONO 526-521, 590-537. O-365

COM. FAI VENDE, PERMUTA ALLOGGI LIBERI O AFFITTATI IN TUTTE LE ZONE DELLA CITTA'. INFORMAZIONI SEDE: VIA GUARINI 4 ANGOLO PIAZZA LAGRANGE; FILIALE: VIA ALFIERI 17. O-243

COM. FAI VENDE ULTIMI ALLOGGI 2 CAMERE CUCINE SERVIZI, VICINANZE LARGO CHIRASCANO. FACILITAZIONI, MUTUI. TELEF. 526-521, 518-616, 361-980 O-240

COM. FAI VENDE ULTIMI SIGNORILI ALLOGGI 3 O PIU' CAMERE, VIA SAN SECONDO. MUTUI, FACILITAZIONI. TELEFONARE 527-496, 539-537.

COM. FAI VENDE VILLA PINO TORINESE 4 CAMERE SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI, GARAGE, GIARDINO. TELEFONARE 526-521, 518-616.

COMPRENSORIO industriale in Torino, settantamila metri da corso Grosseto, strade, fognature, vendesi lotti mq. 1000, 10.000 e oltre. Telef. 45-162.

CONFINI Torino-Borgaro, terreno fondo adiacente nuova strada tangenziale Caselle, angolo accesso autostrade, vendo. Lotti varia grandezza, strade, fognature, illuminazione, formata polisena. Telefonare 45-183. O-341

CORSO R. Teresio 80 bis, vendiamo alloggi signorili, una due camere tinello. Mutuo, rateazioni. Telefonare 547-502.

CORSO Duca 192 vendesi ultimi 3 alloggi prossi sposo. Telefonare 596-485.

CORSO [illegible] 52 vendonsi alloggi signorili, [illegible] agosto. Telefonare 596-489. O-385

CORSO Taranto ang. via Bellotti Ram (Martinetto) Affittasi vende alloggi signorilissimi, due tre camere tinello, angolo cottura. Facilitazioni pagamento, Visite mattiere. O-402

CRUGLIASCO, via Vadalino ang. via Podgora (Aeronautica) vendiamo alloggi signorili in Palazzina, una due camere tinello servizi. Facilitazioni, Visite mattiere. Telefonare 547-503. O-403

CROCETTA, via da Verazzano 16, vendesi alloggi signorili 3-5 camere servizi, grandi soleggiate. Telef. 590-722.

EDILCASE vende corso Orbassano 236, due camere cucinotto, 5 milioni 400.000 più mutuo S. Paolo, Via Cumiana, Telefonare 547-502.

ESERCIZIO Bacali decennali offre in zona industriale attrezzata di Bruino Cumiana deposito e 12 km. da Torino; informazioni presso casa cantoniere.

FABBRICATO popolare 31 vani zona centrale mill liberi vendesi cedesi mediatori. 25.000.000. Telefonare 558-325 pomeriggio 17-18. A58633

GRANDIOSO alloggio in villa panoramicissima vista su Torino tutti comforts moderni prezzo 1963 vendo. Telef. 53-801.

GRANDIOSO rifiutissimo bi-alloggio di-civilità Sporting Club vendesi affittasi. Telefonare 296-800. A58496

I.P.A.T., via Quittino 4 bis, cedesi in gestione appartamenti e ville varie zone vendesi alloggi varie. 141

IMPRESA vende casa 12 camere quattro box Grugliasco. Telefonare 780-698.

INDUSTRIALE [illegible] fronte strada adatta tutti servizi, vera occasione, Telefonare 53-601. O-179

LOCALI centrali da 250 a 3600 mq. uso laboratorio, industria, uffici, [illegible] Telefonare 558-556 (pasti). O-304

LOCALI industriali nuovi 500-1000 mq. [illegible] corso Francia, vendonsi. Telefonare 558-556 (pasti). O-304

LOCALI negozio grandiosi 500 mq. ville 1400 sottostanti 500 uffici via grande commercio vende impresa. Telef. 58-601.

MAGAZZINO (INTERNO CORTILE 300 MQ. AFFITTASI SUPERFICIE, VICINANZE PIAZZA SAVOIA. ALTO [illegible] **(4.500.000. CASETTI, 32 SETTEMBRE 12**

MONCALIERI terreno capannoni industriali parcheggio ferroviario vendesi lotti. Telefonare 45-775. A56328

NEGOZIO barbiere Milano, 2 rese, ampio garage, vendesi. Telefonare 851-893

NUOVI vendesi quasi [illegible] centrale soddisto 6% vendonsi. Quittino, Garibaldi 7. O-210

NICHELINO, Pellerina vende, via Alessandria (da via XXV Aprile) alloggi signorili una due camere tinello, 3 milioni 700.000, 5 450.000. Visita continua pomeriggio. Telefonare 547-502.

OCCASIONISSIMA, collina Sicuterrato, casa 4 camere, servizi, ingresso, ambiente con camere, cucina, servizi, in Torino. Telefonare 31-215. A56949

PALESTRO, casa 24 camere 2 negozi cortile luminosissimo vendesi. Rivolgersi Ghirardi, C. Italia 91, Cumiana.

PRIVATO acquisterebbe casetta periferia Torino anche cattivo stato. Telefonare 81-142 A56092

PRIVATO vende a privato alloggetto camere tinello servizi. Tel. 752-365.

PRIVATO vende ultimi alloggi panoramicissimi Gruppetto (pochi) convenientissimo prezzo. Telefonare 70-612.

PROGETTO approvato 30 camere cui 10 disponibili, affittasi vendesi Telefonare 273-871. O-185

RIVOLI terreno ottima posizione proprietà comunale 60 camere vendo Telefonare 655-722 1141

S. RITA, vendo alloggio signorile due camere tinello, via Gradisca 70. Mattino, eccezionale rateazione. Telefonare 547-502.

SANREMO VENDIAMO APPARTAMENTI VIALE CHE QUATTRO CAMERE SERVIZI, TUTTI PREZZI, ROMA, SANREMO. 24653

SARDEGNA meravigliosi lotti sul mare per investimento e soggiorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino».

SOCIETA' costruzioni esamina serie proposte terreni fabbricati zone centrali specialmente Torino. Riservatezza, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino». A58209

SPOTORNO paese, Torrione, tel. 75-137, vende alloggio signorile [illegible] mare, mq. 115. 24685

STABILIZZERETE vostri risparmi piazzando presso compratore edificio redditizio e vi non... e ristrutturati signorili alloggi sul mare Lerici, pagamento stato avanzamento lavori. Telef. 876-370.

STRADA provinciale Settimo-Orbassano terreno industriale intercluso, strade, fognature, illuminazione pubblica, vendesi mq. 3500, 5000, 6000, 15.000 e oltre. Telefonare 45-162. O-341

TERRENI industriali a 32 km. da Torino vendonsi sulla zona industriale altrettanto di Bruino Cumiana deposito. Informazioni presso casa cantoniere.

TERRENI Lauzzana Lingua meravigliosi 900-140 camere Telefonare 457-971.

TERRENI marza montagna (alti) ottimi, prezzi accessibili a richiesta, costruzioni villette. Telefonare 838-427.

TERRENO, adiacenze corso Francia, piano approvato [illegible] camere, vendo direttore. Scrivere Pubblicità Stampa casella 198 Finestra. 24693

TERRENO Castello stadione posizione incantevole ville, possibilità quattro piani. Telefonare 79-613. A56004

TERRENO centrale Carmagnola panoramico villa sei grandi appartamenti panoramici comodità vendesi 37.000.000. Telefonare 835-754. A56986

TERRENO Cavoretto adatto villette, panoramico, acqua, luce, vendesi lotti da 1500-2000 mq. a L. 600 al mq. Telefonare 364-508, ore pasti 672-264.

TERRENO Grugliasco fronte Rettore mq. 16.000 vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Torino». O-1141

TERRENO industriale cinta luce gas Torino vendesi vicinanze Lotti 500-877

TERRENO Lucento ultima posizione possibilità 70 camere vendo. Tel. 855-782.

TERRENO mq. 1400 vendo non fuori progetto. Telefonare 262-410.

TERRENO precostituito costruzione 12 anni comodità vendo Tel. 42-404.

TERRENO precollinare (Sassi) progetto due villette mq. 2500 privato vende, comodità. Telefonare 763-859.

TERRENO proprietà [illegible] seminagrumaio, pronto rende, interno Telefonare 500 377 678

TERRENO progetto approvato 60 camere corso Francia (Caselle Nim) vendesi. Telefonare 558-556 (pasti). O-2004

TERRENO Settimo progetto approvato 60 camere, 15 box, vendo sopra cambio camere. Fenaro, Novara 28. O-316

TERRENO zona signorile panoramica tratto strada statale cessione vende. Telefonare 273 872 166

TERRENO progetto approvato 60 camere corso Francia (Caselle Nim) vendesi. Telefonare 558-556 (pasti). O-2004

TERRENO Settimo progetto approvato 60 camere, 15 box, vendo sopra cambio camere. Fenaro, Novara 28. O-316

TERRENO zona signorile panoramica tratto strada statale cessione vende. Telefonare 273 872 166

TERMILI mq. terreno Moncalieri tratto strada vendo privato. Telefonare 596-590

VALLE Susa vendonsi appartamenti con finimenti lusso, soggiorno salive invernale. Informazioni: Ufficio vendite Avir, via Cibrario 9, Torino, Telef. 489-009.

VENDESI mq. [illegible] terreno Superga tratto strada. Telefonare 40-878.

VENDESI mq. 12.000 terreno cinta muraglione Valdellatorre L. 600 mq. Telefonare ore pasti 778-886.

VENDESI palazzo signorile [illegible] cucine tipo manzoniano richiesta 1.000.000. Telefonare Mezzo 48-822, 44-792.

VENDESI Moncalieri terreno mq. 20.000 ottima posizione tra 12 bivi, progetto approvato 12 palazzine, 310 vani. Telefonare 702-405. O-12

VENDESI terreno Grugliasco panoramico e pianeggiante contenente oppure cambio camere. Telefonare 306-834 ore pasti.

VENDESI terreno Pino Torinese 116 progetto approvato 80 camere 351 mq S.F. possibilità trasformazione volumetria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8376 — Torino».

VENDO centralo bellissimo 2 camere cucina bagno ingresso terme Telefonare 794-340 A57557

VENDONSI alloggi semilussuosi Barriera Milano, 2 camere e tinello. Telefonare 518-813. O-87

VENDONSI alloggi sono divorzi 2 camere servizi. Telefonare 702-405.

VENDONSI appartamentini due locali in un panoramico lago Cuneo Ditta. Casella 308 M. Bit, Milano. 24715

VENDONSI due camere tinello servizi, 2 bivio. Telefonare 380-937

VIA Ormea 65, angolo buon reddito, box libero subito. Telefonare 781-950.

ZONA Francia, meravigliosa alloggio ultimo con [illegible] doppi servizi. Corso Francia 362. O-170

260.000 centrale, camera mansarda tellissima. Vera, gabinetto proprio. Telefonare 794-345. A57657

1.500.000 centrale vendo mansardetto tinello, cucinino, toilette, terme. Telefonare 794-345 A57657

DOMANDE AFFITTO ALLOGGI e TERR. L. 150 p. p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbiamo alloggio equivalente. Telefonare 760-890, 528-539. O-10

A Torino coniugi piemontesi cercano alloggio tutto o ammobiliato. Telefonare 791-817. O-1139

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi Cumiana, referenze. Telefonare 44-461. O-71

CERCASI alloggio [illegible] 4 stanze servizi uso ufficio, studio, abitazione. Barriera, cumiana. Telefonare 45-[illegible]

CERCASI alloggio 4-5 camere servizi possibilmente giardino o terrazzo, comfort. Telefonare 306-356. A58738

CERCASI camera cucina zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino». A58[illegible]

CERCASI casetta con annessi ufficio e terreno periferia Torino possibilmente industriale. Telefonare 387-733.

CERCASI in subito alloggio signora tinello Telefonare 801-823 dalle ore 10 alle 12 A56906

CONIUGI emiliani [illegible] Torino cercano camera cucina 14-16.000 mensili, S. Paolo. Telefonare 387-114. [illegible]

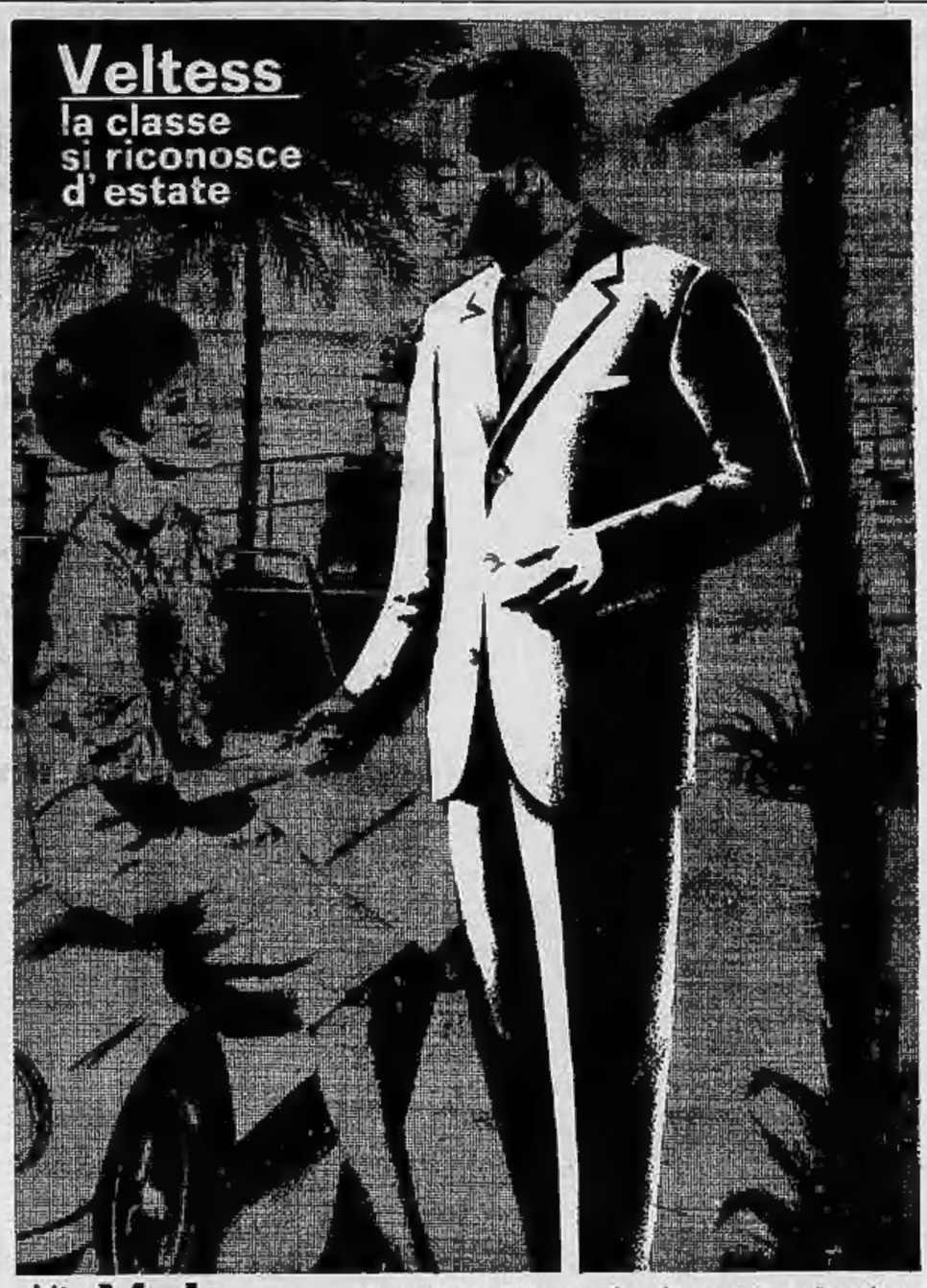
CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbiamo alloggio equivalente. Telefonare 760-890, 528-539. O-10

DOTTORE commercialista cerca locale uso studio. Telefonare ore pasti 873-188.

FUTURI sposi [illegible] cercano alloggetto zona Aeronautica, piazza Rivoli. Telefonare 626 681. A56520

[illegible] e rappresentanze assicura primo serio [illegible] per solo uno ufficio luglio settembre Zona Regina, Belgio, S. Maurizio, massima [illegible] Ettore, Maistretti 36, telefono [illegible] A57372

(Continua a pag. 6)



abito **Veltess** con fodere **Bemberg**

Una tradizione d'eleganza e l'esperienza di abili tagliatori hanno creato i modelli Veltess. Li riconoscerete dal taglio impeccabile, dal nervo dei tessuti, pur nella loro leggerezza, dalla perfezione della rifinitura. Stoffe dai Lanifici Mario Zegna (Biella), Pepper Lee (England) e altri rinomati Lanifici, studiate in esclusiva per la Caesar.

L. 33.900

una tradizione d'eleganza **CAESAR**

Concessionari CAESAR: TORINO: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Castello 101 - YORK, via Roma 118 - BAILI, via Pietro Micca 18 - GIOVANNI LAURENTI, corso Francia 261 - CAIUS, via Meridionale 8 - F.LLI BUZZI, via Cibrario 97 - VESTIL, piazza Statuto 7, via Nizza 43 - 25 MAGGIO LUIGI, corso Racconigi 151 - ROSBOCH MICHELE, via Nizza 196 - FABRIS GIACOMO, corso Orbassano 17 - MARK di MARENCO, via Tunisi 63/3 - CASA DELLA MODA, via Nicola Fabrizi 132 - COMO: TADINI LAMBERTENGHI - CASALE MONFERRATO: TADINI LAMBERTENGHI - NOVARA: TADINI LAMBERTENGHI - VERCELLI: TADINI LAMBERTENGHI - VIGEVANO: TADINI LAMBERTENGHI - ALESSANDRIA: MAG ITAL TADINI - ULTIMA MODA - ASTI: MAG ITAL TADINI - ARIT - CUNEO: MIROGLIO LEONE - ALBA: PIUMATTI - AROMA: CARLO ROSSI - BIELLA: FORNARO MARIO - FIGLI di VITTORIO SACERDOTTI - BORGOMERA: FIGLI di VITTORIO SACERDOTTI - IMIA: F.LLI SACCHETTO - CANELLI: PIANO GIOVANNI - CANNOBIO: LA NOVITA' di GRENZI - CASTELLAMONTE: ULTIMODA di CALO' BATTUELLO - CAFASSO: GIACHETTI MARIA e CHIARLE - CHIERI: MATTALIA - CHIVASSO: ROSBOCH MICHELE - CUORGNE': DEIRO BILE' - DOMODOSSOLA: MARAZZA GINO - FOSSANO: MAYA AGOSTINO - IVREA: FIGLI di VITTORIO SACERDOTTI - INTRA: MARAZZA GINO - MONCALIERI: MATTALIA - MONDOVI': F.LLI BOTTA - OVADA: CER. di RAVERA - PALLANZA: FRANZI ETTORE - PINEROLO: BERTOTTO EROS - SALUZZO: AL SUBALPINO di FASSINO TORTONA: BILLI DOMENICO - VARALLO SESIA: MASSERONI GIOVANNI.

Si fa acuta l'attesa per il Conclave

Anche Cento e Ciriaci fra i nomi dei papabili

La loro candidatura potrebbe essere presa in considerazione qualora il Sacro Collegio si accordasse sull'opportunità di elevare al Pontificato un Cardinale avanti con gli anni che si impegnasse a far proseguire e concludere felicemente il Concilio

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, martedì sera.

La rosa dei «papabili» sembra avere subito negli ultimi due giorni una maggiore precisazione. Nomi che erano stati fatti in un primo momento paiono ora assenti dalle previsioni, lasciando il posto ad alcune indicazioni nuove e facendo trapelare la possibilità che esiste ancora oggi, come già avvenne nel 1958, che il Papato sia affidato ad un cardinale anziano, di età compresa tra i 75 e gli 80 anni.

I cardinali eleggibili possono essere ora divisi in tre gruppi, corrispondenti a tre nomi di tre possibili pontefici anziani — nessuno osa più dire, dopo il precedente fornito da Giovanni XXIII, di «transizione» il cui scopo principale dovrebbe essere quello di condurre a termine il Concilio Vaticano II nel giro di qualche anno, per poi lasciare il posto ad un nuovo Papa espresso sulla base degli orientamenti concretatisi nel Concilio stesso, per un Pontificato sufficientemente duraturo.

Del primo gruppo sono l'Arcivescovo di Milano Montini e l'Arcivescovo di Bologna, Lercaro, del secondo i cardinali Roberti, Confalonieri, Agagianian e Marella, del terzo, infine, i cardinali Ciriaci e Cento. Un capitolo a sé, comprensivo dei caratteri che si vogliono riconoscere ai tre gruppi sopradetti, costituirebbe la candidatura di Eugenio Tisserant, il decano del Sacro Collegio, settantanovenne, francese di nascita e romano di educazione: robusto tanto da far prevedere un Pontificato di vari anni, il porporato ha anche una sua forte personalità, determinante ed incisiva, una spiccata tendenza al governo.

Macerata ed ha trascorso buona parte della vita nella diplomazia pontificia, prima di essere chiamato nella Curia romana come Penitenziere maggiore. Si racconta che Churchill, durante una cerimonia svoltasi vari anni fa a Bruxelles, gli scattò inavvertitamente la mano con il sigaro: «Scusi tanto, Eccellenza» — disse subito lo statista britannico, e poi aggiunse dopo un poco: «A pensarci bene è la prima volta che un protestante brucia un cattolico».

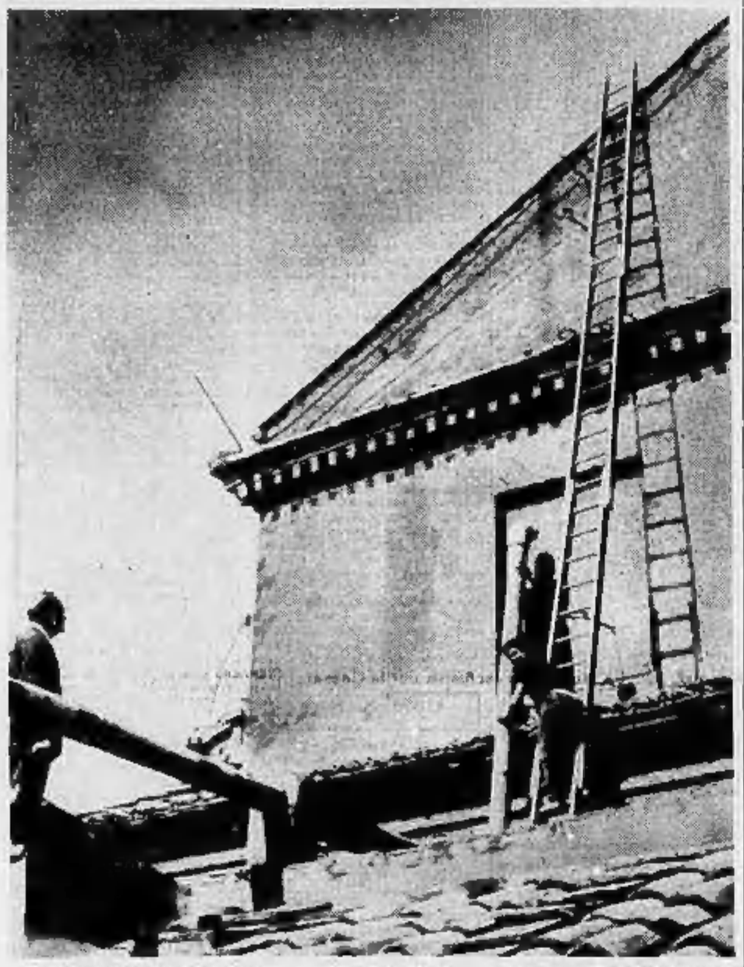
Pietro Ciriaci, a giudizio di molti, potrebbe essere l'uomo adatto per raccogliere la eredità lasciata da Giovanni XXIII e darle un assestamento organico e duraturo. E' nato a Roma, da famiglia trasteverina. La madre vendeva gli arbeggi ed il fratello Augusto Ciriaci, da tipografo che era inizialmente, divenne in seguito presidente generale dell'Azione Cattolica italiana. Ha in sé i caratteri dominanti dei romani, quelli stessi che contraddistinsero il cardinale Tardini, segretario di Stato di Giovanni XXIII, soprattutto la franchezza di modi, il temperamento impetuoso, il poco conto delle forme cerimoniose.

Vice-parroco prima, e chiamato poi in segreteria di Stato dal cardinale Gasparri, fu nominato da Benedetto XV sottosegretario della prima sezione del dicastero centrale della Chiesa, poi da Pio XI fu inviato a Praga per risolvere un incidente che aveva determinato l'abbandono della capitale cecoslovacca da parte del Nunzio apostolico e per concludere un modus vivendi. Il risultato della missione fu soddisfacente. Bene, che a quel tempo era ministro degli Esteri, raccontava divertito le parole che mons. Ciriaci avrebbe pronunciato nell'atto di presentarsi alle autorità cecoslovacche: «Io sono onesto — avrebbe detto — ma ho l'abitudine di esserlo una volta sola, se mi assicurano che la franchezza e l'onestà vengono ricompensate con dabbenaggine. Dipende quindi esclusivamente da voi darmi la possibilità di essere onesto in permanenza». Io, per mio conto, non desidero altro».

Pietro Ciriaci divenne negli anni successivi Nunzio apostolico a Praga, quindi fu inviato con lo stesso incarico a Lisbona, poi nel 1953 Pio XII lo creò cardinale e prefetto della Congregazione del Concilio. Questo dicastero corrispondente ad una sorta di ministero degli Interni della Chiesa, dirige ancor oggi, a dieci anni di distanza. I suoi sostenitori fanno riferimento al significato di questa lunga permanenza del porporato in un gangli tanto vitale della organizzazione cattolica e al tempo stesso al Concilio Ecumenico rimasto temporaneamente sospeso: «Concilio chiama Concilio» dicono.

Il cardinale, anni fa, fu gravemente ammalato, ma ora sembra essere ripreso abbastanza bene. La sua lunga figura di ex granatiere dell'esercito italiano può facilmente vederai al passeggio vestita di nero, come usano i semplici preti, a passeggio per i borghi o per le vie del quartiere Prati, immersa nella lettura del breviario. Il cardinale non è mai stato schiavo di orari, si applica, a ragion veduta, con un'acutezza ed un'inventiva che stupiscono i suoi collaboratori. Parla con la stessa facilità il romanesco e l'italiano, il francese, l'inglese, il tedesco, lo spagnolo e il portoghese.

Filippo Pucci



Alcuni operai intenti a sistemare sul tetto della Cappella Sistina il tubo del camino dal quale usciranno le tradizionali fumate (Telefoto a «Stampa Sera»)

Ferve i preparativi per l'elezione del nuovo Papa

I cardinali vecchi o ammalati potranno votare nelle loro «celle»

Si recheranno a visitarli, con una cassetta chiusa in cui getteranno le schede, tre porporati «infermieri» delegati dal Sacro Collegio - Nel Conclave del '58 al defunto Pontefice toccò in sorte l'alloggio normalmente occupato dal comandante della Guardia nobile

Città del Vaticano, martedì sera.

Le «celle» che si stanno preparando e addobbando in Vaticano saranno sorteggiate tra i cardinali che parteciperanno nell'imminente Conclave qualche giorno prima che questo abbia inizio. Dato il loro numero elevato, alcuni di questi piccoli alloggi (tutti composti di due stanze più o meno grandi e seconda dell'ambiente in cui siano stati ricavati) si trovano a distanza piuttosto ragguardevole dalla Cappella Sistina. Il luogo in cui i porporati, due volte al giorno, dovranno raccogliersi per procedere alle votazioni.

E' una considerazione che induce a qualche eccezione nell'assegnazione delle «celle». Vi sono, fra l'ottantina di porporati che si chiuderanno in Conclave a partire dal pomeriggio del 18 giugno, alcuni infermi, come è il caso del cardinale Tien, cinese, menomato da una paresi, o del cardinale Clemente Micara, vicario di Roma, pressochè impossibilitato a percorrere a piedi distanze di qualche consistenza; oppure estremamente anziani, in un'età che si avvicina al novanta o che lo supera nella persona del cardinale Francesco Morano, nato presso Aversa nel lontano 1872. Indubbiamente il sorteggio delle «celle» non sarà applicato in questi casi, e si può ritenere che gli alloggi più vicini alla Sistina saranno messi a disposizione dei membri del Sacro Collegio meno validi.

Vi è una certa attesa per vedere a chi toccherà in sorte la stanza normalmente occupata dal comandante della Guardia nobile al secondo piano del Palazzo Apostolico. Sulla porta vi è una scritta, «Il Comandante», in ragione della sua ordinaria utilizzazione. Nell'ottobre del 1958 fu assegnata ad Angelo Roncalli, che uscì poi Papa dal Conclave.

Ogni «cella» cardinalizia avrà un mobilio essenziale, semplicissimo: oltre il letto, disporrà di alcune sedie, una poltrona, un inginocchiatoio.

Ai porporati verrà assicurato un minimo di comfort, che un tempo era sconosciuto ai conclavi, spesso svoltisi in condizioni igieniche paurose. Qualche secolo fa nella Sistina e nelle sue immediate adiacenze si fabbricavano con assiti di legno delle proprie «celle» (donde il nome ancora oggi conservato, sia pure con certo anacronismo) che risultavano angustiate e senza luce, di pochi metri quadrati, in cui si affollavano cardinali e conclavisti. Nel conclave di Leone X, raccontano gli storici, «non meno di 75 persone, oltre ai cardinali, erano rinchiuse nella Cappella Sistina; ed il fumo delle lampade e i miasmi e le latrine, a cui si aggiungeva la piaga del cardinale de' Medici, mandavano un fetore da mozzare il respiro». Il futuro Pontefice ne infatti andato al conclave ammalato di una fistola che proprio nei primi giorni richiese l'intervento del chirurgo, che rimase poi chiuso in conclave.

La Costituzione apostolica che regola l'elezione del nuovo Papa prevede la possibilità che qualche cardinale possa trovarsi nella impossibilità di lasciare la sua cella per motivi di salute, e di raggiungere perciò la Cappella Sistina. In questi casi si stabilisce che il Sacro Collegio debba nominare tre cardinali «infermieri», incaricati di recarsi nella cella del porporato infermo a raccoglierne il voto. La delegazione porterà con sé una cassetta precedentemente aperta e mostrata vuota a tutti i membri del Sacro Collegio, e una certa quantità di schede deposte su di un piattino d'argento. Il cardinale infermo voterà in segreto e deporrà poi la scheda nella cassetta attraverso un taglio che vi appare nella parte superiore: se impossibilitato a scrivere, delegherà uno dei cardinali infermieri, previo solenne giuramento di osservare il segreto sulla delicatissima funzione del suffragio. Poi i porporati infermieri torneranno nella Sistina e consegneranno la cassetta ai cardinali «scrutatori» che tratta fuori le schede e deporrà sulla patena, le getteranno infine nel calice perennemente esposto sull'altare della cappella.

f. p.

In gioco una fortuna valutata due miliardi e mezzo di lire

Lady Lisa Hope in una foto col padre Somerset Maugham (Telefoto)

Domani la sentenza sull'eredità di Maugham

La figlia adulterina dello scrittore inglese pretende che il Tribunale annulli la sua decisione: a 88 anni ha adottato il segretario (60 anni) nominandolo erede

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Domani Lady Hope corre il rischio di perdere una fortuna valutata a 2 miliardi e mezzo di lire, che lo scrittore più ricco del mondo, Somerset Maugham di 89 anni, suo padre, intende lasciare al segretario, Alan Searle, di 60 anni, da lui adottato legalmente, con una sentenza pronunciata dal Tribunale di Nizza il 7 giugno 1962. Lady Hope ha fatto opposizione a tale sentenza; il processo sarà celebrato domani, 12 giugno, dinanzi al Tribunale di Nizza.

Gli avvocati di Lady Hope sostengono che soltanto la legge britannica può essere applicata al litigio fra la loro cliente e lo scrittore, poichè sono entrambi di nazionalità inglese; ed in Gran Bretagna la legge non permette a un uomo dell'età di Somerset Maugham di adottare un figlio. Di conseguenza, a parer loro, la sentenza emessa nel giugno dell'anno scorso dal Tribunale di Nizza non ha valore e Alan Searle non può essere considerato figlio dello scrittore. A questa tesi, gli avvocati di Somerset Maugham rispondono che il loro cliente e la persona adottata abitano entrambi in Francia, e deve quindi essere applicata la legge francese.

Cosa decideranno domani i giudici di Nizza? Se approveranno il punto di vista degli avvocati di Somerset Maugham Lady Hope dovrà probabilmente abbandonare la speranza di poter entrare in possesso, un giorno, dei beni del padre, il quale l'ha diseredata considerando che ella non gli ha dimostrato la riconoscenza e l'affetto che gli sono dovuti.

Lady Lisa Hope, nata nel 1915 dagli amori adulterini di Syrie Wellcom, moglie di uno scismatico britannico, e di Somerset Maugham, è figlia dello scrittore ma non legalmente. Il padre legale è H. Wellcom, il quale non chiese l'annullamento della paternità neanche dopo il divorzio dalla moglie Syrie. Inoltre, quando questa si sposò con Somerset Maugham, lo scrittore non fece nulla per riconoscere legalmente la figlia Lisa. La considerò sempre tale, però, e quindi le donò molti dei suoi beni. Tuttavia Lady Hope non ebbe per il padre quell'amore che avrebbe potuto addolcirgli gli ultimi anni della vita, ed egli invece avrebbe trovato molto affetto nel segretario Alan Searle. Questi, entrato al suo servizio trentacinque anni fa, ne divenne a poco a poco l'amico e il confidente.

Irritato dall'atteggiamento della figlia, Somerset Maugham volle darle un ammonimento, e nell'aprile 1963 fece vendere dalla Galleria Sotheby di Londra parecchie pitture moderne, ricavandone 400 milioni di lire circa; Lady Hope replicò chiedendo il blocco di quel denaro col pretesto che i quadri venduti le appartenevano e che il padre aveva agito per istigazione altrui.

In risposta, ritenendosi offesa, Somerset Maugham annullò tutte le donazioni fatte alla figlia, la diseredò e adottò il segretario. Poi si rinchiuse nella villa «Le mauresque» di St. Jean Cap Ferrat e accettò le reazioni di Lady Hope. Questa, come si è detto, fece opposizione, ed è domani che le parti dovranno mettere le carte in tavola.

La posta in gioco è una somma favolosa di denaro che, come disse una volta Somerset Maugham, è il solo senso, senso il quale gli altri cinque sono nulla.

l. m.

Le deposizioni dei familiari dell'ispettore miliardo

Il tentativo della moglie di Mastrella di sottrarre oggetti preziosi al sequestro

Un testimone importante è il nipote di Aletta Artioli che ebbe modo di controllare da vicino la vita della zia - Come l'imputata tentò di salvare il salvabile mentre già la giustizia si era messa in moto - Oggetti di valore in una valigia

Nostro servizio particolare

Torni, martedì sera.

Conclusa o quasi l'indagine sul modo in cui Cesare Mastrella riuscì a sottrarre un miliardo allo Stato, i giudici del Tribunale di Torino si apprestano ad esaminare la posizione degli altri imputati, cioè della moglie di Mastrella, Aletta Artioli, dell'amante Anna Maria Tomasulli e infine del signor Quinto Neri e del rag. Alberto Tettini.

Cesare Mastrella fin dal primo momento ha confessato di essere l'autore del colossale peculato, ma ha assunto un atteggiamento nei confronti dei suoi colleghi e superiori, che ha gettato discredito e sospetto sull'operato di tutti coloro che, bene o male, vennero in contatto con l'ispettore-miliardo». Che le cose nell'amministrazione della dogana, e ieri si è aggiunto anche il servizio di cassa depositi e prestiti non andassero alla perfezione era un fatto noto da tempo, ma che Mastrella colga attenuanti per la sua responsabilità dal fatto che gli uffici sono disorganizzati, questo è quantomeno assurdo.

L'ispettore avrebbe potuto rendere un qualche aiuto alla Giustizia, ma non ha voluto farlo. Si è limitato a gettare ombre, a discreditare, a far sospettare e quando è stato il momento di concretizzare si è ritratto dicendo di non voler rischiare quanto o quei colleghi, e in tal maniera li ha rovinati tutti. Non è un mistero per nessuno infatti che le promozioni in atto nell'esito del processo e delle inchieste amministrative in un momento alla dogana di Roma.

Lumeggiate, attraverso le deposizioni dei suoi colleghi, e degli ispettori le responsabilità di Mastrella spetta ora ai giudici inquadrare attraverso le nuove testimonianze la posizione processuale della sua donna nonchè degli altri imputati.

Un testimone chiave ai fini del raggiungimento di questo obiettivo è Giacomo Bertocchi, nipote di Aletta Artioli, il quale studiava a Torni ed ebbe modo di controllare da vicino la vita della zia.

«La mattina del 1° novembre 1962 — disse al giudice istruttore Giacomo Bertocchi — mia zia Aletta Artioli mi telefonò ricordami di recarmi a Torni perchè mi avrebbe dovuto consegnare la macchina «750 Vignale Fiat». Non volevo rientrare a Torni anche perchè ne ero partito soltanto il 29 ottobre, ma le pressioni di mia Aletta mi costrinsero a raggiungere Torni al più presto. Erano che era preoccupata e anni mi disse che "le cose non andavano bene e che alla Cesare da qualche notte non era tornato a dormire a casa e non voleva più lasciare i danari in famiglia adducendo la scusa che non aveva disponibilità". Il 6 novembre fu effettuato il passaggio di proprietà dell'auto».

Iniziò la disperata corsa con il tempo dei coniugi Mastrella di salvare il salvabile dato gli inevitabili sequestri dell'autorità giudiziaria.

«Il 7 novembre partii per Felonica Po — ha ricordato il nipote di Aletta Artioli — e soltanto all'arrivo quando mia madre disfece le valigie che mi aveva preparato la zia ci accorgemmo che vi erano alcuni oggetti di argenteria. Anzi forse mia zia mi accennò che erano messi nella valigia oggetti di valore».

Ma il giudice ha voluto sapere altri particolari sull'acquisto dell'auto e si è saputo che l'auto era stata acquistata con il denaro di Aletta Artioli. Ma la parte più interessante della deposizione del giovane Bertocchi riguarda il tentativo, dell'ultima ora, di salvare la società «Aletta». «Il pomeriggio dell'11 novembre — ha detto Giacomo Bertocchi — ci recammo lì e mio padre a Roma a parlare con il dott. Montemarano novelli con l'avv. Franco Pierani. Il dott. Montemarano disse a mio padre che avrebbe dovuto confermare che nella società dell'Artioli aveva versato 5-6 milioni di lire e che pretendeva la restituzione di tale somma. Mio padre doveva altresì dire che aveva acquistato delle azioni dall'Aletta estromettendo quest'ultima dalla società "Aletta e Robur". Mio padre rispose negativamente alle due proposte».

Risulta quindi provato da questa testimonianza che Aletta Artioli, ormai al corrente delle malefatte del marito, tentò di sottrarre quanti più beni potesse all'inevitabile sequestro dell'autorità giudiziaria. Ma era al corrente Aletta Artioli delle responsabilità di Cesare Mastrella? Quando aveva saputo che il marito sottraeva danaro dalle casse della dogana? Forse a questi interrogativi si potrà dare una risposta nelle prossime udienze.

Gino Giorgi

Segheria in fiamme stamane a Pinerolo

Pinerolo, martedì sera.

(g.) Un violento incendio si è sviluppato verso le ore sette di questa mattina nella segheria Pignatelli & Filliolo, in via Colombino 40, a Pinerolo. Le fiamme, dovute ad autocombustione, si sono sviluppate in un essiccatoio per l'evaporazione del legname lavorato, dove in quel momento erano giacenti circa venti metri cubi di manufatto.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco è valso a circoscrivere le fiamme, limitando i danni ed evitando così che le fiamme si estendessero all'adiacente stabilimento.

Ieri sera all'asta della Galleria Brera

Un Morandi «battuto» per cinque milioni

Venduti un centinaio di quadri per un importo totale di sessantadue milioni

Milano, martedì sera.

Una *Natura morta* del Morandi, dipinto a olio di piccole dimensioni, è stata aggiudicata, ieri sera, per 5 milioni nella prima delle tre serate d'asta di dipinti di maestri contemporanei, con le quali la Galleria d'arte Brera conclude la stagione delle aste.

L'opera del Morandi, partita da un prezzo-base di tre milioni, ha ricevuto il maggior prezzo della serata. Nell'ordine sono stati aggiudicati per 3 milioni e 200 mila lire una *Natura morta* di Casorati e per 3 milioni un *Interno nello studio* di Guttuso, opera del 1941.

Il dipinto a olio *Uomo dei campi* di Rosai è stato aggiudicato per 2 milioni e 700 mila lire, un *Gruppo di figure* di Sironi per 2 milioni e mezzo e una *Figura* di Campigli per 2 milioni e 100 mila lire. E' rimasta invenduta, per mancanza di offerte, la *Figura in verde* di De Chirico, opera del 1926, posta all'asta a un prezzo-base di due milioni. L'unica scultura in catalogo, il bronzo *Gravrache* di Medardo Rosso è stato ceduto per 700 mila lire.

L'asta aveva dimostrato, all'inizio, la tipica «stanchezza» pre-estiva e saltano alla tranquillità quella è stato superato il milione, con una *Figura* in un interno di Casorati, aggiudicata per un milione e centomila lire.

Oltre quelli già citati, sono poi stati «battuti», per sommo compreso tra uno e due milioni di lire, altri 15 dipinti di Carrà, De Pisis, Rosai, Guttuso, Campigli, De Chirico, Casorati, Feininger, Sironi e Scillian. Tra questi, i maggiori ricavi sono stati ottenuti da un *Paesaggio* natale di Sironi, ceduto a un milione e 900 mila lire; *Cavalli con torre* di De Chirico per un milione e 800 mila; *Fiori gialli* di Guttuso per un milione e 700 mila; una *Natura morta*, pure di Guttuso, per un milione e 600 mila. Il solo dipinto a olio di Scillian Nello studio, caratterizzato dalla vivace policromia, non è andato oltre un milione e 150 mila lire.

Nella prima serata sono stati venduti un centinaio di quadri, per un importo totale di oltre 62 milioni. Sono stati venduti, inoltre, alcuni quadri offerti alla Fondazione «Maria Gabriella di Savoia» per devolverne il ricavato a favore dell'assistenza ai bambini cardiopatici.

Minacce al parroco di Arona

Condannati due fratelli per estorsione a un prete

Novara, martedì sera.

(p. b.) La Corte d'Assise di Novara ha processato a porte chiuse i fratelli calabresi Antonio e Giovanni Ferrara, di 33 e 32 anni, imputati di estorsione nei confronti di don Giulio Pastori, di Arona.

Nel capo d'accusa è detto che la sera del 13 novembre 1962, i fratelli Ferrara si erano fatti rilasciare dal prete, minacciandolo a mano armata, un assegno bancario per un milione e mezzo. Aggiungeva che i due giovani erano responsabili di calunnia (e autocalunnia) per aver accusato don Pastori di atti immorali compiuti insieme ai più giovani dei fratelli.

I giudici hanno assolto con formula piena gli imputati dalla calunnia e dall'autocalunnia. Li hanno condannati, per estorsione, ad un anno e quattro mesi ciascuno. Poichè un anno è stato condonato, e avendo ormai largamente scontato i restanti quattro mesi (erano in carcere dal 21 novembre scorso), i fratelli Ferrara subito dopo sono stati scarcerati.

I giudici, nella sentenza, hanno ordinato la trasmissione degli atti al giudice istruttore perchè si proceda contro Giovanni Ferrara, e don Giulio Pastori per gli atti immorali.

LURISIA
(Cuneo 750 mt. s.m.)
Moderno Stabilimento Idrotermale per le malattie del ricambio
APERTO DAL 20 MAGGIO
GRANDE ALBERGO RADIUM (1ª cat. - a 100 metri)
Numerosi altri Alberghi e pensioni di ogni categoria
ACQUA MINERALE DELLA FONTE S. BARBARA
LEGGERISSIMA - DIURETICA
GASATA: da tavola - NATURALE: per bimbi e malati
Inform.: GENOVA, via XX Settembre 23, tel. 52-578 - 54-966
TORINO - Sig. Venturi, via Palestrina 40, t. 240-380
Servizio trisettimanale di gran turismo da Torino a Lurisia dal 15 giugno al 15 settembre
Agenzia VIAL - VIA PRAGELATO 2 - Telef. 31-008

TUBITAL
TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA
Via Mottalciata 15-19 - Torino - Tel. 23.85.85 (4 linee)
(CORSO NOVARA ANGOLO VIA BOLOGNA)

ITALIANA MACCHI
SOCIETA' PER AZIONI
S. STEFANO - VARESE
BILANCE - BASCULE - AFFETTATRICI
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO
Filiale di Torino: via Vincenzo Vela, 33 - Tel. 43.133

CAMPANINO F.LLI
ISTITUTO INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
FONDATO NEL 1900 VIA C. PIANCASTELLO 25 - TEL. 753-879 - TORINO

LOTTI
LAVATRICI
A TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

GRUGLIASCO, Lessona, Caccia Via, Collegno, cerco alloggetto. Tel. 870-880.

LOCALE 100-300 mq. terrapieno uso magazzino cercidamo affittare. Tel. 651-104.

PROSSIMI sposi cercano camera libera servizi, massimo 25.000. Telefonare 276-766, ore 12-13.30. A56371

PROSSIMI sposi cercano luglio agosto salone camera cucina servizi zona giardino. Telefonare 681-003 ore pasti.

RAPPRESENTANTE cerca subito camera servizi anche piano rialzato. Telefonare 9-13, 15-18, n. 755-137. A56816

SETTENTRIONALI affittuariebbero alloggio centrale semicentrale 2-4 camere servizi. Telefonare 556-950. O-107

STATALE figlia ottimo urgente appartamentino zona Grugliasco, Pin, Vanchiglia, Talucchino. Telefonare 876-853, dalle 16-18. A56963

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. GRUGLIASCO 2 camere libero garage 20.000; altro 4. Ris. Telefonare 668-752. O-416

A. PIANO terreno affitto cortile locale abitazione deposito. Telefonare 545-429.

A referenziati affittasi 3-5 camere servizi. Telefonare 768-800. A56310

A referenziati affitto alloggi vuoti anche capienze diverse. Pin, Massimi 1.

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Arenale 42, telefono 545-429. 1090

ABBIOCHIANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Gumia, Sacchi 14, tel. 535-539

ADATTO salone esposizione stupenda posizione affittasi negozio otto grandi vetrine. Telefonare 510-615, 537-498.

AFFITTANSI centralissimi locali uso ufficio. Telefonare 512-491.

AFFITTANSI sette locali piano terreno 130 mq. uso laboratorio in Venaria. Lire 55.000 mensili. Telefono 537-420.

AFFITTASI a preadisi sposi alloggetto 6. Paolo libero 1° luglio. Rivolgersi Chiamello, via Lulsi 140. Inutile telefonare. D-1193

AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente libero subito. Tel. 513-528, 513-398. D-1139

AFFITTASI alloggio centrale su piazza 137 mq. Tel. 514-567. A57402

AFFITTASI alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi pronto subito casa signorile via Bainsizzi 42 bis. Visite 9-13.

AFFITTASI alloggio vuoto 30.000-35.000 mensili. Portarsi via 17 Marzo 14

AFFITTASI ammobiliato 4 camere cucina doppi servizi terrazzo ognuno vuoto. Telefonare 44-577, 881-055.

AFFITTASI laboratorio mq. 40 luminoso servizi zona Regina Margherita. Telefonare 607-062. A56945

AFFITTASI locale centralissimo mq. 250, tutte comodità. Telefonare 733-294.

AFFITTASI locale nuovo con servizi mq. 45 corso Grosseto 53. Tel. 292-785.

AFFITTASI locale uso ufficio c.so Marche angolo c.so Francia mq. 110 adatto ufficio deposito, possibilità ingresso macchina, ampia possibilità parcheggio, libero. Telefonare 707-065.

AFFITTASI subito due locali adatti negozio laboratorio o deposito. Tel. 280 604

AFFITTASI subito sposi alloggetto. Precedenza Labor, piazza Campanella 19 B.

AFFITTASI via Tirreno nuovo signorile alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 508-040. A57101

AFFITTASI villa panoramica comodo panoramica 8 vani servizi giardino. Telefonare 30-788. A57385

AFFITTIAMO subito a giovani sposi camera tinello e servizi zona diverse. Telefonare 457-082. O-364

ALLOGGETTI ammobiliati, anche pied-à-terre, affitto subito. Telefonare 540-439.

ANGOLARE piattaforma in corso di vasto luminoso seminterrato, adatto anche rimessa tre, affitto. Tel. 535-249.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzi autocarri imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-538, Conti.

AUTOTRASLOCHI camerieraggio, sollevatori imballi, garanzia, assicurazione, preventivi. Telef. 538-230, Biastrocistro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 872-732, Cigolari.

CAUSA partenza affittasi a persone referenziate alloggio centralissimo. Telefonare 45-281. A57701

CORSO Racconigi via Fréjus affittasi su strada mq. 70 laboratorio ufficio deposito eventualmente alloggio superiore. Carrara, Cornalia 14. 458787

IVREA affittasi centralissimo alloggio ingresso ufficio quattro camere bagno servizi. Telefonare 760-704. A56447

LOCALE INDUSTRIALE NUOVO INDIPENDENTE MQ. 300, LUMINOSO, COMPLETO UFFICI SERVIZI PRIVATO AFFITTA QUALSIASI INDUSTRIA O RAPPRESENTANZA. TEL. 283-273.

LOCALE mq. 60, alloggio due tre vani servizi ufficio. Telefonare 45-404.

POSSANO fabbricato industriale completamente mq. 1500 altre cortile totale adatto industria deposito magazzinaggio, rimessa stradale, affittasi immediato, Baltazzi 11, Torino, telefono 53-521.

LOCALE uso laboratorio mq. 60 luminosissimo piano terreno con cortile adiacente zona corso Francia affittasi. Telefonare 592-156. A57050

LOCALI industriali via Saluzzo mq. 1300 coperti 1000 affittansi. Tel. 510-791.

MAGNIFICA posizione centrale affittasi autorimessa e negozi locali alloggi. Telefonare 510-615, 537-498. O-243

MEDICI graditi, nuovi, corso Regina Parea 28, affittasi. Telefonare 44-326.

OFFRESI alloggetto [illegible] cambio servizi villetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3480 — Torino ». A56514

PIAZZA San Carlo 197 affittasi piano 3° nobile alloggio adatto ufficio, tre camere, servizi, ascensore, terme. Visibile 15-18. A55828

ZONA Stazione Francia affittasi alloggio quattro camere cucina servizi 38.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1204 — Torino ». A56785

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

A S. Sebastiano signorile tre camere servizi giugno luglio 130.000 affittasi. Telefonare ore pasti 741-161.

AFFITTASI Lanzo, presso Miniera sole camera mobiliata uso cucina. Telefonare 775-456, Torino. A56400

ALASSIO, affittasi ammobiliato bellissimo quattro letti panoramico, telefonare pasti 336-913. A56538

ALASSIO affittasi mese agosto alloggio 3 letti comodità giardino. Tel. [illegible]

S. MARGHERITA Ligure affittasi agosto settembre appartamento vicino mare, telefono, 3 letti doppi servizi. Telefonare 42-948. A56951

SALICE d'Ulzio affittasi stagione estiva appartamento ottavo arredato letti completi, otto posti letto box. Tel. 324-110.

TENDA m. 830 (Francia) affittasi due camere cucina ammobiliate stagione estiva, Telefonare 981-413 ore pasti.

VALTOURNANCHE, 80.000 affittasi appartamento sei letti giugno luglio. Rivolgersi Andrier 40, Torre. 26691

VARAZZE affitto luglio, settembre alloggio camera, cucina servizi. Telefonare 767-104. A56983

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ALASSIO gestione Casa Bianca, zona tranquilla, ottima cucina, spiaggia propria.

CATTOLICA, Hôtel Nuova, costruzione 1962, sul mare, Posizione tranquilla. Camere con doccia-bagno, telefono. Ascensore. Autoparco. 24485

CATTOLICA, Hôtel Regnoso. Soggiorno. Prim'ordine. Riscaldamento mare. Tutti moderni comforts. Spiaggia privata attrezzatissima (cabine/lini, ombrelloni). Signorilità, eleganza, trattamento prim'ordine. 24705

CATTOLICA, Hôtel Plaza sulla spiaggia. Modernissimo hôtel. Camere con doccia, bagno, balcone. Posizione tranquilla. Ascensore. 24424

FINALMARINA Villa pensione Faro, tutti comforts giardino ombreggia mare massima tranquillità. Via S. Francesco. Telefonare 62-272. 24693

HOTEL Bellariva, Rimini, prima linea. Pensione completa 1400. Disponibilità camere. 24130

MIRAMARE, Rimini, Albergo Zanelli. Vicinissimo mare, anche camere servizi privati. Bassa stagione 1400-1700; alta 2200-2350 complessivo. 24301

MIRAMARE, Rimini, Pensione Tre Gemelle, sul mare, prezzi convenienti. Interpellateci. 24360

PENSIONE giardino sul mare, sole, aria pineta. Ottimi. Tutti comforts. Scrivere telefonare Marinella, Pietra Ligure, telefono 570-072. 23118

PENSIONE Aggiunta Riviera, Bellariva Rimini, vicina mare. Maggio giugno settembre 1200, luglio 1700, agosto 1800 complessivo. 24334

RICCIONE, Hôtel Feldera, via Forlì, nuovissima costruzione, 80 posti spiaggia. 1-20/7: 2000; 21/7-25/8: 2500 complessivo. 24671

RICCIONE, Pensione Fulco già Villa Verde. Bassa stagione 1700, alta interpellateci. 21665

RIMINI Lido Pensione Ballerini, vicino mare, gestione propria, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24748

RIMINI Pensione Belcanzinari, maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci. 24280

RIMINI, Pensione Fiumilia, tel. 27-044. Tranquilla, cucina romagnola, prezzi modici. 24713

RIMINI Pensione Rosatella, Viale Principe di Piemonte, vicino mare, prezzi modicissimi. Interpellateci. 24748

RIMINI Pensione Sabrina maggio giugno settembre 1300 tutto compreso. Interpellateci. 24280

SANREMO nuovo Hôtel Plaza (telefono 84-288) centrale, vista mare, ristorante spiaggia, Lavoro: speciali facilitazioni week-end, brevi soggiorni.

RIMINI Pensione Silvana maggio giugno settembre 1200 tutto compreso. Interpellateci. A57779

RIMINI Pensione Virginia, ristrutturata, camere con senza bagno, posizione parcheggio. Interpellateci. 24715

RIMINI Sangiuliano Mare, pensione Giancarla. Giugno settembre 1300, luglio 1800 compleasivo. Ottima gestione.

SPOTORNO meraviglioso Park Hôtel, tutte camere servizi. Ascensore. Garage. Telefonare 75-466. 24030

VISERBA, Pensione Da Luigi, sicilissima mare, trattamento familiare. Giugno settembre 1400 complessivo. Alta interpellateci. 24594

VILLA Elvira, Cervi (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Tel. (0124)-51-06.

VISERBA Pensione Lidia, sulla spiaggia, cucina, terrazze, ottimo trattamento. Interpellateci. 23913

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ACCONCIATURE autorizzata scuola stato garantisce perfetto moderno insegnamento. Pierolette, via Nizza 6.

DATTILOGRAFIA nuovo velocissimo sistema inizio corsi 15 giugno. Attilio-gue, Fabro 4. 1157

RICEMATURE diventerete [illegible] corsi accelerati mezza in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, massaggi scientifici, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. O-572

ALASSIO Collegio Alma Mater, Maselli 14, ospita scoglionchio villa, soggiorno marino studenti e famiglie. Lezioni. Ricupero. Telefoni Alassio 40-801; Torino 384-545. O-277

ALL'ISTITUTO Gregia, Corsuia 22, continua richiesta personale specializzato: ispania, perfezionate dattilografia, stenografia, contabilità ecc. Corsi diurni, serali. 891

ACCONCIATORI subito diventerete [illegible] provenienti frequentando scuola Piuma's, via Po 32, tel. [illegible] Corsi diurni, serali, facilitazioni. O-838

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica subalterni contabili-dattilografici. O-31

LEZ. TRADUZ. PERSE. L. 150 per parola

INGEGNERE esperto nel campo delle prevenzione infortuni effettua per conto ditta svariate, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6023 — Torino ». A55838

ECCELLENTE insegnante [illegible] Corso 5000, Telefonare 512-025 ore San Martino 8. O-1167

SIGNORINA Neo-Zelandese cattolica offresi come conversazione inglese dama compagnia villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino ».

TRADUZIONI greco moderno in italiano e viceversa. Scrivere Bezzi Angelo, via Ventimiglia 80, Torino, tel. 687-851.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

CAMERA con pensione familiare affittasi. Telefonare 56-845. A57753

DIGVANE diplomata cerca camera ammobiliata periodo estivo zona Alassio-Diano-Imperia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6025 — Torino ». A55584

ESSANTENNE distinto, pensionato statale cerca ammobiliata piano primo o abbassare zona Città Vittorio Dante Crimea. Telefonare 60-194. A57389

SIGNORINA giovane inglese impiegata presso ditta, cerca trasferimento rilocazione presso buona famiglia. Telefonare ore 9-12 e 15-18,30: 229-420, 229-421. A57703

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CAPO contabile ventisette esperienza settore amministrativo grande industriale ed commerciali, capacità organizzative direttive, impianti contabili, bilanci, analisi, costi analitici, budget aspetti, implementazioni senza ditta scopo miglioramento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1291 — Torino ».

GIOVANE impiegata ventiquattrenne presso ditta commerciale possibilmente attività. Telefonare 80-416. A56285

ISTITUTRICE 25enne, conoscenza francese, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9434 — Torino ».

LUNGA esperienza manuali expeditions, programmazione, cicloanalisi, organizzazione generale officina, nel settore attrezzatura leggera di grande industria piemontese, offresi scopo miglioramento. Età 35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ». A58141

ORE libere eseguirei domicilio lavori contabilità dattilografia. Tel. 274-625 ore 13-14, 20,30-21,30. A52146

PERITO chimico 25enne, 5 categoria, esperienza reparto produzione, personale offresi sempre miglioramento, carriera, disposto trasferirsi Scrivere: « Pubblicità Stampa 1276 — Torino ». A57852

PERITO elettrotecnico militarmente assolto anni 25enne pratica lavorazione impianti industriali civili, distribuzione energia media bassa tensione offresi anche incarichi locazione commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8013 — Torino ».

PERITO industriale esperienza pluriennale tempi metodi organizzazione aziendale media grande industria metalmeccanica preparte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6407 — Torino ». A58467

PROGETTISTA impianti industriali, carpenteria, meccanica offresi,.. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ».

RAGAZZO 18enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 700-338.

RAGIONIERA 20enne, pratica lavori ufficio, conoscenza francese, libera subito, referenziata, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9434 — Torino ».

RAGIONIERE, esperto contabilità, paghe contributi, compenserei massa giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1272 — Torino ». A57650

RAGIONIERE prossimo conseguire laurea corrispondenza telefonare mezzo d'opera media piccola industria o presso ufficio commercialista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9481 — Torino ». A60005

RAGIONIERE 34enne pratica decennale contabilità generale industriale ed commerciale libera subito massima referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4088 — Torino ». A57712

STENOGATTILOGRAFA ADULTA CORRISPONDENTE E INTERPRETE FRANCESE INGLESE TEDESCO CERCA IMPIEGO ADEGUATO. MELONI RECHIA, VIA TRIESTE 15, VILLAR PEROSA.

TECNICO capo ufficio produzione, esperto organizzazione civili, metodi, programmazione, contabilità aziendale, capacità comando ufficiali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6023 — Torino ». A55830

TORNITORE specializzato lunga pratica stampi lamiera, gialdire, offresi vice caporeparto piccola media industria. Telefonare 208-832. A56325

VOLENTEROSO media cultura offresi qualsiasi impiego libera subito. Telefonare 510.270, ore 8-12. A58488

TRENTACINQUENNE lit. Deco scientifico accetterebbe impiego ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3484 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. PERSONALE media cultura maggiorenne con parentaggio libero cercasi da importante società. Ottima retribuzione. Presentarsi via Garibaldi 88, 2° piano. O-100

ABBISOGNACI volenterosa signorina 19-18enne per ufficio e magazzino. Trivellato, via Millio 37, tel. 339-372.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida abilitato. Telefonare 223-886 ore ufficio.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato. Telefonare 223-844.

AUTOSCUOLA cerca subito istruttore ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6428 — Torino ». A58981

CERCASI contabile laureato o altra paga contributi massimo 28enni per importante industria meccanica possibilmente patente. Telefonare 241-272.

CERCASI progettista grande esperienza affermato per mobili giovanili legno. Rivolgersi Magliona, frazione Regina Margherita, Torino. A57673

CERCASI volenterosa dattilografa veloce piazza pagata. Telefonare 50-317.

CERCASI ragioniere ufficio contabilità pratiche legali. Telefono Maria, corso G. Cesare 6. A57737

CORRISPONDENTE inglese tedesco preferibile dattilografo pratico import export possibilmente 23-25enne cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8003 — Torino ». A58581

CORRISPONDENTE per ufficio vendite cercasi distilleria Gambarotta di fama internazionale Acqui (Alessandria). Desiderasi elementi civili medi superiori, pratici lavoro ufficio ed affidare, dopo adeguato tirocinio, responsabilità di un settore del mercato nazionale. Assicurasi buon trattamento economico per lavoro interessante con possibilità notevole sviluppo. Saranno prese in considerazione solo domande con dettagliati curriculum manoscritto ed referenze. 34716

CRISTAL Art cerca impiegato con minimi referenze intrinseche ramo edilizio. Telefonare intorni 831-734. A58031

DATTILOGRAFA EVENTUALMENTE STENO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6112 — TORINO ».

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, buona conoscenza francese inglese, cerca ditta industria zona Strafinet. Indispensabile precisione, referenze, pratt coverpati. Manoscritture: « Pubblicità Stampa 8001 — Torino ». A58788

DIPLOMATA seria pratica lavori ufficio cerca sede industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4053 — Torino ».

ELETTROMECCANICO disegnatore, esperienza progettazione e calcolo apparecchi semiautomatici cerca industria. Adeguata retribuzione. Manoscritture: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ». A58034

GEOMETRA pratico assistenza cantiere costruzioni civili assume impresa. Preferisce età, posti coverpati, referenze, preciso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8009 — Torino ». A58900

GEOMETRA pratico casa pratica ci lavori stradali cerca impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4054 — Torino ».

GIOVANE 18-20enne lavoratore volenteroso, possibilmente diplomato geometra, militesente, referenziato, assumesi per lavori ufficio, assistenza cantieri, misurazioni. Ottimo stipendio. Telefonare 772-805. A57902

IMPIEGATA molto giovane seria valore per lavoro schedario ufficio cerca industria meccanica barriera Milano. Telefonare 231-488 ore ufficio. A57533

IMPIEGATA veramente pratica lavori ufficio, corrispondenza si possibilmente pughe contributi. Altra appendista contabile, assume subito importante ditta commerciale. Manoscritture referenziando, età, posti occupati: « Pubblicità Stampa 6419 — Torino ». A59115

IMPORTANTE compagnia assicurazioni assume giovane diplomato pratico periti automezzi. Telefonare 537-897.

IMPORTANTE industria cerca impiegata praticissima contabilità libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6316 — Torino ». A56070

IMPORTANTE ufficio rappresentanze cerca impiegato corrispondente francese possibilmente inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067 — Torino ». A57718

INDUSTRIA azienda alta contabile, specializzatissima, libera subito. Preferibile Sec. Secca, via Pietà 14, Torino.

INFERMIERA studio dentistico cercasi. Telefonare 43-947. A57707

INGROSSO lanieri cerca campionario volanti periodo campionari. Tel. 788-881.

LINGERIA importante casa commercio anche primi impiego. Manoscritture: « Pubblicità Stampa 1282 — Torino ».

RAGIONIERA neo-diplomata per studio professionale cercasi. Indirizzo età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4076 — Torino ». A59738

RAGIONIERE 30enne dattilografo preferibile specializzato estero import export cerca importante industria zona borgata Vittoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8024 — Torino ». A58562

SIGNORA signorina preferibile maggiorenne cercasi per ufficio manodopera importante azienda meccanica cittadina. Offerta curriculum specificando età, precedenze, cultura, posti occupati, grado conoscenza dattilografia, computometer, paga richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ».

SOFISTI pratica paghe contributi industria cerca importante azienda. Dilagliando curriculum e preferibile a: « Pubblicità Stampa 8034 — Torino ».

SIGNORINE prime impiego ufficio centralino cerca importante azienda. Precisare preferenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6034 — Torino ». A58562

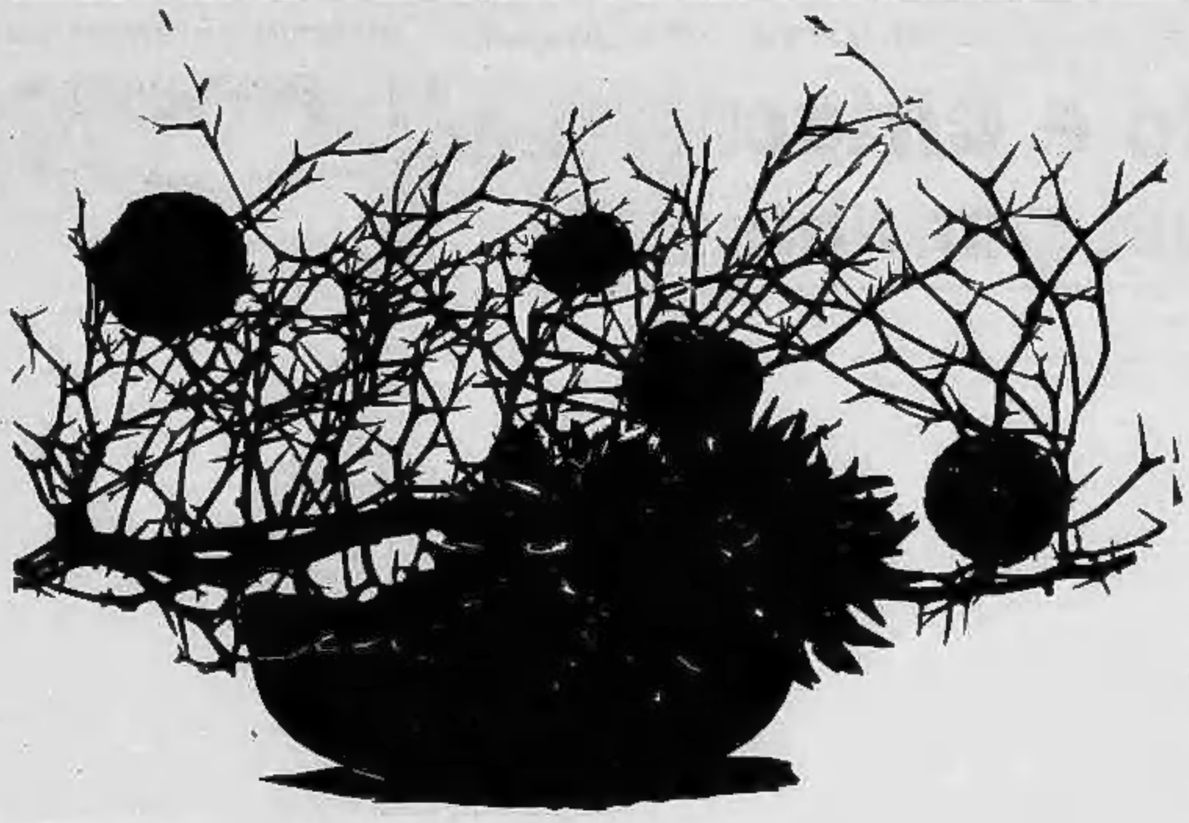
STUDIO legale cerca impiegato. Telefonare 766-954, 788-877 ore ufficio.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE commesso pratica panetteria di fiducia cerca giornata. Telefonare 251-028 ore 11-14. A58898

CONIUGI ancora età giovanili ottimo ristoratore occupato liberi ognuno cercano piccolissima barriera Frascia Grugliasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8005 — Torino ». A58891

(Continua a pag. 18)



Un nuovo collegamento ALITALIA tra l'Europa e l'Estremo Oriente

DAL 1° GIUGNO l'ALITALIA aggiunge ai suoi collegamenti settimanali per il Giappone e l'Australia un servizio ancora più rapido

ROMA - TOKYO

via Bombay - Bangkok - Hong Kong in coincidenza con le principali città italiane ed europee

Super DC-8 Jet - quadrireattore Rolls-Royce

☐ martedì (partenza ore 16,10) Roma Karachi - Bombay - Bangkok - Hong Kong - Tokyo

☐ giovedì (partenza ore 18,15) Roma Teheran - Karachi - Bombay - Bangkok Singapore - Sydney

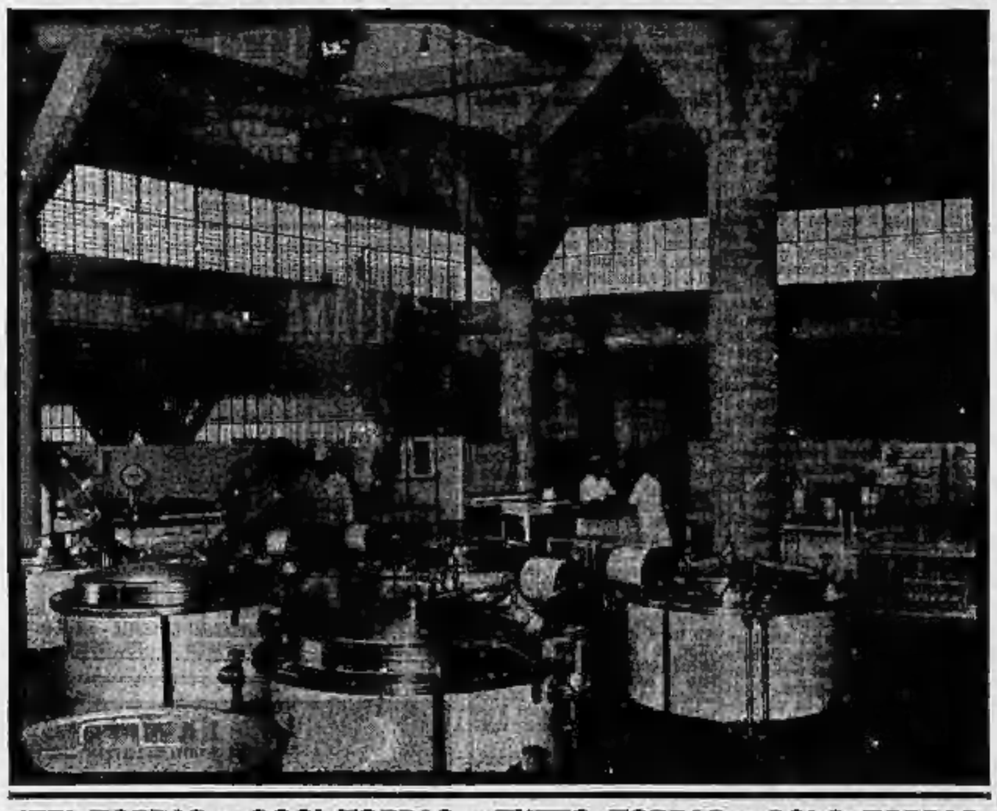
☐ sabato (partenza ore 16,10) Roma Bombay-Bangkok-Hong Kong-Tokyo

ALITALIA

è in tutta Italia, va in tutto il mondo

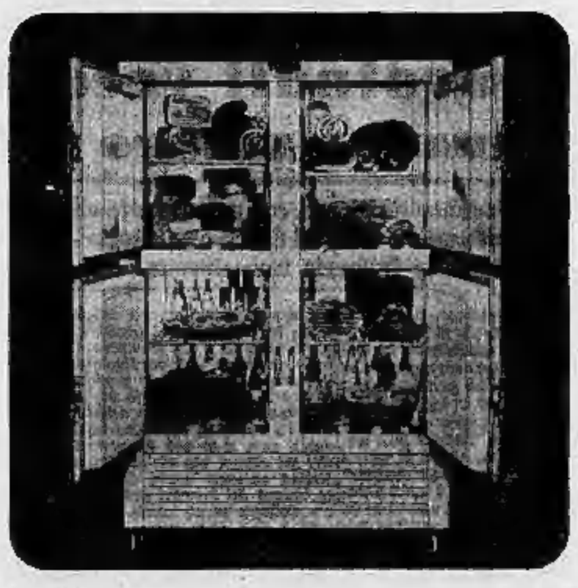
efficienza

negli istituti, nelle comunità, nei ristoranti, nei bar, nelle dispense



Negli Istituti, nelle comunità, nei ristoranti, nei bar, nelle dispense l'efficienza è assicurata dai grandi impianti Zoppas. Per la robustezza nella costruzione, per la selezione accurata dei materiali, per il controllo severo "pezzo per pezzo" i grandi impianti Zoppas sono una garanzia di lunga durata e di perfetto funzionamento.

◀ Impianto eseguito nel 1962 presso la mensa del nuovo stabilimento MONTECATINI di Brindisi.



▲ Armadio frigorifero per comunità, ristoranti e dispense. Modello da 1000 litri (anche modelli da 600 e 1500 litri).

IERI ZOPPAS • OGGI ZOPPAS • TUTTO ZOPPAS • SOLO ZOPPAS

Zoppas

conegliano veneto

Il tempo accenna a un lieve miglioramento in Piemonte e Liguria

E' tornato il sole sull'Astigiano dopo la bufera devastatrice

Iniziative per alleviare il grave disagio degli agricoltori che hanno perduto i raccolti per il valore di un miliardo - «Tendiamo la mano a tutti confidando nella solidarietà umana» dice il sindaco di Chiusano, il paese più danneggiato - Lento e disagevole il traffico stradale in Riviera per le frane sull'Aurelia - Vaste schiarite ovunque dopo violenti temporali notturni

Un canannena fatto crollare dalla furia del vento a Cinaglio

Asti, martedì sera.

(a. m.) *Il sole è tornato a splendere sulla zona devastata dal tornado abbattutosi domenica sera sull'Astigiano. I sindaci della zona così duramente colpita si riuniranno domani in Prefettura onde concertare la richiesta da far pervenire alle autorità centrali. Molte famiglie di agricoltori dopo questa ennesima grandinata abbandonano le loro vigne e quelle che resteranno non avranno altra prospettiva che la miseria e la fame, in quanto fino al 1965 non potranno vendemmiare.*

La direzione provinciale della Coltivatori diretti di Asti, da parte sua, ha immediatamente informato della situazione la organizzazione centrale, perchè siano sollecitamente inviati aiuti per le famiglie coloniche tanto duramente colpite; i soli danni all'agricoltura causati dall'uragano lasciati sulle quelli a strade ed altre opere pubbliche) si aggirano, come è noto, sul miliardo.

Il sindaco di Asti, dott. Giavotti, ha ordinato per stasera la convocazione d'urgenza della Giunta civica per studiare i più solleciti ed urgenti aiuti alle popolazioni agricole del Comune rimaste danneggiate dal nubifragio di domenica (i paesi di Sessant, Serravalle e Nombarone sono frazioni suburbane). «Si tratta di un vero e proprio cataclisma — egli ha detto — e tutti debbono collaborare per aiutare questi nostri concittadini così duramente provati in ogni loro avere».

A sua volta l'on. Bodano, presidente dei Coltivatori diretti provinciali, ha dichiarato: «La Federazione ha deciso di indire d'urgenza un convegno di tutti i parlamentari piemontesi per stabilire di comune accordo un piano atto ad aiutare gli agricoltori danneggiati dalla grandine».

Il dott. Elio Barbero, direttore del Centro provinciale anti-grandine ha rilevato: «La grandine è arrivata troppo presto; le misure atte alla difesa attiva, sovvenzionate in parte dal Governo e in parte dagli enti locali, non sono ancor pronte e le attrezzature dovrebbero arrivare a giorni; se la difesa fosse già stata organizzata, certamente le devastazioni non sarebbero state così grandi».

Il signor Guarino Valle, sindaco di Chiusano d'Asti, forse il comune più danneggiato, ha detto: «Abbiamo bisogno di aiuti di ogni specie: tendiamo la mano a tutti e speriamo nell'umana solidarietà».

Già molto scetticismo fra gli agricoltori danneggiati su quelli che potranno essere soccorsi e provvidenze e ci si augura che questi giungano tempestivi a ridar loro fiducia e speranza nel riscatto dei loro poderi. Fin da ieri intanto le squadre di vigili hanno provveduto a ripristinare il traffico ferroviario sulla linea Asti-Chivasso. Anche la strada provinciale, prosciugata dai vigili del fuoco è stata riaperta al transito.

Genova, martedì sera.

(n. b.) *Ormai da giorni nessuna variazione di notevole entità si registra nella situazione meteorologica ligure: sempre più rari intervalli di caldo sole si alternano in un cielo quasi costantemente coperto da nubi ora meno grigie, ora più pesanti, estese e minacciose per scaricarsi in brevi, ma violenti temporali e interminabili ore di pioggia. La perturbazione interessa tutta la regione, dalla costa all'entroterra, con visibilità quasi normale, ridotta solo localmente, e venti sempre deboli e variabili.*

Anche stamane si ripetono con previsioni di situazione stazionaria: a Genova 17°, Passo dei Giovi 13°, Albenga 16° e Sanremo 17°.

Lento e disagevole il traffico sulle due Riviere per le frane cadute sulla via Aurelia. Nella tarda serata di ieri i cantonieri dell'Anas, ai quali si sono uniti altri, dipendenti da un'impresa privata, hanno sgomberato l'arteria litoranea dal terriccio franato al km. 536, tra Voltri ed Arenzano. Tuttavia, prima che il traffico possa essere ripreso, dovranno essere fatte brillare alcune mine per smuovere alcuni macigni rimasti in equilibrio instabile sulla scarpata a monte della strada. Tale operazione era ancora in corso stamane, nonostante le avverse condizioni del tempo da giorni non pongano piede nelle spiagge e sono costretti a trascorrere le giornate negli alberghi o negli stabilimenti balneari. La temperatura si aggira sui 19°.

Novi Ligure, martedì sera.

(c.) *Sul Novese e nelle vallate è tornato il bel tempo. Durante la scorsa notte si sono verificate nuove precipitazioni in città e nella zona collinare. Stamane il cielo era sereno, il sole caldo, la temperatura in aumento: alle otto il mercurio era a 14°.*

Ovada, martedì sera.

(l.) *Dopo il maltempo di questa notte è tornato stamane il sole su tutto l'Ovadese, ma piccoli ammassamenti di nubi si delineano ancora all'orizzonte, ciò che fa supporre che il tempo non sia del tutto ristabilito; l'aria è assai fresca e alle 8 il termometro segnava 18°.*

Alessandria, martedì sera.

Sole splendido, stamane, su tutto il territorio di Alessandria, dopo i temporali dei giorni scorsi e la pioggia di stanotte. Permane sempre il vento. La temperatura è stamane in atto a 19°.

Acqui, martedì sera.

(p.) *Temporali accompagnati da violenti acquazzoni d'acqua si sono succeduti durante la notte nell'Acquese e sull'Alto Monferrato. Stamane il cielo era parzialmente sereno, con tendenza però all'annuvolamento. La temperatura è stata durante la notte di 13°; alle 8,30 di stamane in città era di 15°.*

Casale, martedì sera.

(v.) - *Dopo il continuo alternarsi degli scorsi giorni di pioggerella minuta e di violenti acquazzoni, nel corso della notte il cielo si è in gran parte rasserenato, provocando la formazione di banchi di nebbia non fitta. Stamane brillano finalmente il sole e alle ore otto in città il termometro era a 18°.*

Canno, martedì sera.

(m.) - *Il cielo della città era stamane parzialmente sereno e splendeva a tratti il sole. All'orizzonte si stavano però profilando grossi nuvoloni neri, per cui si presume che entro la giornata pioverà a dirotto. Stanotte si sono susseguiti su Canno diversi temporali, che hanno provocato danni all'agricoltura.*

Ivrea, martedì sera.

(a.) - *Il tempo pare rimettersi al bello. Dopo tante giornate di pioggia interrotta da qualche schiarita, stamane su Ivrea e il Canavese splendono il sole. La temperatura, sensibilmente diminuita nei giorni scorsi, tende nuovamente a salire.*

Aosta, martedì sera.

(v.) - *La giornata è splendida e calda. Il cielo è leggermente nuvoloso su Aosta, sereno a Courmayeur e a Saint Vincent. I rilievi sono finalmente scoperti. Temperature della mattinata: Aosta 18°, Saint Vincent 19°, Courmayeur 12° e Cervinia 7°.*

Cuneo, martedì sera.

Circa mille camosci e stambecchi sono stati uccisi dal freddo e dalla fame nel corso dell'inverno, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il medico regionale, dottor Barbero, ha dato incarico ad un'impresa di procedere alla ricerca ed al seppellimento delle carogne, per evitare il possibile diffondersi, con l'avvento della stagione calda, di malattie infettive. Per la prima volta nella storia del Parco si è dovuto prendere un provvedimento del genere: di solito, infatti, durante l'inverno non perivano mai più di 150-200 capi. Nel Parco Nazionale del Gran Paradiso vivono attualmente circa 1500 stambecchi e 5000 camosci.

Vercelli, martedì sera.

(n.) *Cielo in parte coperto nel Vercellese stamattina. Qualche raro sprazzo di sole. Soffia un leggero vento. La temperatura si mantiene piuttosto bassa.*

Verbania, martedì sera.

(a.) *Anche ieratura e stanotte rovesci e temporali si sono succedutti sull'intera zona dei laghi Maggiore e d'Orta, scaricando altra pioggia sui centri rivieraschi, sulle campagne e nelle valli: stamane il cielo è ancora nuvoloso, con alcuni squarci di sereno, e il vicino Centro meteorologico prevede altri temporali per il corso della giornata; il livello del lago Maggiore da ieri pomeriggio è salito di altri 18 cm.*

Tre persone morte presso Bologna in un incidente d'auto

Tra le vittime, un ingegnere costruttore edile

Bologna, martedì sera.

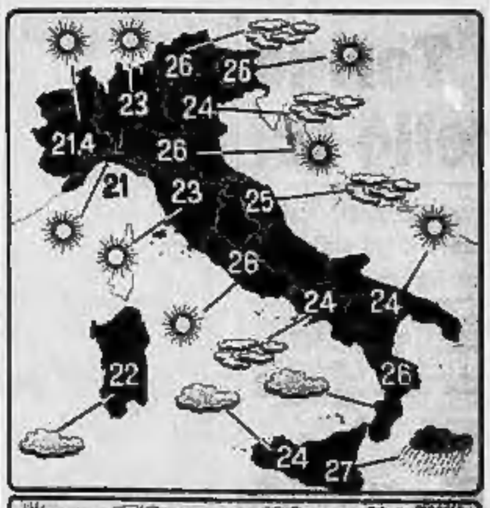
Uno spaventoso incidente stradale, che ha causato tre vittime, è avvenuto questa notte verso le due sull'Autostrada del Sole.

L'ing. Pietro Maresca, di 55 anni, costruttore edile, abitante a Bologna, stava rientrando in città a bordo della sua «1500», sulla quale avevano preso posto due suoi conoscenti, il trentanovenne Manlio Manaresi, domiciliato ad Imola, che sedeva accanto al guidatore, e il corrispettivo Giorgio Zocca, di 56 anni, pure abitante nella nostra città, il quale occupava il sedile posteriore. La veloce vettura filava sull'autostrada, incorciando ogni tanto le solidissime luminose di altre macchine. Giunta in località Galleria Terrarigoli, nel comune di Pian del Voglio, all'altezza del Km. 228,800, per cause ancora sconosciute l'auto deviava sulla sinistra, marciando per una decina di metri sull'aiuola spartitraffico, e quindi cozzava violentemente contro il muro della galleria. Per il tremendo urto due degli occupanti in vettura, l'ing. Maresca e il Manaresi, venivano sbalzati fuori della macchina; il terzo, Giorgio Zocca, rimaneva nell'abitacolo, privo di vita.

Il dramma non era ancora consumato. Infatti tallonava la «1500» un'altra vettura, guidata dal capo-cantiere dell'ing. Maresca, Egli, probabilmente colto da choc per essere stato spettatore della fulminea tragedia, non riusciva a bloccare la sua vettura ed investiva in pieno il corpo esanime dell'ing. Maresca, che giaceva sull'asfalto, scaraventandolo ancora più distante.

Sul luogo dell'incidente sono accorsi ben presto gli agenti della stradale, che hanno iniziato i rilievi diretti ad accertare le cause dell'improvviso abbandonamento della «1500». L'unico ancora in vita, Manlio Manaresi, trasportato d'urgenza all'Ospedale Maggiore, è deceduto alcune ore più tardi per le gravi ferite riportate.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate ore della città).

Il contadino ucciso a Velletri

Sconlata la pena in carcere ha trovato un fucile spianato

A sparare contro Quirino Marinelli è stato il giovane padre di una bambina di 4 anni da lui sevizinia - L'omicida, che si è subito costituito alle autorità, ha detto: «Avevo giurato di vendicarmi, ora sono contento»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Ho vendicato mia figlia. Avevo giurato che l'avrei fatto e adesso sono contento», ha ripetuto nel corso degli interrogatori il trentaduenne Pasquale Verrelli, il bracciante agricolo che ieri pomeriggio ha ucciso con due fucilate al volto, in una zona campestre nelle vicinanze di Velletri, il cinquantanovenne Quirino Marinelli, un contadino uscito due giorni fa dal carcere dove aveva scontato la pena cui era stato condannato per aver usato violenza tre anni fa alla figlia del Verrelli, allora di quattro anni.

Dei tre anni e sei mesi cui era stato condannato, il Marinelli aveva scontato soltanto due anni in seguito ai provvedimenti di clemenza intervenuti dopo il brutale episodio di cui fu protagonista. Avenne nel febbraio del 1961 allorchè il Verrelli mandò la figlioletta Angela in casa del Marinelli, che abitava a poca distanza, per chiedergli un certo attrezzo di cui aveva bisogno. La bambina tardò a rientrare più del previsto e quando tornò a casa apparve sconvolta. Due giorni dopo lo stesso Verrelli sporgeva denuncia al commissariato di Velletri esibendo un certificato medico in cui si attestava la violenza subita dalla bambina.

Le indagini si conclusero rapidamente: Angela indicò nel Marinelli l'uomo che l'aveva seviziata e il successivo processo il contadino fu condannato. Egli tuttavia protestò sempre la sua innocenza e anche dal carcere scrisse molte volte al Verelli accusandolo di averlo voluto deliberatamente rovinare.

Quirino Marinelli era sposato e padre di cinque figli di cui il più grande prestava servizio come agente di pubblica sicurezza in un commissariato romano. Tra lui ed il Verrelli ancor prima dell'episodio di violenza contro la bambina non correva buon sangue e frequenti erano stati i litigi. Poi era subentrato l'odio ed il bracciante non aveva mai fatto mistero delle sue intenzioni. «Lo aspetterò — continuava a ripetere in ogni occasione — anche cento anni: quando verrà fuori dalla galera troverà me col fucile imbracciato e la sua Angela sarà vendicata». Gli amici avevano cercato di disincantarlo ed era stato persino convocato dai carabinieri i quali lo avevano diffidato formalmente dal fare qualsiasi gesto inconsulto.

Non è servito a nulla. Quirino Marinelli era tornato a casa due giorni fa, dopo aver scontato i due terzi della pena e ieri pomeriggio il Verrelli ha attuato la sua spietata vendetta. Dopo aver pranzato tranquillamente, la mascherata dal muro la sua doppietta e caricatala con due cartucce a pallettoni è uscito di casa dirigendosi verso quella dei Marinelli. I due si sono incontrati nell'aia e non v'è stata discussione: si è trattato soltanto di un momento nel corso del quale il Verrelli ha ricordato il torto subito dalla sua bambina e immediatamente il fucile ha sparato prima ancora che il Marinelli potesse tentare una qualsiasi difesa. Raggiunto quasi a bruciapelo in pieno volto dalle due fucilate, egli si è abbattuto ucciso sul colpo. L'omicida si è costituito dopo mezz'ora al commissariato di polizia di Velletri.

g. fr.

I quindicimila della Olivetti eleggono la commissione interna

Ivrea, martedì sera.

(r. a.) Sono iniziate questa mattina, con perfetta regolarità, le operazioni di voto dei quindicimila dipendenti degli stabilimenti Olivetti di Canavese per il rinnovo delle Commissioni interne. Le elezioni avvengono con notevole ritardo rispetto agli anni precedenti, per distanziarle da quelle dello scorso mese per l'elezione della consulta del Consiglio di gestione. Tre sono le liste rappresentate, e precisamente quelle della Cisl, di Autonomia aziendale e della Fiom-Cgil. Cinquantadue membri verranno eletti per le sei Commissioni interne degli stabilimenti di Ivrea (Ico e Telaser-venti), S. Bernardo (Puma e la Audit) Agliè e Caluso.

L'udienza di stamane per il "giallo„ di via Monaci

IL P. M. E' CONTRARIO al rinnovo del processo Fenaroli

Secondo il dott. De Matteo, le richieste avanzate dai difensori sono da respingere - Comunque egli chiede che l'eventuale citazione o meno di nuovi testi sia rimandata al momento in cui la discussione processuale sarà terminata; così pure per quanto riguarda la eventuale effettuazione di nuove perizie - La Corte in camera di consiglio per decidere

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, martedì sera.

Inquieti e corrucciati, Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani, separati come al solito da una robusta scorta di carabinieri, affrontano questa giornata che è di grande importanza per l'andamento del processo. Oggi, infatti, la Corte deciderà sulla rinnovazione del processo. La alternative sono due: il collegio potrebbe ammettere subito nuovi testimoni o ordinare altre perizie; oppure, potrebbe decidere che tutte le questioni siano rinviate a quando sarà stata completata la discussione del processo.

Si alza a parlare il Procuratore Generale, dott. De Matteo.

Procuratore generale — Oggi io non pronuncerò la mia requisitoria; mi limiterò ad esporre il mio pensiero su questa quarantina di punti, che suddividerò in tre gruppi, analizzandone brevemente il contenuto. Il primo gruppo di questioni si riferisce a temi già risolti dalla Corte con l'ordinanza del 14 maggio, relativa alla citazione dei testi Reana Trentini, Bernardo Ferraresi e Carla Corbetta: il collegio disse che la valutazione delle loro deposizioni è connessa al merito del processo. La difesa ha poi ampiamente parlato di Egidio Sacchi: in un primo tempo aveva tentato di estromettarlo con argomenti respinti dalla succitata ordinanza del 14 maggio, ora vorrebbe reintrodurlo, ma Sacchi è già stato sentito innumerevoli volte ed ormai è un limone spremuto: la Corte, per valutarne le dichiarazioni, non ha che da riferirsi ai verbali dell'istruttoria e del dibattimento di primo grado.

Il P. G. dice che ormai anche le intercettazioni telefoniche non offrono più alcun interesse: esse furono disposte quando le indagini erano nel periodo iniziale e ci si muoveva nel nebuloso, ma da quando fu trovata la via maestra perdettero qualsiasi importanza.

Proc. gen. — Si è parlato di fascicoli enigmatici esistenti in questura: in realtà non ci sono nè segreti nè misteri; in tutte le vicende giudiziarie, quando gl'inquirenti organizzano le indagini, procedono ad un'opera preparatoria attraverso la ricerca e identificazione di testi e in questa fase annotano, magari su fogli volanti, indirizzi, riferimenti ecc. Ma di questo materiale essi si liberano quando, identificati i testi in questione, li interrogano e ne verbalizzano le dichiarazioni. Sono appunto le dichiarazioni dei testi che ci interessano, non il lavoro preparatorio compiuto per giungere alla loro identificazione.

Quanto al secondo gruppo di questioni, l'oratore dice che si riferisce alla richiesta di nuove perizie: tale è il caso per quella automobilistica, quella sui microfilm, quella necroscopica per accertare l'ora del delitto, le indagini grafiche sui biglietti ciandestini scritti in carcere dal Fenaroli, nel periodo istruttorio, gli accertamenti contabili sulla situazione finanziaria del Fenaroli stesso nel '58, nuove indagini sul «foglio verde» accolara.

Proc. gen — Tutte queste questioni le discuterò quando pronuncerò la requisitoria finale: ora mi limito a dire che gli argomenti citati sono già stati indicati dai difensori nei motivi d'appello e che occorre attendere che essi trattino la materia anche nelle loro arringhe, dopodichè la Corte deciderà sul da farsi.

Secondo il Proc. gen. si deve dire la stessa cosa circa la citazione dei fratelli e sorelle di Maria Martirano. E' stata pure chiesta la citazione di tutte le cameriere di quest'ultima e di testimoni secondari, come l'autista Benito Sanesli o i funzionari che parteciparono alle indagini; su questa materia la Corte ha deciso quando, nell'ordinanza del 5 giugno, ha affermato che, per esigenze di ordine logico, occorre attendere che prima siano discusse completamente le circostanze di causa. Aggiunge che è inutile sentire Vincenzo Barbaro.

Proc. gen. — Mi oppongo poi nel modo più energico a che siano richiamati i fascicoli concernenti gli assassinii rimasti insoluti delle 14 mandate di Roma prima del '58: non si può stabilire nessuna analogia fra quelle peripatetiche e Maria Martirano, le quali, a parte un suo lontanissimo passato, non può confondersi con quelle sciagurate.

Ora il P.G. affronta il tema dei cosiddetti «elementi nuovi di questa causa».

Proc. gen. — A questo proposito lo dico subito che ho voluto esaminare a una a una le richieste dei difensori, vedere quale possa essere l'attendibilità. Mi sono convinto che tutti i testi nuovi sono inutili. Sul Mario Raoul e sull'autista Franco Valsecchi si indagò a lungo durante la istruttoria; essi furono abbandonati quando si constatò che essi non avevano nessuna attinenza col delitto.

Il P. G. elenca i testi la cui citazione sarebbe inutile: la sarta Rosetta Michi, di Milano, la moglie di Egidio Sacchi; il signor Gottfredo Lang, e soggiunge che nessun interesse avrebbe un'indagine sull'ing. Wolfango Rossi, cui si attribuisce il velo del 10 settembre sulla linea Milano-Roma. La stessa moglie dell'ing. Wolfango Rossi, intervistata dai giornalisti, ha smentito che il marito abbia velato. Occorre anche rammentare che l'ingegnere morì in un incidente stradale sulla feluccia di Terracina il 3 ottobre 1958.

Priva di qualsiasi valore sarebbe anche un'eventuale testimonianza di quel dr. Alberto Giglio il quale nel 1959 avrebbe fatto al dott. Carlo Savi la seguente confidenza: «Non è vero quanto dissi al giudice istruttore: il Fenaroli non mi propose mai acquisto di aiutarlo a far fuori la moglie». Questa confidenza sarebbe avvenuta nel '59. Ora nel 1961 lo stesso Savi depose lungamente dinanzi alla Corte d'Assise di Roma e fu anche messo a confronto con il Fenaroli. Il P. G. afferma, inoltre, che ugualmente superflua sono nuove indagini sul «foglio verde».

Proc. Gen. — Con la dichiarazione che ora sto per fare so che susciterò nell'aula un po' di tempesta. Non me ne importa. E' stato scritto che quella signora Carla Rossi la quale viaggiò in vagone-letto la sera del 7 settembre non esiste. L'osservazione è esatta di quella signora a me non interessa. Ciò che interessa è il fatto che sul «foglio verde» sia annotato il nome di Raoul Ghiani, che figurino gli estremi della patente. Se l'interrogatorio di quella Carla Rossi potesse rivestire una qualche importanza, sarei io il primo a richiederne la citazione. Tuttavia posso darvi questa notizia: la signora in questione esiste: abita in via Monte Cervino n. 6, a Roma.

Avv. Augenti — A noi interessa dimostrare che la signora Carla Rossi non viaggiò.

Proc. Gen. — La questione esula completamente dal processo.

Proseguendo nel suo intervento, il dott. De Matteo rileva che alla Vembi non furono mai fatte perquisizioni, per accertare se vi fossero stati nascosti i gioielli rapinati nell'alloggio di via Monaci: poi sostiene che sarebbe inutile far eseguire la perizia tecnica richiesta dall'avv. Augenti per stabilire se gli acidi a uso fotografico avrebbero potuto intaccare l'oro dei gioielli nascosti appunto nella scatola di prodotto «Ilford».

Concludendo, il Proc. gen. chiede alla Corte di rinviare a dopo la completa discussione del processo qualsiasi decisione circa la citazione di nuovi testi o circa la effettuazione di nuove perizie.

Sono le 11 quando la Corte si ritira in Camera di Consiglio per decidere.

Furio Fasolo

PUBBLICATA L'ORDINANZA MINISTERIALE

Incarichi e supplenze nella nuova scuola media

Roma, martedì sera.

L'ordinanza ministeriale 11 maggio 1963 che detta norme relative al conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle prime classi della nuova scuola media, stabilisce tra l'altro che gli insegnanti «in possesso dell'incarico triennale» possono inviare una domanda suppletiva di sistemazione in carta libera per la prima classe di scuola media. Quelli, il cui insegnamento si svolge in più classi, possono anche non inviare domande aggiuntive: le ore della prima classe saranno ugualmente assegnate loro, sia perchè è specificato nella nuova ordinanza, sia in base alle norme contenute nell'ultimo comma della prima ordinanza riguardante il completamento di orario. Gli insegnanti elementari di ruolo, la cui nomina è rinnovata ogni anno, possono avanzare una nuova domanda.

Il ministero, in considerazione delle annuali fatiche cui sono assoggettati i non di ruolo, non ha costretto tutti gli aspiranti ad incarichi e supplenze nelle prime classi di scuola media ad inoltrare nuova domanda. Per talune discipline sono infatti sufficienti le domande presentate in base alla ordinanza generale per cui le preferenze indicate in tali domande per seconde e terze classi di determinate scuole medie o di avviamento, debbono automaticamente essere estese alle corrispondenti prime classi.

Ed ecco l'elenco di coloro che devono presentare nuove domande (per i primi tre gruppi elencati verranno compilate distinte graduatorie, in aggiunta a quelle previste dall'ordinanza ministeriale 3 aprile 1963): aspiranti all'insegnamento di italiano, storia ed educazione civica e geografia (abilitati e non abilitati); matematica ed osservazioni scientifiche ed elementi di scienze naturali (abilitati e non abilitati); i soli non abilitati aspiranti all'insegnamento delle applicazioni tecniche maschili; aspiranti forniti di determinati titoli di studio che vengono ammessi nelle graduatorie compilate in base all'O.M. 3 aprile 1963.

Gli insegnanti delle altre discipline — compresi gli abilitati di applicazioni tecniche maschili — saranno nominati in base alle graduatorie compilate in applicazione dell'ordinanza ministeriale 3 aprile 1963 e non devono pertanto presentare nuova domanda.

Segretari, applicati e bidelli delle scuole di avviamento di ruolo e non di ruolo dipendenti dai Comuni, in base alla legge istitutiva della nuova scuola media, passano, a domanda, alle dipendenze dello Stato. Quelli di ruolo nel ruolo ordinario, quelli non di ruolo — a mano a mano che ne maturano il diritto, cioè dopo sei anni di servizio, ridotti a due per i combattenti e gli equiparati — nel ruolo aggiunto.

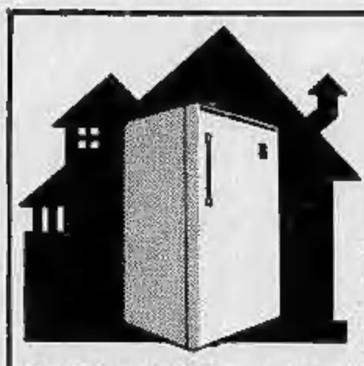
In seguito al passaggio alle dipendenze dello Stato, i contributi versati per la pensione presso il Comune non si perdono. Il personale che passa dal Comune allo Stato porta con sè i contributi già versati, che si assommano a quelli che verserà durante il servizio statale. Sicchè la pensione sarà liquidata sulla totalità del servizi comunali e statali, senza che occorra alcun riscatto.

Inoltre, se un segretario, applicato o bidello delle scuole di avviamento di ruolo e non di ruolo, o altro dipendente da ente locale, lascia il servizio senza diritto a pensione ed assume un impiego privato, a suo favore si costituisce la posizione assicurativa presso l'«Inps» per il servizio prestato presso l'ente locale.

Due morti presso Viareggio in un incidente della strada

Viareggio, martedì sera.

Stamane due autotreni, che procedevano in senso contrario, sono venuti a collisione lungo la via Aurelia, a precisamente in località Focette. Nell'incidente hanno perduto la vita due uomini.



ALL'ELETTRICA IL FRIGORIFERO COSTA MENO

TUTTE LE MARCHE - FACILITAZIONI GARANZIA - ASSISTENZA TECNICA

L'ELETTRICA
Casa del Lampadario - TORINO

SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - Tel. 55.39.79 - 52.14.77 — SUCCURSALI: Piazza S. Carlo 161 - Tel. 54.76.68 - Via Genova 23 - Tel. 87.97.65 - Via Di Nanni 112 - Tel. 38.01.80 — SALA DELLE OCCASIONI: Via Pomba 15

Sacauto Autoveicoli nuovi Vendita assortimento Consegne sollecite Rate fino a 24 mesi COMMISSIONARIA FIAT
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

BONELLI ARTURO
VIA DE SONNAZ 11 - TORINO - TEL. 520.224
AGENTE PER TORINO E PROVINCIA

TERME
S. PELLEGRINO
S. p. A.
CHINOTTO - ACQUA MINERALE - LIMONATA - ACQUA TONICA - SODA WATER ARANCIATA - ARANCIATA AMARA - RABARBARO - BITTER ANALCOOLICO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Giovedì a Forlì si corre a cronometro

Baldini ha raccolto la sfida di Anquetil

Il romagnolo è in vantaggio per 3 a 2 ed il francese vuole pareggiare le sorti nel confronto con il rivale - Junkermann al posto di Altig - In gara Taccone, Zancanaro e De Rosso

Nostro servizio particolare

Forlì, martedì sera.

La sesta edizione del G. P. di Forlì a cronometro è giunta, ma pure avventurosamente, in porto. Perduta la consueta fonte di finanziamento, gli organizzatori, che sono i dirigenti di una società dilettantistica di belle tradizioni, la «Forlì e liberi», avevano deciso di assumersi l'onere e i rischi della corsa. Pattuirono già i contratti di Altig e Anquetil; Baldini — pensavano — non avrebbe avuto difficoltà. Invece, al momento di concludere, mancò tra il concludere e i suoi concittadini discorsi che sembravano insanabili. Al punto che la «Forlì e liberi» diramò un piccante comunicato annullando il corridore casalingo di società e lasciandogli tutta la responsabilità per essere costretta a rinunciare a quella che era l'unica corsa italiana a cronometro.

Baldini rengì, passò al contrattacco. Gli organizzatori si trovarono di fronte alla scelta dei contratti già firmati di Anquetil ed Altig (circa due milioni) perchè Doussat fece sapere che i corridori non avrebbero rinunciato ai loro diritti. Mentre gli sportivi forlivesi si lambiccavano il cervello per uscire da una situazione piuttosto difficile, saltò fuori un industriale forlivese di poltrone, uno sportivo, un tifoso di Coppi allontanatosi dal ciclismo dalla morte di Fausto. Egli offrì il proprio contributo, ma chiese naturalmente la presenza di Baldini.

Con alcuni dirigenti amici di Ercole, si recò ad Asti dove arrivava la tappa del Giro. Ed ebbe un colloquio con Baldini. Ma il romagnolo, assai irritato per quel famoso comunicato, trovò tutti i pretesti per non concludere. Spazzoli se ne tornò amareggiato, a tal punto che — per reazione — decise di organizzare ugualmente la corsa senza di lui. Ma così sarebbe stata una cronometro a Forlì senza Baldini? Fortunatamente Baldini ci ripensò e con i buoni uffici di persone a lui vicine, così come all'industriale forlivese, l'accordo fu raggiunto.

Il «Gran Premio Spazzoli» era nato. Baldini e i suoi tifosi avevano a disposizione quella corsa che anche in passato era servita a risollevare il loro morale. Non tanto nel 1956 e nel 1958 con Ercole sulla cresta dell'onda, quanto nel '60 e nel '61 (pur avendo il campione di casa perduto) e soprattutto nel '62 allorquando sembrò che Baldini, dopo il Giro d'Italia soddisfacente (rispetto a quello degli anni precedenti) fosse risorto.

Nella corsa di Forlì Baldini è in vantaggio per 3-2 sul grande rivale francese. Anquetil pareggerà le sorti giovedì? La sconfitta nella cronometro di Treviso ha posto Ercole nella difficile situazione di dover vincere ad ogni costo. Ma il campione francese è in forma: come dice la sua recentissima vittoria nel Giro del Delfinato, vanuta dopo la Parigi-Nizza e la Vuelta.

Le ultime novità della corsa riguardano l'assenza di Altig indisposto; sarà sostituito da Junkermann che si è aggiudicato due edizioni del Giro della Svizzera, l'ultima delle quali l'anno passato davanti a Balmamion. Ha confermato la propria presenza il belga Bracke, vincitore a sorpresa dell'ultimo G. P. delle Nazioni. Anquetil è atteso per oggi a Forlì.

Gli undici corridori prenderanno il «via» a partire dalle 15 ogni due minuti in questo ordine: Vendemiati, Zancanaro, Taccone, Anquetil, Ronchini, De Rosso, Bracke, Pambianco, Junkermann, Brugnami e Baldini.

Enzo Masi

Anquetil con Altig: uno dei protagonisti della interessante gara di Forlì ed il grande assente, che ha dovuto rinunciare per le sue cattive condizioni fisiche

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe mondiale

Sotto le luci del ring

● Per De Piccoli non è soltanto questione di «mascella fragile» - ● Cassius Clay alla conquista di Londra: martedì prossimo incontra Henry Cooper - ● Burruni-Libéer per il titolo europeo il 5 luglio ad Alessandria - ● Pastrano campione del mondo dei mediomassimi: ma è vera gloria? - ● Cruz-Perkins a Manila per il «mondiale» dei welters junior

Si discute molto — magari troppo — sul clamoroso K.O. contro Joe Bygraves, che ha troncato, forse per sempre, la carriera di De Piccoli. Gli stanchi pugni dello spento pugile giamaicano sono bastati per far breccia nell'incrinata resistenza fisica del campione olimpionico. Non si tratta però — noi almeno crediamo — soltanto di «mascella fragile», v'è qualcos'altro di difficilmente spiegabile, dietro al clamoroso declino di un pugile che alcuni, in verità troppo ottimisti, avevano sperato di portare addirittura al titolo mondiale. Dice di lui il suo procuratore Amaduzzi che «Franco soffre di complessi», che probabilmente una disfunzione ghiandolare ha alterato il suo equilibrio fisico.

E' singolare come sia facile, per quanto riguarda i nostri pesi massimi, parlare di «complessi» o di «temperamento introverso». Se ne è parlato, a suo tempo, per spiegare gli sconcertanti alti e bassi di Cavicchi, se ne è riparlato per giustificare con le incredibili sconfitte di Amonti, l'argomento torna d'attualità ora per dare una motivazione al crollo di De Piccoli. Inutile approfondire comunque la questione. De Piccoli deve ora, per regolamento, dopo il secondo K.O. consecutivo, stare a riposo per sei mesi. Avrà tempo per riflettere, per curarsi, per stabilire — consigliato dall'istruttore ed amico Toni Cunco — se gli convenga cercar di insistere con la boxe o rassegnarsi a diventare un «ex».

Sciolta la quarantena la parola toccherà ai medici della F.P.I. e specialmente a quel dottor Montanaro che conosce bene il colosso veneto, per averlo seguito con fraterna attenzione sin da quando Franco era la colonna della «Lazionale» azzurra. V'è da esser certi che De Piccoli sarà sottoposto ai più severi controlli, e risalirà sul ring — se tale sarà la sua decisione — soltanto se verrà ritenuto in grado di farlo.

* *

Cassius Clay, il clariero pugile-poeta, va alla conquista di Londra. Martedì prossimo, allo stadio di Wembley, l'ex campione olimpionico dei mediomassimi, attuale pretendente al titolo mondiale della massima categoria, affronterà Henry Cooper, campione dell'Impero Britannico. «Lo batterò in cinque riprese — ha detto, tanto per non smentire la sua fama di spaccone, per motivi pubblicitari più che per convinzione — così, tranquillamente un altro polo come lui, da battere nella stessa serata». Da dilettante, Cassius non parlava mai; ora, guidato abilmente dal suo manager Angelo Dundee, ha scoperto che le parole, dette con garbo al momento giusto, fanno personaggio e valgono denaro. E' certo comunque che, senza mancar di rispetto al suo più che notevole valore di pugile, Cassius parla più di quel che guadagna. Ed è tutto dire...

* *

L'eccellente successo della manifestazione di sabato scorso ad Alessandria ha indotto gli organizzatori alessandrini, fratelli Cantone, a salire ancora sulla scala degli ambiziosi progetti. E' infatti praticamente deciso che Salvatore Burruni metterà in palio il titolo europeo dei pesi mosca contro il francese Libéer, al centro di una grandiosa manifestazione all'aperto, probabilmente il 5 luglio, ad Alessandria. Nel momento in cui le sigle organizzative delle grandi città vivono, per molti motivi, un momento di crisi, fa piacere che vi sia qualcuno che navighi nel difficile mare della boxe con il vento alle spalle.

* *

Notizie in breve di boxe da tutto il mondo. Due titoli hanno recentemente cambiato padrone. Quello dei mediomassimi, che sembrava saldamente nelle mani di Harold Johnson, è stato invece conquistato dall'italo-americano Willie Pastrano. Ma sul fatto che non si tratti di «vera gloria», ma piuttosto di interessato calcolo di «match-makers» che puntano ai dollari della rivincita, esistono fondati sospetti. Nulla da obiettare invece al ritorno della corona dei welters in Emile Griffith, cui l'aveva tolta qualche mese fa il cubano Luis Rodriguez; la rivincita, disputata sabato a New York, ha dato ragione, ma pure di misura, al negro di New York.

Un altro titolo potrebbe cambiare proprietario sabato prossimo a Manila. Si tratta di quello dei welters junior, conquistato da Roberto Cruz a Los Angeles con una rapida vittoria su Torres e che il filippino metterà in gioco contro il ben più solido Eddie Perkins. Se il vincitore di Los Angeles in possesso della corona che già fu sua, non sarebbe difficile prevedere un suo più o meno prossimo ritorno in Italia per giocarsi la scettro, in cambio di un bel po' di dollari, contro Campari o contro Nunez.

Gianni Pignata

Il gigante friulano Franco De Piccoli dopo aver subito due clamorosi «K.O.» è al centro di vive polemiche

Per la coppa Città di Genova

Liguria - Piemonte di pallone elastico

Dal 1914, questo, che si svolgerà a Pieve di Teco, è il quarto confronto fra le due selezioni

Un interessante incontro di pallone elastico si svolgerà giovedì 13 corrente a Pieve di Teco (Imperia) fra le rappresentative della Liguria e del Piemonte: è in palio la «Coppa Città di Genova».

Pieve di Teco, piccolo centro dell'entroterra ligure, ebbe un passato glorioso tanto che gode della qualifica di città; infatti per molti anni fu una fortezza con guarnigione permanente che serviva come baluardo contro i duchi di Savoia. La città ha conservato come una tradizione del glorioso passato la passione per il gioco del pallone elastico; infatti vanta l'unica società ligure che possieda una squadra di serie A.

Le due rappresentative metteranno in campo i migliori elementi. La Liguria conterà su Balestra che per cinque volte fu campione d'Italia, Ascheri attuale campionissima della Pieveran il quale però può eventualmente sostituire il capitano alla battuta, oltre ai terzini Pisano, che gioca attualmente in quinta rullo nella squadra di Balestra e Nalta, un giovane promettente.

Il Piemonte conterà su Carisio I, attuale campione d'Italia, Felicano, detentore del titolo nel 1961, Galliano III che nella scorsa stagione ebbe la qualifica di miglior terzino del campionato a Rivoglio che gioca nell'Alba con Felicano. E' una formazione indubbiamente forte, tuttavia qualcuno ritiene, non a ragion fondamento, che avrebbe avuto opportuno inserire nella squadra Allemanni miglior «ricacciatore» in campo assoluto e attualmente in forma sportivissima. Allemanni, si dice, è l'unico che possa pareggiare con successo le lunghe battaglie con Balestra. Questo senza voler togliere i meriti a Carisio o Felicano che al momento non sono in condizioni di forma perfetta.

Lo competizione ha qualche precedente, nel 1914 le due rappresentative si erano incontrate una prima volta a Voltri e la formazione ligure che contava fra gli altri sui due assi Brezzano e Panizzi, ebbe la meglio per 11 a 8 su quella piemontese che nelle sue file aveva due campioni altrettanto celebri quali Fusero e Domenico Gay; nella partita di ritorno giocata a Torino ebbero la meglio i piemontesi con l'identico punteggio di 11 a 8. Un altro confronto svoltosi a Genova nel 1952 vide vincitrice la Liguria sempre con Brezzano e Panizzi contro il Piemonte che contava su Romagnoro, Delpiano, Parisot e Madano per 21 a 9.

L'incontro Liguria Piemonte sarà disputato agli 11 giochi: i figuri indosseranno la maglia verde e piemontesi la maglia rossa.

Giovanni Faccioli

Torneo giovanile al Cenisia

Pro Vercelli, Casale ed Ivrea alla Coppa Cerutti di calcio

Anziano alla terza Coppa per le squadre di serie A, si moltiplicano in questo settimane i tornei giovanili, seguiti per altro da un buon pubblico; gli sportivi preferiscono talvolta recarsi alle partite dei giovani, le quali certamente meritano di vivacità.

Da giovedì 13 a domenica 16 giugno il campo del Cenisia ospiterà una di queste manifestazioni giovanili — la 3ª Coppa Francesco Cerutti — che riunisce quest'anno alcune delle migliori formazioni regionali, cioè l'Ivrea (rivelazione torinese nelle squadre minori), la Pro Vercelli, il Casale, la Biellese, l'Asti, alle quali sono aggiunte la Nuova Verbania, la Voluntas Novara e l'Usmate-Polo Nord, la formazione della società che si è accollata l'organizzazione del torneo.

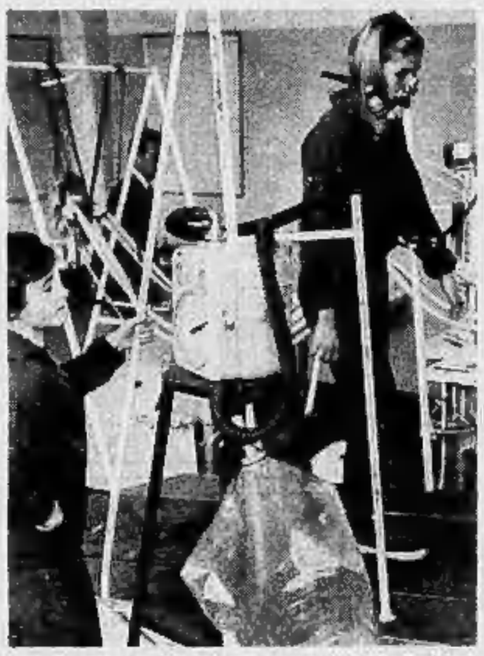
Le squadre sono state suddivise in due gruppi come segue: Girone A - Asti, Biellese, Usmate-Polo Nord, Nuova Verbania; Girone B - Casale, Ivrea, Voluntas Novara e Pro Vercelli. Giovedì, prima giornata, le partite di lancia saranno precedute e seguite dalle 9 ed alle 21: da due gare amichevoli fra formazioni della società organizzatrice e le prime squadre della Sparta e dell'Asti, militante quest'ultima nel campionato di serie D.

Il programma della prima giornata, giovedì: ore 16,45: Casale-Ivrea; 16,30: Pro Vercelli-Voluntas Novara; 17,30: Biellese-Nuova Verbania; 21: Asti-Usmate-Polo Nord. Seguirà, alle 22, l'amichevole con l'Asti.

DISCESISTI, FONDISTI E SALTATORI

Esami medici a Torino per gli azzurri dello sci

Ultime in ordine di tempo le discesiste, Riva, Barbieri, Senoner e Demetz - In base alle prove sostenute è stato stabilito per ogni atleta un diverso programma per i prossimi mesi



Inga Senoner assiste ad una prova di Lidia Barbieri

Il centro di medicina sportiva di Torino aumenta di giorno in giorno la propria attività. Finora ha già preso in cura, oppure anche soltanto esaminato per congedare con risultato pienamente negativo, atleti di tutti gli sports, inviati al centro dalle rispettive società oppure presentatisi volontariamente loro stessi.

Adesso due federazioni nazionali, quella di sci e quella di canottaggio, hanno deciso di far visitare periodicamente a Torino tutti gli elementi di interesse nazionale. La Fisi ha iniziato questo programma da tempo e quasi tutti gli azzurri della discesa, del fondo e del salto sono stati già visitati. Ultimi in ordine di tempo sono stati in ragazze: Pia Riva, Giustina Demetz, Inga Senoner e Lidia Barbieri, una giunta a Torino venerdì, e nella giornata di sabato hanno assolto tutto il programma di visite ed esami condotti dal prof. Wiss, dal dott. Gelbaudo e dagli altri sanitari del centro.

Per assolvere il ciclo completo di prove ci vuole parecchio tempo. Dopo gli esami ematologici e delle urine ogni atleta subisce questa visite: clinica generale, oculistica, odontoiatrica, otorinolaringoiatrica con prova vestibolari, ortopedica con radiografie agli arti e al torace, dietetica. Poi vengono compiuti gli elettrocardiogrammi a riposo e dopo lo sforzo, ovvero dopo che il soggetto si è sottoposto ad una prova che nella sua semplicità riassume le fatiche più dure: salire e scendere da uno sgabello alto cinquanta centimetri per cinque minuti.

Infine vengono compiuti gli esami dinamometrici, con prove «spirografiche». Si attuano su macchine abbastanza semplici, come la «cyclette» ad esempio, ma che vengono collegate a speciali apparecchi che registrano mediante grafici tutti i fenomeni che si desidera rilevare. Sulla «cyclette» vengono applicati speciali rapporti e pedalando per un certo numero di minuti l'atleta sopporta una lalica nota; partendo da questo dato certo si osservano le sue reazioni e passano essere determinate le sue possibilità ed i suoi limiti.

Riva, Senoner, Demetz e Barbieri hanno superato brillantemente gli esami di ogni genere, comprese quelli ortopedici che per gli sciatori sono solitamente quelli più azzurati e che quasi sempre danno esito positivo, ovvero nei quali si registrano anomalie o disturbi. Della squadra femminile mancava soltanto Patrizia Medail impegnata a sostenere esami scolastici, che sarà visitata nella prossima settimana.

Gli altri sciatori già presentatisi a Torino, e che hanno già ricevuto le indicazioni necessarie riguardo alla preparazione estiva, sotto il profilo medico naturalmente, sono tutti i discesisti e cioè: Bruno Alberti, Martino Fill, Ivo Molteni, Felix De Nicolò, Paride Milanti, Gerard Mussner, Ilaio Pedroncelli, Bruno Pianzalunga e Carlo Senoner. Ad essi si aggiungono i saltatori, Agostino e Bruno De Zordo, Giacomo Aimoni, Enzo Perin, Olivotti ed alcuni fondisti, Marcello De Dorigo, Franco Nones, Giuseppe Steiner, Giancarlo Stella e Livio Stuffer. Sabato 22 giugno saranno esaminati gli altri cinque fondisti azzurri: Giulio De Florian, Giovanni Di Bona, Angelo Genuin, Franco Manfroi ed Eugenio Meyer.

Giorgio Viglino

alla Esso è tutto extra

Un cliente di esigenze speciali? Ci capita spesso: i servizi extra sono il nostro normale lavoro. Noi vogliamo che il vostro prossimo appuntamento sia ancora con una Stazione di Servizio Esso. Per questo vi diamo l'assistenza più attenta ed esperta e siamo attrezzati per fornirvi tutto quanto vi occorre sulla strada: da un'informazione turistica a una gamma completa di accessori, ai prodotti che rendono sicura e potente la vostra auto.

Esso

alla Esso è tutto extra - prodotti - servizi - assistenza

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo il rinvio a giudizio per «responsabilità oggettiva»

I rischi del Brescia

Potrebbe venir retrocesso in serie C (ma potrebbe anche restare tra i cadetti) - Molte squadre sono interessate alla vicenda che dovrebbe quindi essere risolta al più presto

Dal nostro corrispondente

Roma, martedì sera.

Ancora una volta i risultati acquisiti sul campo dalle squadre di calcio rischiano di essere modificati a tavolino: si profila un altro caso giudiziario che potrebbe avere conseguenze sulla classifica. Ieri sera infatti la Figc ha dato l'ufficiale laconico annuncio della fine di una istruttoria sul «caso Brescia» da parte dell'ufficio inchieste. Nel quale si «propone il rinvio a giudizio: a) di un giocatore tesserato della Figc per omessa denuncia; b) di un giocatore tesserato della Figc per tentativo di corruzione sportiva; c) della A. C. Brescia per responsabilità oggettiva di cui all'art. 4 b del regolamento di giustizia».

Cominciando dalla fine, esaminiamo subito quali potrebbero essere i riflessi di una eventuale penalizzazione del Brescia. Si può partire dalla eventualità, che non è paradossale, di una permanenza della squadra lombarda in Serie B: ciò avverrebbe nel caso in cui si piazzasse nei primi tre posti in classifica. Domenica una vittoria del Brescia in coincidenza con la sconfitta della Lazio, porterebbe la prima in Serie A; in un secondo tempo la retrocessione la riporterebbe in B, mantenendo alla Lazio di occupare il posto vacante nella massima divisione.

Se domenica invece la Lazio vincesse il confronto casalingo con la Pro Patria e il Bari si aggiudicasse per lo meno un pareggio a Cosenza, il Brescia verrebbe retrocesso in serie C; in tale evenienza Como e Sambenedettese riaprirebbero il cuore alla speranza di restare nella serie cadetta, presentandosi la necessità di uno spareggio.

Esaurito l'argomento «previsioni», torniamo alla cronaca del «caso Brescia». L'avv. Dario Angelini ha condotto con molto scrupolo il silenzioso lavoro d'inchiesta in questi ultimi settimane; come si ricorderà il tentativo di corruzione fu denunciato dal giocatore Lionello Tullisi del Catanzaro; secondo la sua deposizione fu avvicinato da un suo ex-compagno di squadra, il portiere Pozzan, che gli propose l'illecito: favorire il successo del Brescia sul campo della squadra calabrese.

L'inchiesta è finita domenica con il secondo interrogatorio a Catanzaro del giocatore Sardei, anch'egli avvicinato, in un primo tempo, dal Pozzan, ma che al contrario del collega Tullisi non aveva ritenuto opportuno denunciare il fatto.

Il rinvio a giudizio del Brescia «per responsabilità oggettiva» e il riferimento all'articolo del regolamento di giustizia significano che l'avvocato Angelini ha trovato nei confronti della società lombarda quelle prove che dovrebbero costarle una pena non inferiore a quella comminata al Novara nella scorsa stagione. Se il regolamento dovesse essere applicato alla lettera, per il Brescia non dovrebbe esistere la minima possibilità di scampo e la squadra verrebbe condannata alla retrocessione.

Non manca però chi già stamane ricorda un altro precedente, quello del Napoli, che ebbe tutt'altra conclusione; e non si può pensare che le prove raccolte dall'avvocato Angelini su cui fu basata la richiesta di rinvio a giudizio della squadra partenopea fossero meno gravi di quelle raggiunte oggi nei riguardi del Brescia.

Comunque, che sarà effettivamente accadrà si potrà sapere solo fra un paio di mesi; secondo le previsioni che corrono negli stessi ambienti della Figc, infatti, la Commissione giudicante non dovrebbe emettere una sentenza se non verso i primi giorni di agosto, a causa della complessità procedurale della «causa» venuta ieri alla ribalta ormai alle ultimissime battute della stagione calcistica.

g. n.

LE REAZIONI A BRESCIA

Si spera nel meglio e si teme il peggio

Dal nostro corrispondente

BRESCIA, martedì sera.

A Brescia, dopo il trasferimento dal rutilante sorteggio riguardante l'inchiesta sul caso di presunta corruzione Pozzan-Tullisi-Sardei-A. C. Brescia da parte dell'avv. Angelini alla commissione giudicante della Figc, si ai prospetta il peggio sperando nel meglio, perchè, come ha asserito il presidente dell'A. C. Brescia, Nino Rauseli, è difficile dimostrare di essere estranei a un fatto non compiuto.

La faccenda, per quanto riguarda il Brescia, e più precisamente i dirigenti maggiormente responsabili, dovrebbe risolversi in nulla di fatto, perchè pare accertato che elementi concreti non figurino nelle mani dell'inquirente ma che si tratti soltanto di sospetti. Ciò si desume in base a quanto finora si conosce del caso; le cose cambierebbero soltanto se elementi finora sconosciuti anche al maggiormente interessati, cioè i dirigenti del Brescia, dovessero emergere dagli atti dell'inchiesta.

Bisognerebbe cioè che si appurasse che qualcuno estraneo al nucleo maggiormente responsabile della società (componenti del consiglio direttivo del Brescia sono 24, ma coloro che agiscono sono molti meno) abbia fatto i passi falsi di cui si accusa la società all'insaputa degli altri. Se così fosse, il caso sarebbe veramente singolare, perchè riesce difficile pensare che subito qualcuno disposto a sborsare milioni per procurare la promozione alla squadra della propria città onicamente sostenuto dalla propria passione.

Comunque il succinto della questione sta tutto nella posizione dei consiglieri Lupi e Falconi (coloro cioè che abitualmente accompagnano la squadra e che sono citati nel sorteggio federale) nei confronti della cittadinanza dell'inchiesta. Se saranno prove per incolparli, in facendo al multerebbero solo per il Brescia e la Commissione giudicante dovrebbe porre al processo. In caso contrario la stessa Commissione giudicante ha facoltà di archiviare la pratica non dando luogo a provvedere.

a. m.

Granata e bianconeri impegnati in confronti internazionali

Il Torino in volo a Budapest

La squadra granata incontra domani sera il Vasas nella semifinale della Mitropa Cup Numerose assenze fra i torinesi - La Juventus conclude la preparazione per l'amichevole che, sempre domani sera, la opporrà al Girondins de Bordeaux - Boniperti a Parigi

La comitiva del Torino è partita questa mattina alle 7,30 dall'aeroporto di Caselle con destinazione Budapest ove giungerà oggi nel tardo pomeriggio per incontrare il Vasas (domani ore 18) nella prima semifinale della Mitropa Cup. Fanno parte della comitiva granata quattordici giocatori: Vieri (tornato nella serata di ieri a Torino), Fontana, Poletti, Buzzacchera, Mistich, Tenaggi, Gerbaudo, Ferretti, Picceri, Cardillo, Crippa, Ferrini, Hitchens e Locatelli. Sono rimasti a casa Peirò, che non ha ottenuto il visto di entrata in Ungheria, Rosato e Bearzot, infortunati, Lancioni, anche egli reduce da un incidente, e Donava. All'ultimo momento sono stati recuperati anche i militari Buzzacchero e Tenaggi ai quali le autorità competenti hanno concesso il nulla-osta di espatrio. Anche Poletti, che era rimasto vittima di uno stiramento durante la partita amichevole con l'Adriese, è apparso, durante il collaudo sostenuto ieri, in buone condizioni per cui il suo impiego è da ritenersi sicuro.

Rimane non ha voluto comunicare la formazione, ma la sola incertezza dovrebbe riguardare i ruoli di centromediano e di ala destra e sinistra. La probabile formazione è pertanto: Vieri; Poletti, Buzzacchero; Mistich, Tenaggi (Gerbaudo), Ferretti; Picceri (Cardillo), Ferrini, Hitchens, Locatelli, Crippa (Cardillo).

La partita di domani è particolarmente difficile oltre che per la bravura degli avversari, i quali stanno attraversando un periodo particolarmente felice, anche per le numerose assenze di elementi di primo piano che la squadra granata dovrà accusare; il Torino, rimasto l'unica squadra italiana partecipante alla Mitropa, dopo l'eliminazione del Bologna, pertanto schiererà una squadra piuttosto chiusa, prudente, nell'intento di strappare almeno un pareggio.

La Juventus ha disputato ieri una partitella di allenamento in vista dell'amichevole di domani con i francesi del Girondins de Bordeaux. Erano presenti anche Dell'Omodarme, il primo dei neo-acquisti a mettersi a disposizione di Amaral, e Luis Del Sol, rientrato dalla breve vacanza a Madrid. Oggi i bianconeri concluderanno la preparazione per l'incontro con i francesi. Il probabile schieramento juventino è: Anselmi (Maitrel); Castano, Salvadore (Corami); Emoli, Sacco, Sarti (Leoncini); Rosa, Del Sol, Miranda, Sivori, Riccheri.

La squadra del Bordeaux è giunta ieri sera a Torino; nella formazione francese, classificatasi quarta nel massimo campionato transalpino, militano due nazionali A (Chorda e Rahuschi) ed un nazionale B (Garbi), oltre allo jugoslavo Mujic, che ha disputato diverse partite nella rappresentativa nazionale slava. L'allenatore Artigas ha annunciato che il Bordeaux si schiererà contro la Juventus nella seguente formazione: Ramanni; Meoni, Chorda; Baudet, Rey, Calleja, Mujic, Amaro, Gori, Abonsolo, Rahuschi.

Circa la campagna acquisti dei bianconeri è sempre d'attualità il possibile trasferimento di Garrincha alla Juventus. Questa sera a Parigi il Botafogo, nelle cui fila milita appunto la prestigiosa estrema brasiliana, affronta l'Anderlecht, per la disputa del torneo Città di Parigi, e sicuramente all'incontro saranno presenti Giampiero Boniperti ed altri alti esponenti juventini, partiti in giornata per la capitale francese. Le trattative comunque non potranno essere riprese ufficialmente se i dirigenti del Botafogo non ridurranno di molto le loro pretese economiche per concedere il nulla-osta al forte attaccante brasiliano.

Interessa alla Sampdoria

In azione Wisnieski, «nazionale» dell'équipe francese. Sarà acquistato dalla Samp?

Calmatasi la prima euforia della campagna acquisti, ed assorbiti, almeno per ora i colpi grossi della nostra società calcistica, il mercato continua ad alimentare quei «trattative che chiamano in causa elementi di secondo piano.

L'unica trattativa di una certa consistenza, riguarda il nazionale francese Wisnieski che ieri si è presentato, unitamente al presidente del Lens, ai dirigenti della Sampdoria per definire il suo passaggio nelle file blucerchiate. Pare, comunque, che la società genovese abbia ottenuto una proroga all'opzione già scaduta, e che si sia riservata di decidere entro il 30 giugno.

Sempre per rimanere alla Sampdoria, il talentoso Vigna è stato ceduto al Catania, al quale è passato anche definitivamente l'attaccante Vigni, pure sampdoriano, che già si trovava in prestito alla società etnea.

In casa blucerchiata l'argomento Toro è sempre d'attualità. I dirigenti di via XX Settembre pare che abbiano l'intenzione di cedere il cileno (non sono tramontate le speranze di avere Manfredini), il quale domani sera giocherà nelle file dell'Inter che affronterà a San Siro il Palmeiras. L'Inter, però, in caso di acquisto, girerebbe Toro al Bari per avere dal club pugliese il laterale Carrano e l'attaccante Catalano che Herrera ha visionato recentemente.

Aperte le iscrizioni al Trofeo Ceat-Aci

Tornano sulle strade le «targhe rosse»

La gara di regolarità e di educazione stradale abbinata ad una trasmissione radiofonica con domande e tests che i concorrenti dovranno risolvere prima di ogni controllo

Dal nostro corrispondente

Roma, martedì sera.

Da ieri, un po' in ritardo rispetto agli anni scorsi, le «targhe rosse» sono ricomparse sulle strade italiane. Da quattro anni ormai designano gli automezzi i cui conducenti aspirano al titolo, definendolo così, di «Mister Volante», attraverso la dura edizione del Trofeo Ceat-Aci, manifestazione propagandistica della consorella del cadice e dei principi tecnici della guida, organizzata da una grande industria torinese e gestita dall'Automobile Club con l'autorità (ora tre ministeri) dei Trasporti, degli Interni e dei Lavori Pubblici.

Quest'anno però la gara ha mutato aspetto, pur restando immutata nella sostanza, che è quella, definita ieri dai dirigenti dell'Aci durante la presentazione alla stampa specializzata, di «diffondere i principi di una civile convivenza sulla strada con lo scopo di avvicinare nei conducenti un maggior senso di disciplina» e allo stesso tempo «aggiornare l'Aci, prestando fede ad uno dei suoi compiti istituzionali, intende appoggiare non solo questa ma tutte le altre iniziative di enti, istituzioni, associazioni o industrie che siano, con lo scopo di radicare negli utenti della strada, specie in quelli motorizzati, una profonda coscienza dei loro doveri.

Tra pochi giorni, mesi, sarà resa nota un'altra manifestazione con la cui attuazione nel periodo di massima circolazione estiva sugli itinerari turistici italiani, l'Aci spera di diminuire la tragica incidenza degli infortuni stradali.

Tornando alla quarta edizione della gara delle «targhe rosse», che, entrata ormai nel novero delle prove classiche dell'automobilismo italiano, vede varie innovazioni, tendenti ad accentuare da parte degli organizzatori la nuova formula potranno attirare un buon numero di concorrenti o se invece non sarà meglio tornare alla formula precedentemente adottata. Il trofeo degli anni scorsi è diventato «Automobile Rafaele Ceat-Aci», dato che in esso si inserita la direzione dei servizi giornalistici del secondo programma radiofonico.

Le iscrizioni si sono aperte ieri presso tutte le sedi degli Aci dove i partecipanti riceveranno il regolamento dettagliato della manifestazione. Quest'anno gli iscritti non potranno superare i 75 mila — soltanto conducenti di autoveicoli con cilindrata del cambio ed altri automezzi pesanti — con una suddivisione per provincie proporzionale alla densità automobilistica; Roma e Milano sono in testa con 2500 posti riservati; seguo Torino con 2000; seguono poi Genova e Napoli con 850 posti, Firenze con 650, e via via le altre provincie, tra cui Nuoro e Cuneo con 300 posti ciascuna, Alessandria con 250, Asti e Vercelli con 225 ed Aosta con 100.

Sono stati anche resi noti i posti e i giorni «di selezione» per le varie delegazioni degli Aci delle provincie. Quelli di Torino sono i seguenti: 15-7 Parco F. Ruffini (Palazzo delle Sport); il 17-7 a c. Francia 65; il 23-7 a corso Duca; il 25-7 a corso Giulio Cesare; il 26-7 a corso Racconigi 161; il 27-7 a corso Valdocco 3; il 29-7 a Sala Inghilterra 45; il 30-7 a Pinerolo pza Vittorio Veneto; il 31-7 a Ivrea.

g. n.

I calciatori non vanno ancora in vacanza

Tutti in campo per le Coppe

Dalle semifinali della Coppa dell'amicizia franco-italiana al primo turno della Coppa delle Alpi Le partite valevoli per il Premio Rappan e per la Mitropa Cup - A San Siro, Inter-Palmeiras

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Tre squadre italiane (Spal, Genoa e Milan) ed una francese (Olympique Lyonnais) si sono qualificate per le semifinali della V Coppa dell'Amicizia franco-italiana, che in base a quanto predisposto dalla commissione di organizzazione, avrebbero dovuto essere disputate con la formula dell'andata e ritorno, richiedendo così la disputa di altre sei partite; alcune considerazioni, inaccessibile finanziario, indisponibilità del campo del Genoa e del Milan, richieste dalle società interessate, hanno indotto ad accantonare i tempi. Dopodomani le semifinali si esaurirranno così in due soli incontri, uno a Lione tra l'Olympique Lyonnais ed il Milan e l'altro su terreno neutro (probabilmente in Toscana) tra la Spal ed il Genoa. Infine domenica prossima sarà giocata la finale, sul campo che sarà fissato dalla commissione di organizzazione.

Pure domenica prossima avrà inizio, in Svizzera, la IV Coppa delle Alpi, che vedrà in gara otto squadre così suddivise: primo girone: Servette, Blue-Grenchen (svizzere), Internazionale e Atalanta; secondo girone: Basel, Grasshopper, Juventus e Bonia. Ogni squadra disputerà una partita con le altre tre del suo girone, con sfide e gare). Le vincenti di ciascun girone disputeranno la finale, mentre le seconde classificate s'incontreranno per il terzo e quarto posto. Per la prima giornata sono previste le seguenti partite: primo girone: a Ginevra (ore 20,15) Servette-Internazionale; a Grenchen (ore 17) Blef-Grenchen-Atalanta. Secondo girone: a Basilea (ore 18) Basel-Juventus; a Zurigo (ore 20,15) Grasshopper-Bonia.

Proseguono inoltre le partite valevoli per la III Coppa Internazionale (Premio Rappan), alla quale partecipano 16 squadre ripartite in quattro gironi. Le classifiche attuali sono queste: *Girone A:* Fiorentina incontri 3 punti 3; Sedan inc. 3 p. 3; Zurich inc. 1 p. 1; Standard Liega inc. 0 p. 0. *Girone B:* Nimes inc. 3 p. 3; Sampdoria inc. 3 p. 3; Anversa inc. 1 p. 0; Lausanne inc. 0 p. 0. *Girone C:* Modena inc. 3 p. 3; Toulouse inc. 3 p. 3; la Gantoise inc. 1 p. 1; Young Boys inc. 0 p. 0. *Girone D:* Lierse SK inc. 1 p. 2; Rouen inc. 3 p. 2; Venezia inc. 3 p. 2; la Chaux de Fonds inc. 0 p. 0.

I prossimi confronti saranno i seguenti: domani 12 giugno: a Lingi: Standard Liège-Sedan, ad Anversa: Antwerp-Nimes, a Gand: La Gantoise-Toulouse, a Lierre: Lierse SK-Rouen. Sabato 15 domenica 16 giugno: a Liegi: Standard Liège-Zurich, ad Anversa: Antwerp-Lausanne, a Gand: La Gantoise-Young Boys, a Lierre: Lierse SK-La Chaux de Fons. Mercoledì 19 giugno: a Losanna: Lausanne-Sampdoria, a Berna: Young Boys-Modena, a La Chaux de Fonds: La Chaux de Fonds-Venezia.

Sono inoltre in programma, per domani, le partite di andata delle semifinali valevoli per la XXI Coppa dell'Europa Centrale (Mitropa Cup) che saranno disputate come segue: a Budapest (ore 20): Vasas Budapest-Torino (arbitro lo jugoslavo Zecevic); a Sarajevo (ore 17,15): Zeljeznicar Sarajevo-M.T.K. Budapest. Le gare di ritorno avranno luogo mercoledì 19 giugno rispettivamente a Torino ed a Budapest.

Nel quadro abbastanza nutrito delle partite di Coppa, s'inserisce l'incontro amichevole che l'Inter giocherà domani sera a San Siro (con inizio alle ore 21,30) con il Palmeiras, reduce dal torneo «quadrangolare» di Firenze, nel quale ha battuto il Botafogo per 2 a 1.

La squadra brasiliana fu fondata, nel 1914, da un gruppo di italiani, prendendo il nome di Palestra Italia, in considerazione appunto della nazionalità dei fondatori. Durante l'ultima guerra cambiò la ragione sociale in Palmeiras, pur rimanendo diretta da italiani o da figli di italiani.

Le formazioni annunciate sono queste:

Internazionale: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Pansanato; Jair, Petroni, Milani (Di Giacomo), Cisnghino, Corso.

Palmeiras: Valdir; Djalma Santos, Djalma Dias; Zequinha, Geraldo, Tarcisio; Julinho, Tupanzinho, Vavá, Sovilo, Rilo.

l. c.

Tre dell'Ivrea ceduti al Varese

Si tratta di Biggi, Maroso e Duvina, «cambiati» con il portiere Molteni e con il centravanti Silva (oltre a un notevole conguaglio in denaro)

Dal nostro corrispondente

IVREA, martedì sera.

I soci dell'Ivrea — riuniti ieri sera nel salone consiliare del municipio per l'annuale assemblea — hanno sottolineato il brillante comportamento della squadra di calcio stagionale nella stagione, approvando la relazione sportiva e finanziaria del presidente Sergio Gelio e confermando la piena fiducia al'attuale consiglio direttivo, al quale è stata anche riconosciuta la facoltà di cooptare tre nuovi membri.

Il bilancio dell'annata è senz'altro positivo: la prima squadra dell'Ivrea, affidata alle cure dell'allenatore Livio Bassi (che nei prossimi giorni dovrebbe rinnovare il contratto che lo lega per di sette anni consecutivi all'Ivrea) si è piazzata al sesto posto ed è stata un po' la squadra rivelazione del tre gironi della serie C; le squadre giovanili, guidate dall'allenatore Dario Ghiano, hanno ottenuto lusinghieri risultati, che sono culminati nel brillante piazzamento ottenuto nella Coppa Primavera di Torino.

Anche la situazione finanziaria — si è appreso dalla relazione del presidente — è da considerarsi buona, soprattutto tenendo conto della cessione di tre forti giocatori, fatti infatti trasferiti al Varese, nonostante la grave perdita subita in seguito alla morte del compianto Biggi (classe 1936), il centravanti - mezz'ala Alberto Duvina (classe 1939) e il terzino Pietro Maroso (classe 1934). Nella combinazione sono stati assunti dall'Ivrea il centravanti Aldo Silva (classe 1939) in comproprietà, e il portiere Molteni (classe 1942) in prestito. L'accordo prevede un conguaglio a favore dell'Ivrea dell'ordine di alcune decine di milioni. Inoltre il Varese disputerà con la sua squadra una partita precampionato ad Ivrea. Il cui incasso sarà totalmente a favore della società eporediese.

Numerose richieste — si è ancora appreso durante l'assemblea di ieri sera — continuano a pervenire all'Ivrea per altri giocatori: in particolare per gli attaccanti juventini e Alberti (il primo richiesto dal Varese e il secondo dal Modena), per i laterali Battisa e Barbetta, per il terzino Poggio e per alcuni giovani, fra cui Biliario, Anacovani, Santoro, Anderlini, Ferrari eccetera. E' comunque intenzione dell'Ivrea — ha assicurato il presidente Gelio — di non privarsi di altri elementi di prima piano, a meno che la contropartita finanziaria non sia particolarmente vantaggiosa.

Per quanto riguarda il capitolo acquisti, oltre alla riconferma dei centravanti Silva e del portiere Molteni, di cui abbiamo già detto, è stato ufficialmente annunciato che l'Ivrea ha provveduto al riscatto (stato della mezz'ala Negri. Circa altri movimenti, sono in corso trattative per l'assunzione di un portiere, di un terzino e di due attaccanti. Sui nomi di questi giocatori che sono negli obiettivi dell'Ivrea, per il momento viene mantenuto il più assoluto riserbo, onde non intralciare lo svolgimento delle trattative.

Ancora nel corso dell'assemblea si è appreso che l'Ivrea intende potenziare il settore giovanile, dedicando molta cura ai rivale e alle squadre minori.

Sergio Sacchero

Il rhodesiano Redman vince al Tourist Trophy

DOUGLAS, martedì sera.

I migliori piloti italiani Provini (Morini) e Grassetti (Benelli) non hanno partecipato al Tourist Trophy inglese valevole come quarta prova del campionato mondiale di motociclismo. L'assenza di questi campioni, i quali dispongono delle macchine più veloci del momento, ha ridotto l'interesse della prima giornata di competizioni in cui era in programma la gara della classe 250 cmc.

Assenti Provini, vincitore della precedente prova di Barcellona e di Hockenheim, e Grassetti, i piloti della Honda hanno dominato a loro piacimento con il rhodesiano Jim Redman, vincitore alla media di km. 187,550, seguito dal giapponese Ito e l'inglese Smith.

La corsa del sidecars è stata appannaggio dello svizzero Camathias su F.O.S., seguito dal connazionale Schaldegger su B.M.W. e dall'inglese Birch. Alla gara non ha potuto partecipare il tedesco Deubel (uno dei favoriti), infortunatosi in un incidente avvenuto durante le prove.

La Fina non interviene ai Giochi del Mediterraneo

La federazione internazionale di nuoto ha deciso di non intervenire ufficialmente ai Giochi del Mediterraneo in programma a Napoli in settembre, lasciando facoltà di partecipare alle federazioni affiliate se la manifestazione modificherà il nome in «Euro internazionali di nuoto a Napoli».

Notizie in breve

Biella, martedì sera.

A Vigliano Biellese è stato inaugurato il guglardetto dell'Unione Sportiva Vigliancse, di cui è stata madrina la contessa Clara Avogadro di Collobiano. Alla cerimonia ha partecipato l'ex presidente del Consiglio on. Giuseppe Pella, che ha sottolineato il valore morale e sociale dello sport, scuola di emulazione e lealtà. «Lealtà — ha detto l'oratore — di cui la società italiana ha tanto bisogno in tutti i settori nell'attuale grave crisi di valori ideali e spirituali dovuta appunto a carenza di lealtà e carità».

L'on. Pella ha concluso auspicando che lo spirito di emulazione che ispira lo sport, si diffonda in tutta la società in modo che primeggino i migliori non i prepotenti e i più scaltri.

Biella piscina di Camogli domani e domenica avrà luogo il primo Trofeo Jantsen di pallanuoto.

Parteciperanno alla manifestazione, che anticipa di due giorni l'inizio del massimo campionato pallanuotistico, la squadra campione d'Italia del Pro Recco, la S. S. Nervi, la R. N. Fiorentina e la R. N. Jantsen Camogli che organizza il torneo.

R. C. S. Fiat, conquistando 4 titoli individuali, s'è piazzato al primo posto nella classifica di società dei campionati italiani assoluti di lotta greco-romana.

I neo-campioni sono: Calafiore (mosca), Grassellini (gallo), Torresan (piuma) e Marcocci (massimi).

Sabato basket femminile

Oreal Autonomi - K.K.S.

La pallacanestro femminile torna stasera alla ribalta dell'attività sportiva torinese con l'incontro che il quintetto dell'Autonomi-Oreal sosterrà con le pivelle del K.K.S. di Varese, che sono giunte questa mattina.

Per l'occasione, la compagine torinese verrà rinforzata con qualche elemento del Fiat (Besato e Dei Mastri), onde poter affrontare su un piede di maggiore equilibrio la squadra polacca che vanta nelle sue file numerose nazionali.

Nella formazione torinese saranno schierate Gentilin, Galai, De Marchi, Ferro, Rosa, Merlo e Bertarelli.

E' quella di stasera una ottima ripresa di contatto con la pallacanestro femminile che ha raggiunto quest'anno un notevole grado di interesse fra gli sportivi.

L'incontro si svolgerà nella palestra Michelin di corso Umberto 49, con inizio alle ore 21, ingresso libero.

Giapponesi in Italia

TOKIO, martedì sera.

Ieri sei atleti giapponesi sono partiti per un viaggio in Europa, nel quadro della preparazione della rappresentativa giapponese alle olimpiadi di Tokio del 1964. Gli atleti parteciperanno a competizioni in Italia, Gran Bretagna e Germania Occidentale.

A.C.I.S. Decreto n. 3227 del 3-4-52 Registr. A.C.I.S. n. 3427/A

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

In una interessante e varia rassegna

Cento film d'animazione al V festival di Annecy

Tra le diverse opere presentate sinora un apologo pacifista - Il protagonista è un enorme revolver

Annecy, martedì sera.

Decine di film d'animazione, film di pupazzi animati e di marionette, film a colori e in bianco e nero, film sperimentali, per l'infanzia e pubblicitari, sono in concorso al Festival di Annecy, che da cinque anni ormai fra il punto sulla produzione mondiale del cinema animato. Quest'anno il panorama internazionale è particolarmente ricco e numerosissimi sono i paesi concorrenti: la giuria, formata da sei artisti dell'animazione, il francese Paul Grimault, l'inglese George Dunning, l'americano Chuck Jones, il rumeno Jon Popescu-Gopo, il jugoslavo Boris Kolar e l'italiano Emanuele Luzzati, è già al lavoro per assegnare il Gran Premio Annecy 1963 da scegliersi tra il centinaio di film che saranno proiettati sullo schermo del Casinò.

La piccola e graziosa città dell'Alta Savoia si sta popolando di artisti, disegnatori, animatori, registi, produttori e giornalisti provenienti dai più lontani paesi per questo appuntamento annuale che vede schierati il cavalleresco contegno i più bei nomi del cinema d'animazione mondiale.

Il programma comprende, oltre ai film in competizione, una nutrita retrospettiva cecoslovacca e inglese che permetterà di vedere o rivedere in una opportuna cornice storica i capolavori di Trnka, Kmen, Pojar, Len Lye, Dunning, Hains e Williams. Perché il cinema d'animazione ha già una sua storia pluridecennale e non è male, ogni tanto, ripercorrerne il cammino alla luce delle moderne esperienze e dei più recenti risultati: anche perché, al di fuori della vasta e consolidata produzione americana, praticatto di Walt Disney, esiste una produzione non meno vasta, anche se poco e male conosciuta, che certamente è più interessante per le novità di linguaggio, per i temi affrontati e per l'originalità dei suoi artisti migliori.

E' quanto già è visto in queste prime proiezioni di Annecy che hanno dato come un assaggio, preludio e varia, del panorama dell'animazione che vedremo nei prossimi giorni.

Il primo posto, per la modernità del segno grafico e l'umorismo della storia — insoliti in quella cinematografia — spetta all'Unione Sovietica con il film *Storia di un delitto*, di Fedor Khitrouk, che narra le disavventure di un impiegato che non riesce a prender sonno per i continui rumori che si producono in casa sua. Anche se non del tutto originale, e in parte guastato da un certo tono dimascalico, il film rivela nel suo autore un gusto moderno, vicino alle più recenti tendenze occidentali, e indica come in Urss i segni del disgelo si facciano sentire anche in questo settore del cinema, un tempo riservato alle fiabe infantili di stile disneyano.

Interessantissimo dal punto di vista tecnico e formale è parso *Velodrome* del pittore francese Robert Lapoujade. Il soggetto (che è un semplice pretesto) si basa sul facile gioco di parole tra il nome del protagonista, M. Erde, e l'analoga parola francese d'uso tanto oltr'Alpe. Ma l'interesse, al di là dell'umorismo della storia, si concentra sull'uso straordinario dei colori e delle forme in movimento, indice d'una sensibilità pittorica e cinematografica rara. Molto più pretenzioso e sostanzialmente inutile l'altro film sperimentale francese, *L'oeuf à la coque* di Andrieux e Brivent, divagazioni surrealistiche alla Salvador Dali.

L'americano *Il coyote antropofilo* di Chuck Jones e l'inglese *Automania 2000* di John Halas sono più intensamente spettacolari e divertenti: l'uno narrando le nuove avventure di Beep-Beep e del suo mortale nemico, l'altro anticipando umoristicamente la vita dell'uomo nel 2000.

Ma il primo vero successo di Annecy è stato il film tedesco *La pistola* di Wolfgang Urchs. Si tratta di un apologo sulla violenza, di una piccola opera pacifista, realizzata con un gusto finissimo della composizione figurativa e con un sapiente impiego di oggetti simbolici, tra i quali naturalmente campeggia una pistola. Più che una storia, il film narra una serie di episodi indipendenti che hanno scoperto, per protagonista, una grande pistola a tamburo ripresa in primo piano. Finalmente essa verrà smontata pezzo per pezzo, e il ciclo della violenza terminerà. L'intelligenza dell'autore e il suo gusto raffinato sono fuori discussione. Il suo film probabilmente entrerà nella rosa finale dei candidati al Gran Premio di quest'anno.

Gianni Rondolino

Una coraggiosa protagonista nel «Tristano» stasera a Ginevra

Janine Charrat torna alla danza dopo l'incidente che quasi l'uccise

Due anni fa la ballerina venne trasformata in una torcia vivente negli studi tv parigini - Ha saputo superare le gravi infermità prodotte dalle bruciature - La difficile prova nella parte di Isotta

Ginevra, martedì sera.

Al «Grand Théâtre» questa sera spettacolo di eccezione per una rentrée di risonanza mondiale: quella di Janine Charrat che ritorna sul palcoscenico a danzare dopo il terribile incidente che aveva minacciato di stroncare la sua carriera, la sua stessa vita.

Tutto era accaduto con la rapidità di un fulmine la sera del 28 dicembre del 1961 a Parigi in uno studio della televisione. Janine aveva già indossato il suo costume per interpretare il ruolo di prima ballerina nel balletto «Les algues».

Stava per entrare in scena ed essere accolta nella magica pupilla della macchina di trasmissione. Come vuole un angolo del palcoscenico è danzare dopo il terribile incidente che aveva minacciato di stroncare la sua carriera, la sua stessa vita.

Tutto era accaduto con la rapidità di un fulmine la sera del 28 dicembre del 1961 a Parigi in uno studio della televisione. Janine aveva già indossato il suo costume per interpretare il ruolo di prima ballerina nel balletto «Les algues».

Stava per entrare in scena ed essere accolta nella magica pupilla della macchina di trasmissione. Come vuole un angolo del palcoscenico per fermare i lacci di una scarpina e per salire dare la scena in un mucchietto di polvere di magnesio. Vicino vi era un candeliere acceso che doveva servire alla imminente scena.

Fu un attimo, il tulle della sottoveste tenuta in mano prese fuoco; divampò come cerino. Janine, con grande presenza di spirito, riuscì a liberare il viso e in gala dai veli e corse, fiamme vivente, in cerca di aiuto; le venne porto dal provvidenziale intervento di un pompiere che, mentre i compagni di lavoro, sgomenti ed atterriti, gridavano e non sapevano che fare, riuscì a una coperta e ne avvolse il corpo della ballerina spegnendo le fiamme.

La scena era stata ripresa, sia pur involontariamente, e trasmessa sul video di tutta la Francia. Molte telespettatrici svennero.

La notizia si diffuse subito in tutto il mondo e per tre giorni i lettori dei giornali seguirono con pietosa attenzione i bollettini medici. Si seppe infine che la Charrat si sarebbe salvata, ma nessuno avrebbe potuto pensare di rivederla in scena interpretare uno dei suoi personaggi forti di grazia e di agilità.

Il corpo della Charrat era stato orribilmente ustionato e la pelle distrutta per il 70 per cento. Compagni di lavoro, sconosciuti animatori le offrirono il sangue necessario alle molte ed urgenti trasfusioni. Una ballerina ed un ballerino le donarono lembi di pelle con cui chiudere le ferite e permettere all'organismo di «respirare» per via epidermica.

Di quell'epoca Janine conserva una lettera: è di una condannata al una lunga pena e dice: «Sono detenuta nel carcere della Roquette; se volete la mia pelle ve la regalo». E' questo laconico messaggio di solidarietà quello che Janine Charrat rilegge con maggior commozione.

Un giorno dopo l'altro Janine risalì dall'abisso di disperazione in cui era precipitata alla serena riva della speranza. Il viso era intatto, il collo ed il decolleté anche; le braccia, il corpo, le gambe, un disastro; erano una piaga sola, pesante come un lungo pianto. Janine non ha temuto il costo delle operazioni che ha dovuto subire.

Quando uscì dall'ospedale volle tornare subito in teatro. Allora non poteva ancora pensare di riprendere a danzare. La pelle, le ghiandole le straccano da tutte le parti: «Mi sembrava di essere rattrappita e chiusa in uno corazza di grisou» dirà dopo qualche mese quando già i movimenti si facevano più sciolti e leggeri. Riprese tutta a lavorare in qualità di coreografa.

Ovunque fosse, appena i medici che eseguivano i trapianti di pelle glielo consentirono, continuava ad allenarsi. Pochi mesi fa è ritornata in face l'ultima iniezione. Il suo corpo è ritornato vasto e morbido e pochi segni sono rimasti inoltre a ricordarle la tragica avventura.

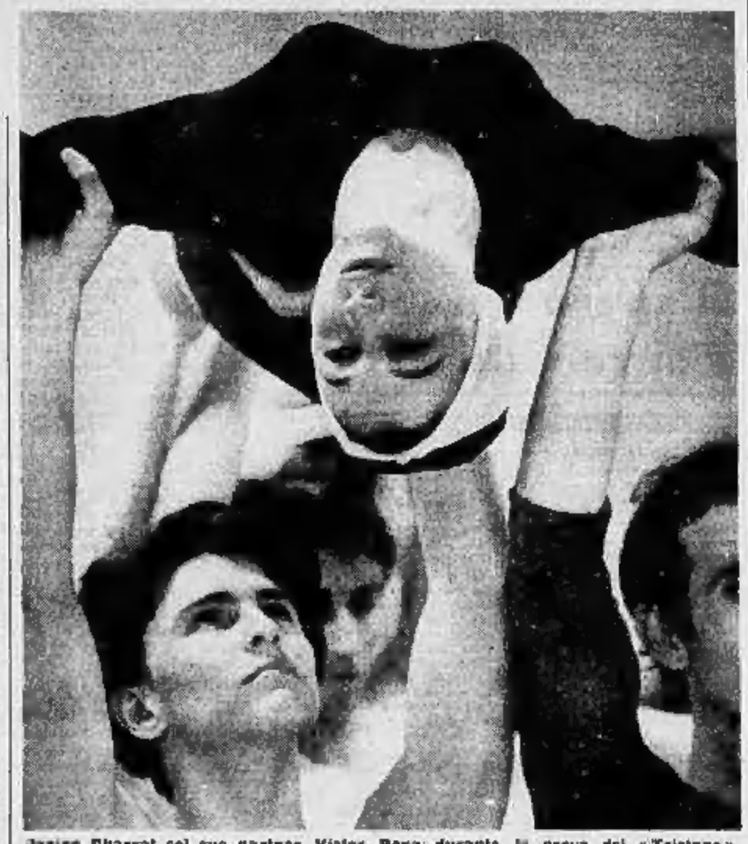
Il 5 ottobre dello scorso anno uno scienziato, il famoso biologo Jean Rostand, che fa parte della giuria incaricata a medici e scrittori, la consegnò l'Oscar del coraggio», istituito dalla Legione dei volontari del sangue, e destinato a coloro che sanno reagire con energia alle avversità da cui sono colpiti e sanno vincere la malasorte sopportando con stoicismo le più dure sofferenze.

Questa sera Janine sarà Isotta nel balletto intitolato «Tu auras nom... Tristan».

A Janine è stato chiesto un giudizio sul suo partner. Ha risposto: «Io sono una fortuna che ha avuto la fortuna di trovare un bel Tristano in un giovane ungherese. E' Viktor Rona che ha ballato a Londra con Margot Fonteyn. E' un giovane di un'agilità straordinaria, un entratore formidabile; è alto, bello, nobile ed espressivo».

Ancora Janine ha detto che la musica del compositore belga Jef Maes si sposa molto bene alla coreografia del balletto. Lo stesso si può dire della musica realizzata da Philippe Arthuys per accompagnare la parte drammatica e recitativa dell'azione che seguirà il testo del «Tristan» di Bodier, adottato il più fedelmente possibile con delle interpolazioni anche di parti filmate, che verranno proiettate su uno schermo di tulle così da creare effetti trasparenti in primo piano o di fondo, mentre si svolgerà l'azione o la danza.

al. vi.



Janine Charrat col suo partner Victor Rona durante la prove del «Tristano»

LE MOSTRE

Motivi dell'arte d'oggi

Qualche scelta di pitture e sculture nelle sale della galleria «Narciso», dalle varie cadenze, riflesso di epoche e fatti diversi, spesso da cogliere sul filo d'una rievocazione di particolari momenti, o sulla mappa di più specifiche regioni artistiche. Esponenti d'ogni tendenza, e talora in tipici atteggiamenti del loro divenire: il Birolli del *Pescatore bretone* del '42, un *Nudo* di Gigi Chessa del '28, un paesaggio di Vasto dipinto nel 1929 da Galante di cui segna assenza l'apporto nel gruppo dei Sei pittori di Torino, la scenografica *Intervista meridionale* di un Birolli 1933, e la *Spagna* 1961 di Vedova. Ed in ogni opera l'occasione d'un incontro, fortunato per il collezionista che ne colga il vario significato: il «residuo di vita» ch'è nei fiori secchi di Mafai, la timbrica vibrazione annuciata nel grumo di colore d'un De Pisis, l'interiore spaziale di un paesaggio di Morandi, come l'elegante sunguigna di quella luce ambrata che avvolge il nudino di Carla Cerati per passare ancora da Bartolini a Campigli, da Carena a da Carrà a Casorati, a Gentilini, e a non pochi altri esponenti della cultura figurativa contemporanea, come De Grada, Guttuso, Rosai, Carlo Levi, Maccari e Mirko, Morlotti, Antonietta Raphaël, Lilloni e Saletti.

ar. dra.

Inaugurata ad Anversa la Biennale di scultura

Anversa, martedì sera.

La settima Biennale all'aperto di scultura contemporanea è stata inaugurata nel parco di «Middelheim», presso Anversa. All'importante manifestazione culturale del capoluogo fiammingo partecipano, quest'anno, opere di scultori tedeschi, austriaci, svizzeri, olandesi e belgi.

La scomparsa a Hollywood dell'attrice Anita King

HOLLYWOOD, mart. sera.

Anita King, attrice del cinema «muto» è morta in seguito ad un attacco cardiaco. Aveva 74 anni. Regista di molti dei suoi film era stato Cecil B. De Mille. Anita King aveva interpretato il suo primo film, «The Virginian», nel 1914.

Con la fidanzata a Roma

L'attore americano Robert Wagner a Roma in vacanza con la fidanzata Marion Marshall. I due (qui sorpresi in via Veneto) si sposeranno a fine giugno

STASERA AL CINEMA

Dai pugni alle donnine nella caccia ai trafficanti

Eddie Constantine nei soliti panni di Lemmy Caution è il protagonista di «F.B.I. Agente implacabile»

F.B.I. AGENTE IMPLACABILE, di Raoul André, con Eddie Constantine, Christiane Minazzoli, Bernadette Lafont, Misha Auer. Francese. Cinema: Lux.

Una constantinata in perfetto regolo, cioè la consueta applicazione di una ricetta che per quanto logora ha ancora il potere di divertire. Questa volta il popolare attore ricorre nei consueti panni dell'agente speciale, un Lemmy Caution ribattezzato in Bob, trasferitosi a Parigi per estirpare una banda di trafficanti di droga.

Il suo primo incontro, non si sbaglia, è con bella donnina, che per l'appunto piange il marito ucciso dai capi della banda stessa. La vedovella va cercando le prove dell'assassinio, e ciò faccenda al mette al riparo di fare la stessa fine del consorte. Per il nostro Bob è un invito a nozze: può scorrere la bella bionda nel suo pericoloso viaggio, restituire la gioia dell'innamorato, e al tempo stesso arrivare a mettere le mani sul capo della gang.

L'impresa si compie fra innumerevoli agguati di justaucorps che naturalmente hanno sempre la peggio, e finiscono legati come salami o sfilacciati l'uno sull'altro a un di gesso come nelle comiche. Il regista ha messo con discrezione di questi toni parodistici, che riscattano dall'orlo spaccano dell'interpreta, contribuiscono poi il miglior sapore del filmetto, infarcito di solito di belle donnine più o meno vestite, alle cui labbra il protagonista ricarica i suoi muscoli.

l. p.

DA OGGI IN PRIMA VISIONE

Tra i moschettieri e i gangsters anche un personaggio delle vignette

Fernandel protagonista di «L'assassino è al telefono»

TRE PASSI DALLA SEDIA ELETTRICA, all'Ambrosio.

In originale novità e prima visione a scelerna s'intitola «Rapimento», vale a dire «sospensione di condanna». Il film si rifà ad un fatto realmente accaduto nel 1933, ed ha come protagonista Johnny Resko, un disoccupato che uccise, in quegli anni di miseria e di depressione, un uomo.

Condannato prima a morte, e poi graziato con la sospensione della condanna e la successiva commutazione di pena dalla sedia elettrica all'ergastolo, Johnny divenne un detenuto modello.

Nel 1949 Resko fu graziato e dimesso. La sua figura, nel film, è interpretata da Ben Gazzara sotto la regia di Millard Kaufman.

L'ASSASSINO E' AL TELEFONO, all'Astor.

Un giallo francese («L'assassin est dans l'annuaire»), diretto dall'eclettico Léo Joannon e interpretato da Fernandel con bravura adeguata, e come il soggetto avariato dal serio al faceto.

Egli è un maturo bancario, Rimoldier, perpetuamente sfortunato con le donne, finché non riesce a liberarsi della moglie, una megera, con un ingegnoso stratagemma telefonico. Ma la donna, che ha scoperto il gioco, si vendica facendo credere al marito di essere stata rapita da una banda di gangsters. Rimoldier, che ha una fervida immaginazione, crede alla storia e, per salvare la moglie, si mette in contatto con i rapitori, che altri non sono che i componenti di una banda di gangsters che hanno scelto come loro quartier generale il negozio di giocattoli di Rimoldier. Ma la donna, che ha scoperto il gioco, si vendica facendo credere al marito di essere stata rapita da una banda di gangsters. Rimoldier, che ha una fervida immaginazione, crede alla storia e, per salvare la moglie, si mette in contatto con i rapitori, che altri non sono che i componenti di una banda di gangsters che hanno scelto come loro quartier generale il negozio di giocattoli di Rimoldier.

France Anglade interprete di «Clementine Chérie»

Clementine Chérie è un film francese basato su alcuni personaggi umoristici del disegnatore parigino Jean Ballus, noto anche ai nostri lettori, che più volte avranno visto su *Stampa Sera* le sue vignette umoristiche dove Clementine con papà e mamma compongono un trio di comici protagonisti. Clementine, nel film odierno impersonata dall'attrice France Anglade, è la figlia del vicedirettore di una fabbrica di stoffe nella quale si realizza un costume da bagno rivoluzionario: così rivoluzionario da essere trasparente alle cinquanta delle pellicole foto-cinematografiche.

Questo lo spunto, sviluppato in una comica vicenda che ha ad altri interpreti Philippe Nicaut, la «tuttacorre» Maria Grazia Buccella, Pierre Doris.

DIVORZIO ALLA SICILIANA, al Corso.

Ispirato al titolo di un film nostrano, ecco una nuova esilarante interpretazione dei rapporti coniugali suggerita dal desiderio di mostrare certi aspetti paranormali, tipici del costume siculo.

Diretto da Enzo Di Gianni, il film, realizzato in totalscope-eastmancolor, si avvale del solido contributo recitativo di una schiera nutrita di interpreti quali Mara Orfei, Paolo Carlini, Gino Rovero, Memmo Carotenuto.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 65.522
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASSIT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 49.906
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 548.378
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Mongrenevo 18
Via Nizza 193
Via Chiesa della Salute 52
MASTER: Via Nizza 88
Piazza Statuto 18 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 18
Corso Orbassano 53
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 5

AEROMODELLISMO
AEROMICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
FROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MELANI Sports: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 45 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5 Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E BILLY: Corso Peschiera 218

MAGLIERIE
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Foloptic Master: Via Roma 365
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 780.600

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 8

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. F. da Paola 18, tel. 53.525

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 23, telefono 21.543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Cernaia 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Ilaria 8, t. 510.388
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEAL VISION: Via XX Settembre 15, t. 535.037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 530.307
BOUARNEDI: Via Rodi 2, telefono 48.784

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-213*

Alcione: Riviera Bob Vinci - V. (2a11). Oggi: 16,15 - 21,15.
Madel: «Arrivederci a te» Torino» Riviera M. Ferrero - Romanera - (Alpi); 16,15-21,15 Serata in onore di Rosanera e Mimmo Giusti.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) Orario: 10-12, 15-18

Al Florida Club (v. Sotterino, tel. 43-823): ore 21 complesso Marciano; canta Elia Mari.
Ricchendanni Lutraria: 21 Lia e Sandi Tutti gg. se. ballo gratuito.
Bruno: ore 21 Lantranco-Vaquino.
Chalet Valentino: ore 21 Complesso i Cosanova, ambiente.
Cigala Dance: 21 Pia Parollo.
Guy Sala: 17-21 I 5 Loris.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano
Hollywood: 21 compl. Chicco-cha
La Fagoda: ore 21 Boccaccio-d'Andrì; canta Sergio Gariglio
La Serrarella: 21 orch. Ginetti
Le Casine, Biupindri: Ristoranti

Moulin Rouge: Orchestra Ragni-Minganti Attrazioni.

Abaijour, Parchi 25: aria condiz. Acapulco c. Moncalieri 143, tel 692-626): 21 Fr. aperi. La Siesta
Bagatelle Exilsa (tel. 675-978): 21
Caprice Whisky (Sarzii 15): ore 21 Laria condizionata).

SPETTACOLI A TORINO

Holiday, Vinaigrie 3, t. 511-750: 21. Lido Whisky (c. Monealieri 422, tel 697-016): ore 21; dest. 16-21
Moulin, Rignosi 16, t. 41-677: 21-1
Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21.
Whisky Notte (v. Colto, tel. 887-661): aria condizionata.
Whisky à Gogo - Piazza del Sole.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tre passi dalla sedia elettrica» Ben Gazzara, Vincent Price, Raf Steiger
Astor: «L'assassino è al telefono» con Fernandel.
Bruno: ore 21 Lantranco-Vaquino.
Cairo: «Divorzio alla siciliana» M. Orfei, P. Carlini, M. Carotenuto, T. Murgia, scope tecnicolor.
Cristallo: «L'uomo delle maschere di ferro» Jean Marais, Sylva Koscina, E. M. Salerno, sc. tech
Ideale: «Il castello misterioso» T. Poston, Grandoli, G. Morley
Ideal: «Incontri d'estate» A. Sordi, M. Mastroianni, M. Morgan, S. Kosmina, eastmancolor, totalscope
Lux: «Il agente implacabile» con Eddie Constantine
Smeraldo: «Cavalca vincerò» con A. Gardner, R. Taylor, H. Kesl
Reposi: «I scorridori di Satana» di John Ford, con John Wayne, B. Montgomery, Donna Reed
Romano: «L'ultima volta che vidi Parigi» (vc. E. Taylor, V. Johnson, Vittoria: «La tela del ragno» di Agatha Christie, con Glynis Johns e John Justin, technicolor

Alfieri: «Clementine Cherie» con Rita Pavone, Philipe Noiret.
Ariston: «Una storia inglese» «L'ape regina» con Una Tognazzi, Marina Vlady
Arlecchino: «Rita a Tokyo» Ray Boehm, Barbara Lass, C Vanel
Augustus: «Rudo» (L'invincibile) supervistavisione, technicolor.
Regia K Minami, Ultimo 22.10
Capitol: «Via col vento» C Gable V Leigh, L Howard, G de Hav. villand tech. Or aperi 18-17-21.10
Metropol: «Wen this story» «10 grana (Scacci Natalie Wood, R Bayner, scope, technicolor (ieri re 11, 18.40, 12.30 22.10
Tarlon: «Colline di ferro» Audie Murphy, K Crowley Aperi 10

Alexandra: «L'uomo senza passato» se R Kruger, N Courcel
Faro: «L'uomo senza passato» se Hardy Kruger, Nicole Courcel
Fiamma: «La ragazza del quartiere» Mc Laine, Mitchum, panav
Hollywood: «Rocambole» tecnic Chanding Pollock, Hedy Vensel
Maffei (Arrivederci a te, Torino» Riviera M. Ferrero - Romanera - Giusti: 16.15 - 21,15 Film: «Ma Parigi» (vc. E. Taylor, V. Johnson, «Isola magica», technicolor.

Massimo: «Africa sexy» tech. sc.
Orfeo: «Rocambole» tecnic. Channing Pollock, Hedy Vensel
Principe: «Rocambole». Channing Pollock, Hedy Vensel
Statuto: «Africa sexy» tech sc

Adriano «L'albero della vendetta» Randolph Scott, R. Steel, tecnic
Alcione: «Criminali del 2° Reich» e Riv B Vinci- Gialli 16.15-21.15
Alpi: «Angan» Stewart Granger, Anne Crawford.
La Feria: «Il mostro di sangue» con Vincent Price, Judith Evelyn.
Regina: «Bill il bandito»

Astl: «I cavalieri del Nord-Ovest» J Wayne, J Agar, J Dru A 10 ottobre: «I 4 pistoleros»
Poi: «Una pistola tranquilla»
P. Nuova: «Madri pericolose» «Avamposto del disperato Ap 10
S. Felice Cuccia di guerra. Saxon

Esperia: «Un pezzo grosso» tech
Giardino: «Le furie rosse» tec. sc.
Miralfiori: «La terra prese fuoco» Virzaglia: «L'assalto di 5 giorni» V. Perier, M. Presle. Visto 18

Milano: «Pattuglia del 7» con Richard Todd, Laurence Harvey
Préjus: «Esecuzione in massa» Van Johnson, J Pierre Aumont
S. Paolo «Mostro di sangue». Visi.

Artisti: «12 pistole del West» con Corinne Calvet, G. Mac Cready
Reigio: «Spia giubba rossa» tec.
Corallo: «7 allegri cadaveri».
Eridano: «All'inferno e ritorno» scope, tecn. Audie Murphy.
Group: «Rinnegati frontiera».
V. Veneto 4 notti con Alba. Alonso

Astra: «Ammazzateglielo» tecnic R. Mathews, J. Meredith.
Borsini: «La carrozzella» Valione
Elios: «Comandante Johnny».
Massaua: «Il comandante del Flying Moon» Hudson, Anderson.
Odeon: «Crociera del terrore» Robert Stack, Dorothy Malone.
Star: «Il mostro di sangue» con Vincent Price, J. Evelyn.

Adua: «Schiava degli Apaches»
Aurora: «I 7 dell'Orso Maggiore»
Brenta: «Sexy al neon» Vist. 18
Edelweiss Singapore intrigo inter
Fortino: «Guida indiana».
Malo: «Eva» J Moreau. Vist. 18
Nord: «Messaggiorno di fuoco»
Palermo: «Gli avventurieri» Flynn
Sociale: «Hatari» J. Wayne, col
Xenit: «7ª parallela Harra bravo

Cabiria: «La principessa di Cleves» Marina Vlady, J. Marais tec
Calzaioro: «Il mistero dello scorpione verde» R. Haven, R. Ewert.

Continental: «Stanlio e Ollio alla riscossa» S. Laurel, O. Hardy.
Fiore: «Buonanotte avvocato» con Alberto Sordi, Giulietta Masina.
Italia: «La corda tesa».
Madison: «Operazione Uranio» e «I 4 disperati» con Jeff Chandler.
Piemonte: «Il giorno più lungo» 44 attori di fama mondiale.
S. Carlo: «Era notte a Roma» (i Rulli, R. Salvatori, L. Cona.
Spada: «Una vita violenta» di Pier Paolo Pasolini.

Diana: «Tarzan e fontana magica»
Doro: «Capitan Uragano».
Mouse: «Eva» Jeanne Moreau

Alba Rimegni del Wyoming, tec
Ambra: «Duello infernale» Rod Cameron, Gale Storm.
Apollo: «Ho sfidato con tua moglie» tech. P. Gélin, A. Girardot.
Edera Quello che spara per primo
Lucciola: «Il vento del Sud» (ec.
Lutraria: «Il coltello nella piaga» Sophia Loren, Anthony Perkins.
Splendor: «La regina del sesto» con Tony Curtis, Julie Adams.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Arlecchino, Alba, Alfa, Alpi, Arlson, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Corso, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutraria, Massimo, Odeon, Olimpia, Orfeo, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria. - Per domani: Juventus-Girondins de Bordeaux (distinti centrali ridotti Enal e biglietti normali all'Enal).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Nasce in viaggio l'amore della miliardaria per il giornalista

Lui è Clark Gable, lei è Claudette Colbert nel celebre film «Accadde una notte» che, per la serie «I grandi Oscar», viene trasmesso sul Primo Canale - D'Annunzio fra i «Poeti nel tempo» - «Musica in pochi» sul Secondo

Marina Terzi è una delle cantanti che partecipa stasera alla rubrica «Musica in pochi»

Accadde una notte, il film da molti ritenuto il capolavoro di *Frank Capra*, realizzato nel 1934, viene stasera trasmesso sul primo canale per la serie de «*I grandi Oscar*». Ne sono protagonisti — com'è noto — due valorosi attori, allora molto in auge nell'olimpo hollywoodiano: *Claudette Colbert* e *Clark Gable*.

In *Accadde una notte Capra* racconta di una giovane miliardaria che si invaghisce di un aviatore, economicamente, al suo confronto, una specie di pitocco. Contro il parere del padre, decisamente contrario a un matrimonio così degradante per il suo casato, la ragazza fugge di casa per raggiungere a New York il suo amato aviatore. Il viaggio è alquanto avventuroso: la giovane miliardaria incontra uno strano tipo di giornalista, un po' burbero, ma simpatico, corretto, e, almeno apparentemente, di sani principi morali.

I due attaccano discorso e la ragazza, bisognosa di comprensione, racconta al giornalista la sua infelice situazione. Il giovane — nonostante i suoi principi, che gli permettono di approvare una figlia che fugge dalla casa paterna — si assume il compito di farle da tutore. Ma non finiscono qui le avventure di viaggio della giovane. Dopo lunghe peripezie, essa si convince, poco alla volta, del suo sbaglio e così, scoprendo la verità dei suoi sentimenti verso l'aviatore, finisce per sposare l'austero giornalista...

* *

La rubrica Poeti nel tempo è questa sera (ore 21,40) dedicata a Gabriele d'Annunzio, la cui opera è ispirata a una concezione di vita eroica, edonistica e, al tempo stesso, mistica.

Nato nel 1863 a Pescara, D'Annunzio, appena diciassettenne pubblicò Primo vere, i versi pieni di impeto giovanile. Seguirono, poco dopo, Terra vergine e Canto novo. Trasferitosi a Roma, entrò nella redazione di Capitan Fracassa e di Cronache Bizantine, conquistando ben presto la buona società della Capitale. Fra il 1884 e il '94 pubblicò: Intermezzo di rime, Il libro delle vergini, La novella di San Pantaleone, Il piacere, L'innocente, Il trionfo della morte, Quinto, Le novelle della Pescara, Le laudi, Il fuoco: Forse che sì, forse che no, l'Innamorato di Eleonora Duse, scrisse anche per il teatro opere significative come La Gioconda, La Città morta, La Gloria, Francesca da Rimini, La nave, Fedra, La figlia di Iorio, che è la migliore di tutte.

Questa sera (22,05) a Musica in pochi, sul «Secondo», si esibiranno il complesso del Campioni e quello diretto da Renato Sellani.

I Campioni sono nati in tutto il mondo, fin dal tempo in cui il loro cantante era lo sconosciuto «singhiozzatore» Tony Dallara. Essi si esibiranno stasera in Ebi baby, Un perché, Carosello italiano, Speedy Gonzales e Questo è lo Sherry.

Il complesso del pianista Sellani, che è apparso recentemente in televisione con la orchestra di Gorni Kramer, è un trio da night molto reputato. Con questo trio si esibirà stasera anche la giovane cantante Marisa Terzi, ventitreenne di Parma, dal vulcanico temperamento, rivelatasi al Festival di Ascoli del 1962. Al Festival del jazz di St. Vincent ha vinto quest'anno il secondo premio con Gentleman. Stasera canterà Federico. Il complesso Sellani eseguirà inoltre: Louisiana, Sulla onde del Danubio, Sonar o Tres palabras.

* *

La pesca del tonno è l'argomento che sarà trattato stasera ne I viaggi di John Gunther: la pesca del tonno nell'Oceano Pacifico, compiuta da pescherecci che si staccano dal porto di San Diego in California per dirigersi verso il golfo del Panama.

Questa pesca del tonno nel Pacifico è diversa da quella praticata nel Mediterraneo, inquantochè non si attende il passaggio dei branchi in una determinata zona, ma si cercano tali branchi lungo le loro rotte abituali.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi: Guardiamo insieme: Panorama di fatti, notizie e curiosità. - Arabella: Programma per i più piccini.
19 —: Telegiornale.
19,15: Le tre arti: Rassegna di pittura, scultura e architettura.
19,50: La posta di Padre Mariano.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: I grandi Oscar: «Accadde una notte», film. Regia di Frank Capra. Interpr.: Clark Gable, Claudette Colbert.
22,40: Poeti nel tempo: Gabriele D'Annunzio: Il verso è tutto.
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Processo al Giro: ombre e luci della popolare corsa.
22,05: Musica in pochi con i «Campioni» e Renato Sellani. Presenta Franca Aldrovandi.
22,35: I viaggi di John Gunther: «Pesca del tonno nell'Oceano Pacifico» (Prima puntata).
23,10: Notte Sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 6,55-15,55: Telescuola - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Una risposta per voi - 19,50: Medaglioni musicali - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Perry Mason: «L'astronauta», telefilm - 21,55: Cinema d'oggi - 22,35: Geografia del divertimento: Hong-Kong (Terza puntata) - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: «La prima moglie» («Rebecca»), film - 22,30: (Eurovisione): Da Vienna: Inaugurazione Festival musicale 1963 - Notte Sport.

La rapida carriera di una giovanissima torinese

La Calandra con «Il Giocatore» è alla sua prova più impegnativa

L'attrice esordì in televisione come presentatrice - In breve tempo è diventata una veterana della prosa

Roma, martedì sera.

Giuliana Calandra: da presentatrice ad attrice. Il passo, tutto considerato, non è breve, specie tenendo presente la giovanissima età di questa torinese dagli occhi vivaci che, con la riduzione televisiva de Il Giocatore di Dostojewskij (attualmente in lavorazione per la regia di Edmo Fenoglio), si è assicurata di diritto il suo posticino nell'almanacco di media dello spettacolo.

Il suo esordio in tv avvenne all'insegna di Sanremo: fu infatti presentatrice in quella fortunata edizione che vide parimenti l'affermazione di Mina, allora alle prime armi. Passata al teatro, fu nella compagnia Proclemer-Albertazzi e nella Masiero-Valenghi-Lionello, prima di tornare definitivamente in tv, dove prese parte alla lavorazione di L'incorruttibile di Hoffmanthal e Piccolo caffè di Triathon Bernard.

I telespettatori la ventranno ancora, però, prima che nella parte di Blanche de Il Giocatore, ne La novella di Segovia, che già da tempo è stato registrato.

«Lavoro, lavoro e sempre lavoro — conclude sorridendo la bella Giuliana — che cosa può desiderare di meglio una piemontese di vecchio stampo come me?. Specie ora che col Giocatore avrò modo di impegnarmi più che mai».

* *

«Lo so che ho cominciato come cantante? Beh, per essere precisi, quella fu una esperienza che si esaurì nel corso di una sola canzone, ma per me fu ugualmente importante, perché mi aprì le magiche porte della tv». Rossella Como, fuori di scena (non bisogna dimenticare che è anche un'appassionata soubrette, come è ampiamente dimostrato dalle fortunate repliche di «Scommettiamo?») non ha nessuna di quegli atteggiamenti da «fatalona» che in fondo sarebbe lecito attendersi, né tantomeno l'aria così distintivamente avanspettacolo che ama (o deve) tirar fuori ogni settimana o «Musica Hôtel». «Dunque — è lei a continuare — si era nel 1958, quando decisi di sottopormi ad un provino alla Rai come cantante. Erano il fiume senza ritorno (allora era in massima auge il tipo «Marilyn») e il risultato non dovè essere dei più disprezzabili se, dopo qualche giorno, mi vidi offrire un contratto come... presentatrice. "Primo applauso" fu, per così dire, anche il mio primo trampolino di lancio. Vennero numerose proposte per film, non tutti propriamente di eccelse qualità artistiche, ma cosa importa? L'essenziale è fare il proprio lavoro, il proprio dovere, e cercare di farlo sempre bene, nel migliore dei modi. Del resto, questo è un discorso che finisce con il riempirmi d'orgoglio, perché il fatto di avere partecipato al "Follini otto e mezzo" costituirebbe, credo, il massimo punto d'onore per qualsiasi artista, pur nell'umiltà che, specie nel nostro mestiere e nel nostro ambiente, non dovrebbe mai abbandonarci». Rossella Como è giovane, venticinque anni non ancora compiuti, ma ha già trovato dunque una sua strada: una strada che, attraverso il cinema, il teatro e la tv, la sta rapidamente portando a conquistarsi la più schietta benevolenza del pubblico. E questo, per un'artista, è la cosa che conta maggiormente.

a. m.

Giuliana Calandra è impegnata sul piccolo schermo

Circolo della stampa — Venerdì sera alle 21, nella sede di corso Stati Uniti, Franco Antonicelli presenterà: «Milli e leggende» la grande raccolta di mitologia dei popoli primitivi curata da Raffaele Pettazzoni recentemente completata per i tipi della Utet. I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

Nuovi dischi

Un capolavoro drammatico del giovane Mozart - Divagazioni di un compositore svizzero * La musica per gli strip-teases Melodramma per un notissimo binomio

* L'OPERA IN TRE ATTI «LUCIO SILLA» (3 dischi Angelicum) è il primo capolavoro drammatico del giovane Mozart, che la compose a sedici anni durante il terzo e ultimo soggiorno in Italia. Vi è in essa oltre che la freschezza inventiva e la varietà di melodie e ritmi che caratterizzano i personaggi, una pienezza musicale estranea alle opere precedenti. I recitativi sono plasmati secondo la esigenza espressiva, rispettando il sentimento di chi è coinvolto nell'azione; arie e duetti nascono da un'ispirazione vivace e calzante: l'orchestra ha già lo splendore della grande stagione mozartiana.

Il mediocre libretto del Gamerra porta alla ribalta un Silla malvagio che gradualmente si [illegible] fino a rinunciare a Giunia, la giovane che insidiava, e a riunirla a Cecilio, liberando questo dal carcere. Mozart ha convertito l'inverosimile romanzo storico in una musica agile, pulsante, ora briosa, ora impennata. Già l'ouverture con la sua grazia non scolastica porta un elemento di novità e nel corso dell'opera si possono notare anticipazioni del Mozart maturo. Fra questo l'aria-romanza «Il tenero momento», che fa pensare a una delle arie di Don Ottavio, e la scena delle tombe con quei cupi [illegible] di orchestra, di nuovo presagitori di «Don Giovanni». Nel secondo atto «Ah se a morir» si può considerare come la prima grande aria della disperazione e «Pupille amate», nel terzo atto, preannuncia l'incantesimo dei concerti per corno e certe atmosfere amorose delle «Nozze di Figaro».

L'esecuzione è molto accurata. Carlo Felice Cillario, direttore dell'orchestra dell'Angelicum milanese, ha una sensibilità particolare per la musica del Settecento che ormai ha esplorato a fondo. Il suo [illegible] sempre sicuro ed appassionato, nella gioia e nel dolore. Fiorenza Cossotto interpreta Cecilio, il vero protagonista, la cui parte è per contralto; Dora Gatta è Giunia, Anna Maria Rota rappresenta Lucio Cinna; voci educate, quella della Cossotto drammaticamente forte. Silla è interpretato da Ferrando Ferrari, bravo in un ruolo che è tra i meno riusciti.

* IL CONCERTO PER VIOLINO ED ORCHESTRA DI BLOCH (Amadeo) fu ultimato nel 1938 negli Stati Uniti, dove il compositore svizzero abitò per la maggior parte della vita. Reca segni della sua personalità: melodizzare fluente, uso di temi orientali, orchestra densa, sostanza musicale soggetta a divagazioni. Il primo tempo è cantabile e diffuso, ma non convenzionale, il secondo è un episodio di carattere melanconico, il finale alterna l'elemento brillante ai temi e alle atmosfere dei primi due movimenti. Il violinista Totenberg, dal suono splendido e l'espressione controllata, coglie anche la vivace prima rapsodia per violino e orchestra, geniale opera minore di Bartok.

l. c. s.

Musica leggera

* LO SPOGLIARELLO è divenuto il facile argomento di numerosi [illegible] antologici dello spettacolo notturno. Le rabbiose esibizioni di strip-tease si accompagnano spesso ad ottimi brani musicali sul cui ritmo la vedette si impegna a fondo nell'alleggerirsi d'abito. Da «Notti nude» [illegible] tratto due brani della colonna sonora e li ha incisi su un 45 giri. Flora Gallo li interpreta con impegno: «Notti nude» e «Balla balla». Quest'ultimo motivo è di chiara stile western con orchestrina (di Francesco Ferrari) a violino-guida.

* MILVA-VILLA è divenuta un binomio frequente sulla copertina dei dischi Ultra, dopo il «Cantacitto». Esce ora un 45 giri con brani tratti dal Festival del melodramma dedicato a Ruggero Leoncavallo. Claudia Villa riesce a commuovere con una passionale «Mattinata» e Milva ha trovato un brano congeniale nella «Serenata francese». E' un esperimento che riuscirà gradito alle migliaia di ammiratori di queste due inconfondibili voci.

* E' IL TEMPO DEI COMPLESSI (musicali s'intende) ed ecco alla ribalta «Nobili». Dignitosamente essi ci offrono una interpretazione tipo night-club della delicata «Senza tasti» di facile presa sui giovani. Più banale è invece «Diamoci del tu» (45 giri Sir).

v. a.

Un giornalista schiaffeggiato dalla Mac Laine a Hollywood

Hollywood, martedì sera.

L'attrice Shirley Mac Laine si è recata ieri nella redazione di un noto giornale di cinema hollywoodiano ed ha schiaffeggiato il giornalista Mike Connolly, titolare di una rubrica che appare sul giornale stesso.

Sembra che il contrasto tra Connolly e la Mac Laine sia legato ad una causa intentata dall'attrice contro il produttore Hal Wallis. L'attrice si è rifiutata di interpretare un film per il produttore e si è rivolta al tribunale chiedendo che sia riconosciuto come non valido il contratto che la lega a Wallis. Il produttore, da parte sua, ha adito anche lui le vie legali contro la Mac Laine chiedendo che venga confermata la validità del contratto. Connolly ha più volte criticato Shirley Mac Laine nella sua rubrica affermando che, con il suo rifiuto di lavorare per Wallis, l'attrice aveva lasciato senza lavoro moltissime persone.

23 SPECIALIZZAZIONI NELLA TECNICA MODERNA

PER I GIOVANI DA 17 A 20 ANNI

LA MARINA Mmilitare ha pubblicato AL 31 LUGLIO 1963 L'ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL CORPO EQUIPAGGI MILITARI MARITTIMI (CEMM). DALLE SCUOLE CEMM ESCONO 4 TECNICI DI DOMANI:

ELETTROMECCANICI, RADIOTELEGRAFISTI, RADARISTI, TECNICI ELETTRONICI, MECCANICI, MOTORISTI, ECC.

UNA PERFETTA PREPARAZIONE PROFESSIONALE. UNA VITA VARIA E AVVENTUROSA. UNA CARRIERA RAPIDA E BRILLANTE.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: PRIMA MEDIA O LICENZA ELEMENTARE

Riceverete gratuitamente il volume illustrato alla coscrizione nel mare, contenente completa informazioni, inviando la cartolina postale in indicando chiaramente il vostro nome, cognome e indirizzo! spedizione della Difesa - Marina Gabinetto - ROMA.

skemat
tende VENEZIANE

SKEMAT Cecilia Vita - Tel. 850.475/76 Ufficio Stadio Tadino Via Cernaia 15 - Tel. 612.094

Miele
lava per voi
Superlavatrice
420 DE LUXE
11 programmi di lavaggio
unico pulsante selettore

Lavastoviglie automatica
in pochi minuti lava, asciuga 50 stoviglie

Dimostrazioni e vendita presso:
CAVICCHIOLI
Torino Via P. Micca 5 (Ang. Via XX Settembre)

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 53-505
Ufficio Storico della Marina Militare
Le navi di linea italiane 1861-1961
e
Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente
Reports on the campaigns 1956-1958 in Swat (Pakistan)
Volume 1° e 2°

CANZONIERE MINIMO in tv a settembre

Gaber ci farà ascoltare le vecchie canzoni popolari

Il giovane cantautore ha raccolto arie quasi dimenticate del nostro folclore Ci sarà anche spazio per i motivi moderni - Trasmissione in dieci puntate

MILANO, martedì sera.

A Cologno Milanese, nel bel locale del padre dell'attrice cinematografica Ombretta Colli, Giorgio Gaber si scatena in «twist» e in «[illegible]» ed il pubblico, preso dal ritmo, balla come se si trovasse su un palcoscenico. Poi Gaber smette e viene al nostro tavolo, dove ci illustra le dieci puntate (del «suo teatrino») che, con il nome di «Canzoniere Minimo», verranno infrasmesse sul Secondo Canale, a partire da settembre (dice e tratti di Umberto Simonetta, vi ha collaborato anche lo stesso Gaber).

Gli spettacoli a carattere musicale, verranno tutti registrati entro il 15 giugno; la maggioranza si ispirerà ariosa e canzoni popolari o folcloristiche; fra le altre, una canzone di mondine vercellesi, una nenia di pastori sardi, l'abruzzese «Vola, vola, vola» ed alcuni altri motivi, ora quasi dimenticati che risuonavano da una collina all'altra durante la vendemmia e, a sera, nelle aie delle case coloniche. Ci saranno anche tipiche canzoni moderne, di genere particolare, come ad esempio quello della «malavita». Chiuderà ogni trasmissione una ballata di Gaber, destinata ai giovani e intitolata «Le nostre serate». Il cantante, in ogni spettacolo, sarà anche attore e presentatore.

Le puntate (della durata di 45 minuti ciascuna) saranno ambientate secondo le tipiche caratteristiche delle diverse regioni: un cortile di una casa popolare, un «caruggio» della vecchia Genova, un sagrato di paese, in una tarda mattinata festiva. Ci saranno anche dei monologhi brillanti, recitati da attori come Paolo Ferrari, Carla Macelloni ed altri. Tra le cantanti, Ornella Vanoni e Miranda Martino saranno il «clou» di due serate; Maria Monti e Margot Galante-Garrone parteciperanno ad ogni spettacolo, (interverranno anche dei giovanissimi, come: Cristiano Metz, che presenterà alcune sue canzoni (tra cui una tratta da un'aria romana del 1700), Bruno Lauzi che, in dialetto genovese, eseguirà le sue: «Frigidèio» e «La Bertuela» (il gagà di provincia), e la Zolleli, che lancerà una canzone di Giancarlo Fusco. Canteranno anche la Volonghi e la Tumanlini; Thomas Millian debutterà con: «Forte Romana» (di Simonetta e Gaber), e Milly, la non dimenticata [illegible] del 1885-1940, interpreterà la «Ballata dei Cerutti», «Nostalgia di Milano» e «Rau-Rau» che, nel 1900, vinse il primo Festival della canzone lombarda.

f. p.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La Favorita di Donizetti alle 20,30 sul Nazionale - Tutti in gara alle 20,35 sul Secondo

MARTEDI' 11 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 467,3, Torino m.f. 1). — Ore 12: Giornale - 12,15: La ronda delle arti: rassegna delle arti figurative - 12,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 13: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica da camera - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli e coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,30: «La Favorita», dramma tratto in quattro atti di A. Royer e G. Vaez; musica di Gaetano Donizetti. Interpreti: Mario Ratasi, Giulietta Simionato, Silvana Zanolli, Ghanni Raimondi, Pier Francesco Poli, Nicola Zaccaria; direttore Fernando Previtali. Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli (registrazione). La vicenda di quest'opera è ambientata nel 1340 in Castiglia. In una monastero Fernando confessa al padre, che era stato, un tempo, re di Castiglia, di amare una bella sconosciuta, e abbandona il convento. Ora Fernando arriva in una bella isola e qui si innamora di Leonora, la favorita del re. Egli la crede principessa e per conquistarla si propone di compiere grandi imprese. Infatti, Fernando vince numerose battaglie contro i Mori e, tornato a corte, chiede al re la mano di Leonora. Il sovrano glielo concede, però i cortigiani disperazione Fernando che ha in sposa una favorita: ma il giovane, ritenutosi ingannato, rifiuta la mano. Intanto Leonora gli chiede perdono, gli rivela il riconoscimento, ma tutto è vano, perché Leonora aveva in precedenza ingoiato un veleno e ora è fatica di poter morire pentendosi. Fra le braccia di Fernando - Nell'intervallo: Lettere parlate: Gabriele D'Annunzio, a cura di Marino Faliero - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 190,1) — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Discorama - 15: Giochi d'archi - 18,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Joan Sutherland - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Finestra aperta sui giovani - 18,30: Fonte viva: canti popolari italiani - 17: Echeneis panoramica - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Ina Nizza Nevermind (Asil) in Radiosquadra presenta: Il teatro jolie-bos, programma realizzato con la collaborazione del pubblico.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Antologia lirica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Mike Bongiorno presenta: «Tutti in gara», gioco musicale a premi; orchestra diretta da Riccardo Vantellini; realizzazione di Adolfo Perani - 21,30: Giornale - 21,35: Uno, nessuno, centomila - 21,45: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz: Il jazz tradizionale - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 315,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Prokofieff - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di Bach - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Schoenberg - 22,05: «Il terzo della Balena», racconto di A. Boccanelo - 22,45: Orsa Minore: La musica, oggi.

MERCOLEDI' 12 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali - 10,30: Gradella», romanzo di Lunardina (terza puntata) - 11,30: Il concerto - 11: Giornale - 12,35: Mercoledì per due - 13: Giornale - 13,15: La sorella da sedere - 16: Per i ragazzi - 16,30: Musiche di H. Giorgana - 17: Giornale - 17,30: Musica operistica - 18,35: Il complesso spagnolo di Milano - 18,40: Appuntamento con la Fiorita - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: Parlando... - 21,10: «La bella Italiana», di L. Arduini - 22,15: Concerto sinfonico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Proprio qui in cronaca» - 10,30: Giornale - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Terza in tela - 12: La musica della tradizione - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14: Aria di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Complessi in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: [illegible] - 16,50: Il bi degli strumenti - 17,30: Giornale - 17,45: Radiomatch: musiche degli schermi europei - 18,30: Giornale - 18,36: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Club - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco e fuori gioco - 22,10: L'angolo del jazz - 23,30: Giornale - Ultima quarta.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Fila culturale - 19: Musiche di Johnson e di Byrd - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Haydn - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Cadenze - 21,30: Musiche di Mozart - 22,45: Orsa Minore.

ECHI DI CRONACA

Oro e pietre preziose

I gioielli e l'oro trattati con Difesa risplendono di una luce nuova in pochi secondi senza lunghe e costose ripuliture.

Difesa si trova nei migliori negozi o telefonando al 390.011 oppure 393.700 Torino.

Perché si ai denti...

a no ai capelli? Ogni giorno vi pulite i denti; ma i capelli? Essi non sono meno indispensabili alla vostra integrità fisica ed alla formazione della vostra personalità. Ogni giorno affidateli a Petrolio Hahn, lozione vitaminica assolutamente non grassa che pulisce a fondo e tonifica il cuoio capelluto e dà ai capelli salute e splendore. In vendita nelle migliori Profumerie e Parrucchi di Torino.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

(Continua da pag. 8)

CINQUANTENNE esperto magazziniere offresi presso impiantista elettricista specializzato. Telefonare 320-494. A59399

CONSOLI offresi cuoco cenoni in qualsiasi zona, buono referenze. Tel. 40-172.

CUOCHI piemontesi, massa età, referenziati, munito di agente giornale, offresi per portineria, Velleia, via Belmonte 38.

CUOCA offresi primaria ristorante Torino anche direttrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ».

DONNA ventisettenne tuttofare offresi. Telefonare 233-895, dalle 9 alle 18.

FATTORINO anni 22 pratico città desidera lavori [illegible]. Tel. 42-900.

FATTORINO ventenne 23enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9438 — Torino ». A68181

GIOVANI coniugi piemontesi soli senza referenze per portineria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ». A68191

MADRE e figlia cercano portineria. Gimello Torrese, corso Novara 46.

OFFRESI cameriera o guardarobiera albergo conoscenza lingua francese. Telefonare 372-247. A68735

OFFRESI signorina mezz'età per assistenza bambini. Telefonare 229-666.

OFFRESI ventisettenne capo scopo matrimoniale. Telef. 201-253 ore 20-21.

OFFRESI 21enne millesanta con patente nozze insigne. Telefonare 334-304.

PENSIONATO contabilista 57enne offresi lavoro fiducia custode magazziniere fattorino aiuto dattilografo. Scrivere: Di Leo, via Lugaro 6. A68748

PENSIONATO offresi seppure imballaggio o lavoro sorveglianza a altro. Telefonare 797-139. A58498

PENSIONATO F.S. offresi custodia diurna o altra mansione di fiducia. Telefonare 691-764. A67544

PENSIONATO 57enne comprobbesi meccanico-elettricista officina meccanica, Telefonare 304-213, pasti. A58725

PIEMONTESE maggiorenne referenziato offresi lavoro fiducia custode magazziniere fattorino aiuto dattilografo, massima serietà. Telefonare 334-304.

PIEMONTESI referenziati pratici pulizia cercano portineria casa nuova. Telefonare [illegible]. A58324

PORTINERIA cerca vedova referenze incensurabili. Telefonare 851-868.

QUARANTAQUATTRENNE invalido I qualifica intermedio 11 tasti parallelo offresi capo squadra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9431 — Torino ».

RETTIFICATORE interno 11 rettificatore offresi mezza giornata. Telef. 697-507 mattino. A58308

RETTIFICATORE specializzato interno esterno I categoria offresi serio ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6404 — Torino ».

SIGNORINA offresi cameriera servizio [illegible] ristorante. Telefonare 680-659, ore pasti. A58731

STUDENTESSA diplomata[illegible] offresi sorveglianza bimbi sera. Telefonare pomeriggio 580-481. A58739

STUDENTESSA tedesca conoscente italiano trasporterebbe mese luglio Torino presso famiglia disposta insegnarsi tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6406 — Torino ». A58463

TERRITORE capo reparto conoscenza disegno pratico lavorazioni legni pluricentenari offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6332 — Torino ».

VENTIDUENNE milanese, lunga pratica vendita e magazzino cerca lavoro. Telefonare ore pasti 282-960.

VENTINOVENNE offresi ditta referenziata. Telefonare 284-674. A57702

VENTITREENNE cerca lavoro come pulitrice. Telefonare 83-828. A57670

VENTOTTENNE diplomata, patente B, offresi subito, lattaio, commesso, disegnatore tracciatori. Telefonare 377-917, Torino. A58737

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A. ASSUMIAMO apprendisti desiderosi imparare saldatori elettrici. Presentarsi l'ingegner [illegible]. A57626

A. CERCASI capo falegname media officina lavorazione lamiere, energico, veramente capace dirigere ciclo lavorazione attrezzature saldate. Firenze, corso Rosselli 55. A57734

A buona condizione assumo personale per [illegible]. Telefonare 851-092.

A mensile 8,30-18 istituto psichico cerca, internazionale, cercasi coniugi soli massimo 45enne. Telefonare pomeriggio 824-188. A58319

ABBISOGNA istitutore anche giovane coniugi due mansioni piccolo alberghetto montagna. Telefonare 500-592. A58535

ABBRUCIATORI abili lavoranti pellami[illegible] ottima sistemazione zona Crocetta. Telefonare 500-010. A58130

ADDETTI grossa ditta[illegible] cerca importante industria. Presentarsi via Saluzzo 40. A59880

AGGIUSTATORE giovane 21 cercasi per lavoro attrezzatura. Telefonare 200-430.

AGGIUSTATORE stampi materie[illegible] Presentarsi SAB, via Calzi 18, Torino. A58831

AGGIUSTATORE stampista e attrezzista con esperienza di capo officina cercasi. Eventuale conoscenza macchine utensili dati urgentissima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9362 — Torino ». A58941

AGGIUSTATORI 17 cat. assunte importante società pace lavoro. Telefonare 852-192. A59374

APPRENDISTA barista 15-17enne cercasi. Telefonare 847-284. A58358

APPRENDISTA o cameriere cercasi effettivamente centrale. Telef. 321-289.

APPRENDISTA falegname[illegible] cerca Barbagia, San Francesco Assisi 27.

APPRENDISTA 15enne avviamento assumo officina provvista Spezia, via Pinerolo 17. A59034

APPRENDISTA 16-18 anni cercasi per [illegible]. Telefonare 793-727.

APPRENDISTI capaci lavoro fuori o sprovvisti apprendistato necessario. Telefonare 20-583. A58478

ASSUME ditta società industria con patente [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino ».

CARROZZERIA cerca abile carrozziere ed apprendista. Telefonare 893-791.

CERCANSI apprendisti 15-18 anni tornitore meccanico. Telefonare 695-695.

CARTOTECNICA ditta operaie. Presentarsi King Mec. via Delleanda Ferrari 15, Settimo Torinese. A60316

CASA signorile cederebbe signorina per custodia bambina cinquenne, con compenso. Prati, corso Vittorio [illegible].

CERCANSI apprendisti 15-18enni per lavori semiautomatici tipo Potenziali. Telefonare 788-070. A58123

CERCANSI carpentieri montatori, saldatori, manovali. Presentarsi Rivoli, via Cuneo 17, Grugliasco. A60264

CERCANSI donne pratiche stampaggio bachelite. Telefonare 882-377.

CERCANSI [illegible] tatterini con bicicletta. Presentarsi via San Francesco Paola 9.

CERCANSI lattonieri idraulici e tubisti installatori. Telefonare [illegible].

CERCANSI operai subalti impianti riscaldamento. Telefonare 682-573.

CERCASI [illegible] apprendisti fino 16-17 anni, Dogrosia, Gobetti 22. A67545

CERCASI abile operaio pratico avvolgimenti elettrici, giovane apprendista 15enne per [illegible] motori elettrici. Telefonare Monginevro 296-833. A59601

CERCASI addetto garage e lavaggio. Telefonare 077-031. A67682

CERCASI aiutante lavorante parte massimo ventiquattro. Presentarsi Confederazione Fister, corso Palermo 123. A67425

CERCASI aiutante o lavorante pellicciaio. Telefonare 685-930, 763-121.

CERCASI apprendista per macelleria e [illegible] primo servizio. Telef. 34-446, 858-177. A56016

CERCASI aiutante falegname o pulitore, serio, volenteroso. Telefonare 788-890.

CERCASI cameriere e aiutocuoco per ristorante. Telefonare 601-672.

CERCASI cameriera fissa, signorile, altissimo stipendio, Avigliana, via Barriera Nova 28, telefono 43-676. A58126

CERCASI donne cinquantenne governo casa persona sola Susa. Telef. 690-155.

CERCASI donna istituire anche cinquantenne per piccolo ristorante montagna. Telefonare 782-736. A57276

CERCASI elettricista per pulizia uffici ore pasto mattino. Presentarsi corso Sebastopoli 278, ore ufficio. 20691

CERCASI falegname pratico imballaggio. Presentarsi: Rama, via Farigliano 9.

CERCASI fattorino possibilmente con tessera tram e aiutanti sarto. Missorlin, Bricarasco 2. A27378

CERCASI giovane apprendista sarta. Telefonare 832-372. A57380

CERCASI giovane intelligente pratico imballaggio porcellane cristallerie, lavori magazzino e con patente B, pratico Torino. Telefonare 31-761. A58401

CERCASI lavorante fisso parrucchiere per signora e apprendista. Tel. 690-673.

CERCASI lavorante sarto. Tel. 618-826.

CERCASI macellaio cecifrico a motore lavori in fuga pelli e apprendista pellaio tappezziere. Telefonare 70-041.

CERCASI manovale addetto magazzino edile. Telefonare 60-755. A60306

CERCASI operaio generico massimo possibilmente non patente, libero subito. Telefonare 251-742. A67092

CERCASI operaio per montaggio scaldabagni. Telefonare 883-864, Rivoli via Asti 29 bis. A56519

CERCASI ragazzo 13-16enne apprendista elettricista tuttofare. Telefonare 890-684.

CERCASI ragazzo 15-16enne per aiuto negozio. Presentarsi Alpipar, via Colletti 6. A58132

CERCASI sarta fissa per boutique centrale. Telefonare 643-735. O-1140

CERCASI sguattera cuoca cameriera domestico o cuoca domestico per casa signorile. Ottimo [illegible], 130.000 mensili. Necessarie referenze di primo ordine. Telefonare 489-083 per appuntamento ore 9-16. A60308

CERCASI subito aiutante sarta. Scaglietti, via G. Prati 1. A58733

CERCASI tagliatore cuoio pelle con libero. Telefonare 488-382. A57048

CERCASI tuttofare disposto recarsi mare montagna periodo villeggiatura. Telefonare 879-372. A57773

CERCASI verniciatore provetto per scaldabagni. Telefonare 855-064, Rivoli, via Asti 29 bis. A58619

CERCO apprendista e aiutano tornia [illegible] banco-vite. Telefonare 651-123.

CERCO cuoca istituire fissa. Telefonare 835-156, 687-710. A58153

CERCO donna, ragazza pratica bar, vitto e alloggio. Presentarsi bar, corso Francia 98, Collegno. A58309

CERCO ragazza fissa per disbrigo due stanze lavori leggeri. Telefonare 652-455.

CONIUGI maestro bambini giardinaggio moglie istitutore pratica cucina per villa dintorni Torino referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9431 — Torino ».

CONTABILIZZATORE 40 km. Torino assumo personale femminile o abile cucire. Telefonare 0123-51-00.

CRISTAL Art cerca operai metallurgici. Telefonare lunedì 692-794.

CUOCO abilissimo cercasi per ristorante in Torino. Telefonare 778-031.

CUSTODE giardiniere pratico, solo o con moglie cercasi per villa dintorno Torino. Libero subito. Scrivere: Pession, Bologna 100, Torino. A58762

DISTINTISSIMA famiglia cerca tuttofare fissa disposta trasferirsi Genova. Ottimo trattamento. Telefonare 500-515.

DITTA assume apprendisti per verniciatura spruzzo. Telefonare 782-795.

DITTA lavorazione plastiche cerca apprendisti tornitori. Corso Toscana 82, telefonare 733-018. A56375

DOMESTICA fissa cercasi cuoca sola assumi cura trenta posti, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 547-303.

DOMESTICA tuttofare fissa cerca famiglia signorile valutando massimo riguardo ai trattamento familiare. Telefonare 511-592. A58180

DOMESTICA tuttofare mattino cercasi zona Statuto Telefonare 762-842.

DOMESTICA tuttofare referenziata cercasi. Presentarsi via Silvio Pellico 30, Avigliana. A60157

DOMESTICA 17-25enne disposta seguire mese campagna cercasi. Tel. 779-549.

ELETTRICISTA impianti industriali cercasi. Telefonare 723-027. A57600

ELETTRICISTI primarie specializzati massimi retribuzione ed carpentieri in ferro ed apprendisti assumiamo. Telefonare 210-023. A58019

FALEGNAMERIA azienda macchinisti montatori giovani operai apprendisti. Via Montenero 5. A57895

FALEGNAMI pratici cerca industria arredamenti Edili, via Sesto 15, Venaria Public trasporto superiori.

FAMIGLIA cerca istituire fissa o giornata anche non giovane. Chiara Massaua. Telefonare 780-915. A58192

FAMIGLIA signorile cerca bambinaia referenziata per bimbo 18 mesi, libera subito. Telefonare 599-596.

IDRAULICI operai e apprendisti assumesi. Telefonare 60-486.

IMPRESA edile cerca muratore tuttofare da aiutare qualificato inoltre presentarsi in via Principi d'Acaia 14, Torino.

INDUSTRIA assume per deposito abile magazziniere con esperienza, volenteroso, possibilmente pratico. Rappresentanza presso, ditte, posti occupati di « Pubblicità Stampa 6011 — Torino ».

INDUSTRIA cubettoni cerca autista pratico città e campagna munizione qualsiasi veicoli Telefonare 732-794. A58333

INDUSTRIA confezioni lini per signora cerca abilissime lavoranti attacco manichino e colli. Telefonare 873-400.

INGROSSO tessuti assume 16enne appassionato magazzino. Preferibile cercare per ragazzo volonteroso. Telefonare 530-618. A57995

LABORATORIO stampaggio gomma assume apprendista macchinista buona conoscenza. Telefonare 42-731. A58031

LAVORANTE di appartamento cerca ditta Bertolotti. Lavori continui. Telefonare 450 920 A58129

MAMMA con figlio 11enne commercianti cercano istitutore fissa buon trattamento vitto escluso signorevole, patente automunito scuola Telefonare 752-913

OFFICINA carpenteria cerca operai qualificati saldatori ossiacetilenici, posto adeguato alle capacità. Presentarsi corso Trapani 188, Torino. A58515

OFFICINA meccanica cerca meccanici [illegible] e saldatori macchine. Telefonare 890-888 ore ufficio.

O.S.I. via Montebello 10 cerca aggiustatori stampisti e attrezzisti tutti specializzati, inutile presentarsi senza referenze dirette. A58367

PANETTIERE 16-18enne cercasi subito. Telefonare 485-205. A58964

PARRUCCHIERE per signora cerca abilissima, [illegible]. Telefonare [illegible].

PARRUCCHIERE per [illegible] cerca lavorante fissa per stagione in Andora. Lungo Pubblicità 183, Alassio.

PENSIONATO ferroviere valdostano o meridionale o ex militare volontariamente energico richiedesi da industria tessile Torino per controllo occhielatrici operai produzione massimo[illegible] impianti. Non necessaria specifica competenza tecnica. Indispensabile precisare luogo e data nascita titolo studio persone posti occupati capacità professionali, offerta trattenimento continuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6412 — Torino » A56550

PER facile lavoro cucito domicilio cercasi personale femminile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6412 — Torino ».

PETTINATRICE abile cercasi zona Rivoli Paolo. Telefonare 930-443.

PETTINATRICE [illegible] aiutante o apprendista. Telefonare 653-478.

QUINDICI-16enne desiderano specializzarsi impianti riscaldamento, cercasi subito. Telefonare 731-759. A58705

RISTORANTE cerca cameriere lavapiatti. Presentarsi dalle ore 15 alle 19, via S. Dalmazzo 7. A58144

SALDATORE completo esperto massima industria mobili metallici. Tel. 393-421.

SALDATORI elettrici carpentieri cerca importante industria ottima retribuzione. Prendere richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6084 — Torino ». A58842

SARTO, sarta massima confezioni List, Giulio Cesare 58, telefono 376-007.

SARTORIA poco massima lavorerà lavorante apprendisti. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 4094 — Torino ».

SIGNORE signorina residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria disegnista su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Canedi, San Salvario 8 (cortile).

STIRATRICE abile cercasi. Ancora mezza giornata. Barriera Francia, Telefonare 783-068. [illegible]

TAPPEZZIERE anche 45enne cerca apprendista e lavorante anche a ore. Telefonare 241-047. A59367

TUTTOFARE ben abile referenziata cercasi coniugi 2 bambini. Telef. 367-422.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 120 per parola

A. OFFICINA costruzione attrezzature per edilizia, cerca introdotto piazzista. Fresia, corso Svizzera 55. A57739

ADE agenzia grandi opere Fratelli Fabbri a giovani ambosessi cultura media offre alta rimunerazione con inquadramento sindacale. Presentarsi Ade, corso Vittorio Emanuele 107, Torino.

AGENTE rendita mobili metallici ufficio officina zo a Piemonte bene introdotto, cercasi. Telefonare 399-601.

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblicam 155/5, Biella.

CASA ottimi limbo cerca rappresentanti esclusivisti Veneto Piemonte Liguria Lombardia introduttori dettaglio. Referenze cassetta 646 A, ATP, Triforo Roma.

CERCHIAMO giovane produttore penne[illegible] vendite auto nuove, zona. Tel 653-101.

DISTINTO personale femminile ottimo[illegible] importante società mondiale elettrodomestici per intervista propaganda e pratici. Massimissimo trattamento retribuzione ai « Pubblicità Stampa 218 — Torino».

DITTA esclusivista Italia cerca serio rappresentante introduttore industria stampaggio materie plastiche scopo affidargli vendita Piemonte nuovo antiadesivo spray. Eccezionale primarie referenze ed dimostrata introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2415 — Torino ». A57450

GROSSISTA maglieria biancheria calze migliori marchi cerca rappresentanti per Piemonte Liguria già introdotti con campionari attivi, che intendono aumentare il loro giro affari. Provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ». A55830

GROSSISTI industriali cercano rappresentanti Torino e Piemonte eventualmente [illegible] abbinati, articolo unico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE azienda cerca [illegible] 30-35enne ottimi modi dinamico militesente offresi stipendio [illegible] rimborso spese. [illegible] curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7455 — Torino ». A54282

IMPORTANTE azienda produttrice di importantissimi lubrificanti cerca abile venditore provincie Alessandria, Asti, Cuneo. Offresi vantaggiose condizioni ad introdotto clientela autotrazione, trasporti, agricoltura. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando esperienza 317, Genova. 24831

INDUSTRIA piemontese accetta elementi giovani dinamici dotati eccezionalità per lavoro capillare da svolgersi su provincia Alessandria, Asti, Cuneo, Torino. Presentarsi oggi orario ufficio a via Nizza 37 oppure indirizzare: « Pubblicità Stampa 2488 — Torino ». A58782

INGEGNERE elettronico cerca rappresentanza apparecchiature elettriche di regolazione e comando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6022 — Torino ».

MALEFICO cerca giovani collaboratori desiderosi avviarsi carriera rappresentanza. Indirizzare alt, titolo studio, eventuali posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 124 — Torino ». 226

RAPPRESENTANTE introdotto presenza facile parola potente offresi. Scrivere: Milano Polai, via Alaria Vittoria 35, Torino, telefonare 965-411. A56553

VENTITREENNE bellissima presenza patentino auto propria offresi rappresentanza, disposta trasferirsi. Tel. 797-037.

ANNUNCI MATRIMON.
L. 150 per parola

AGIATA, sola, 45enne, alta, distinta, molto giovanile, sana, ripeterebbe istruita, bella presenza, ottima posizione, serio, anche vedovile compagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7089 — Torino ».

ALLOGGIO arredato Torino, cede compagna, signorina presenza distinta piacevolissima 35enne sposerebbe bravo selezionato position. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7010 — Torino ».

ANZIANA benestante alloggio proprio, sola, rispeterebbe oltre 70enne presenza, positivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ». A60338

ARTIGIANO commerc proprietario Cuneo 30enne 1.75 presenza, salute, casa, auto, 6.000.000, sposerebbe cassiliga abile bella intelligente desiderosa formarsi famiglia massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6411 — Torino ».

ATTIVA 35enne seria lietissima desiderosa sistemarsi coniugale scopo matrimonio signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9084 — Torino ». A60340

BENESTANTE piemontese, buona famiglia, sana, attiva, [illegible] sposerebbe simpatico 48enne. Hobby: viaggi auto. Non annunci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9478 — Torino ».

BENPLOMATO [illegible] premuroso, macchina, 170.000, sposerebbe giovane bella [illegible]. Scrivere: « [illegible] 2435 — Torino ». A59722

CINQUANTADUENNE [illegible] lo[illegible] operaio m. 1,60 conoscerebbe signorina signora scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1053 — Torino».

CINQUANTADUENNE, coniuge, alto, ottima posizione ripeterebbe scopo matrimonio distinta non oltre 45anni. [illegible]: « [illegible] Stampa 1313 — Torino ». A60401

COMMERCIO 36enne corrispondevisto scopo matrimonio affettuosa età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4251 — Torino ». A60115

DIPLOMATO sposerebbe massaggiatrice piacevole carina 28enne max. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9429 — Torino ».

DIPLOMATO 30enne piacevole aspetto, conoscerebbe signorina 25-28enne con impiego o attività commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4262 — Torino ».

DISTINTA presenza ripeterebbe 37-40enne buona persona buona posizione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7463 — Torino ». A58313

DISTINTA 44enne sola, colta, presenza piacevole, ottimo, ripeterebbe relazione affettuosa proprio disposto collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4273 — Torino ». A60099

DISTINTO commerciante distinese 31enne, piacevole, ambosessi, simpaticissimo scopo matrimoniale gradisce signorina massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6054 — Torino ». A58638

DISTINTO agente specializzato automobile sarebbe scopo matrimonio 19-25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9470 — Torino ». A56149

GENITORI pure commercianti, posizione sociale elevata, sposerebbero figlia ideale 26enne carina, affettuosa, sentimenti elevati, lavoratrice, dati qualificanti telegrafare. Desiderano annunci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8120 — Torino ».

GIOVANE 34enne, presenza, 1,80, buona posizione finanziaria, conoscerebbe scopo matrimonio 22-25enne, bruna, presenza, positivo finanziaria adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8103 — Torino ».

GIOVANILE 45enne, casa arredata, sola, affettuosa, sposerebbe vedovo bella presenza 40enne desiderosa vero affetto sincero, con buona posizione finanziaria, commerciante, coppia esclusa specialmente, massima serietà. Scrivere Fermo Posta passaporto 6.466.875 Novara.

IMPIEGATO, piemontese, giovanile, buon carattere, sano, sposerebbe anche vedova massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ». A61128

INDUSTRIALE piemontese presenza ottima posizione economico giusto, splendidamente sua signorina signora 25-34enne veramente bella fine simpatia scopo matrimonio, anche pubblicazione. Inserzioni. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9053 — Torino ». A60638

INDUSTRIALE piemontese presenza ottima posizione economico giusto, splendidamente sua signorina signora 25-34enne veramente bella fine simpatia scopo matrimonio, anche pubblicazione. Inserzioni. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9053 — Torino ». A60638

INSEGNANTE molto alta laurea ultimo impiego relativamente scopo matrimonio professionista ex ufficiale serissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino».

INSEGNANTENNE distinta semplice buona [illegible] ripeterebbero con persona pari condizioni scopo reciproca affettuosa compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8011 — Torino ». A58917

ISTITUTRICE 30enne alta, delicata, [illegible] famiglia, sposerebbe bella alta signorina 18-25enne settentrionale. Inserzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8125 — Torino ». A61144

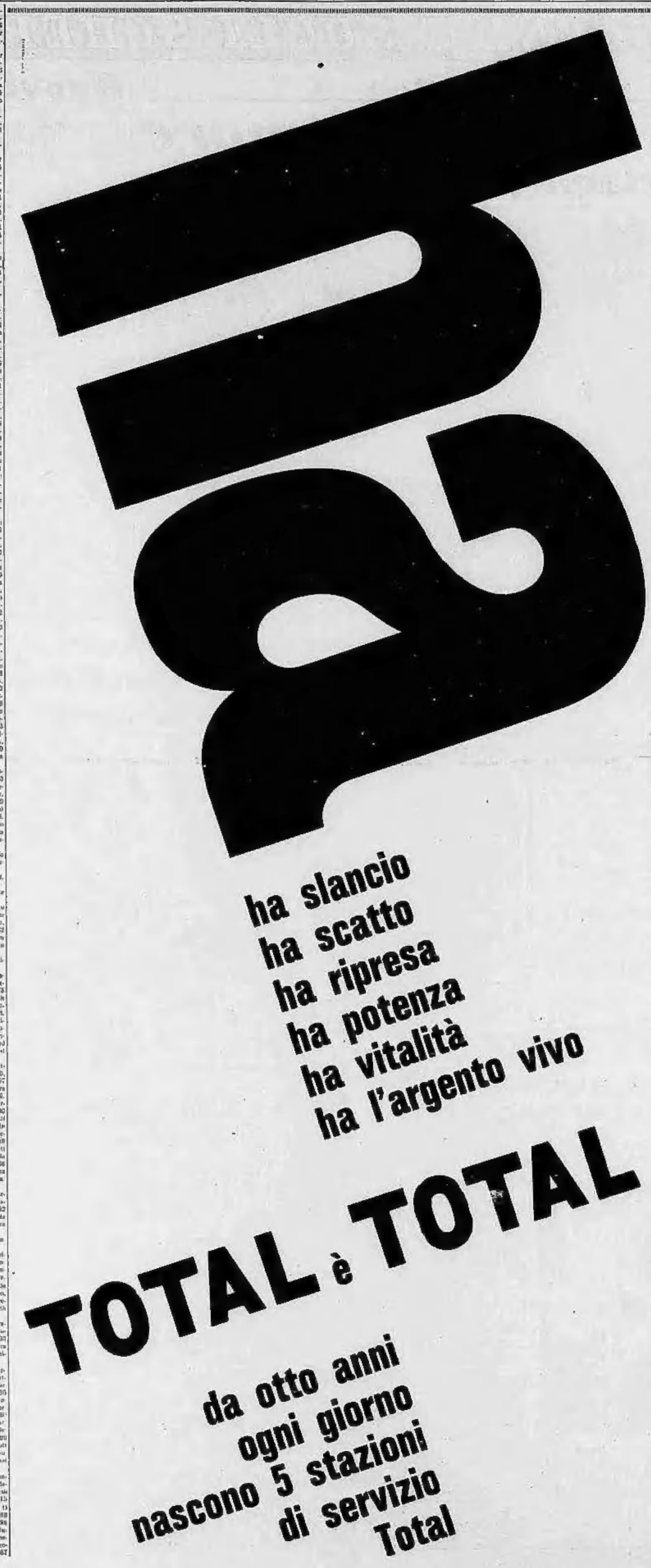
TRENTOTTENNE artigiano con lavoro in proprio sposerebbe signorina zona Rivoli [illegible] laboriosa. Dettagliare cenni e [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 2491 — Torino ».

TRENTOTTENNE giovanile posizione ottima presenza buona sposerebbe con [illegible] risparmi, commerciante scopo matrimonio signorina carina anche provinciale massimo 30enne. Serietà. Inserzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1270 — Torino ». A57762

VEDOVA 48enne di ottimi natali buoni mezzi, sovvenuto, conoscerebbe scopo matrimonio distintissimo, maturo, solida posizione, per cara reciproca compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8114 — Torino ». A61267

VENTINOVENNE distinta intelligente civetta alta bionda massima di un diploma di 2 anni sposerebbe professionista o commercio buona posizione economica, intelligenza, cuore, buoni, desiderasse formarsi una famiglia sana e seria di affetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 230 — Milano ». 24835

(Continua a pag. 14)



ULTIME NOTIZIE

Se non verrà a Roma non sarà per malattia

Intervista telefonica al Card. Mindszenty

Le risposte sono state poche ed in apparenza innocenti ma costituiscono una smentita rigorosa e diretta alle voci su una infermità che impedirebbe al presule di partecipare al prossimo Conclave

Il card. Mindszenty ha smentito di essere ammalato

Roma, martedì sera.

Un giornale romano del mattino è riuscito a mettersi in comunicazione telefonica con il cardinale Mindszenty, da sette anni ospite della Legazione degli Stati Uniti a Budapest, e sul cui stato di salute sono corse in questi giorni notizie contraddittorie, ma tali da far capire che proprio a causa delle sue condizioni egli non potrà partecipare al Conclave. La realtà è che il presule di Ungheria sta bene, ma che neanche egli sa se verrà a Roma o no.

Il giornale *Il Tempo* riferisce stamane, in un articolo riportato in prima pagina con grande rilievo tipografico, di aver adottato il metodo più semplice per avere notizie dirette dell'alto prelato: «Abbiamo chiamato al telefono la Legazione americana a Budapest — scrive testualmente il quotidiano — ed al centralinista — dopo avergli detto una parola d'ordine — abbiamo chiesto di farci parlare con Sua Eminenza senza aggiungere, per evitare di muovere la curiosità degli intercettatori comunisti, il nome del Cardinale». Le domande sono state poste in inglese e le risposte del cardinale sono venute tramite una terza persona, forse qualche diplomatico della Legazione o lo stesso telefonista. Ecco il testo della conversazione come viene riportato dal quotidiano romano:

— Pronto!

— Parla la *Legazione d'America*.

— Pronto. Sono un giornalista accreditato presso l'ufficio stampa del Vaticano. Vorrei porre qualche domanda a Sua Eminenza.

— *Aspettate un momento.*

Una nuova voce si inserisce:

— *Pronto!*

— Sono un giornalista accreditato presso l'ufficio stampa del Vaticano. Vorrei chiedere a Sua Eminenza se egli intende venire a Roma per il Conclave.

Entra in linea una voce forte e vigorosa che dice alcune frasi in un'altra lingua. Rinnoviamo la domanda in inglese, ed allora torna in linea l'interprete:

— *Sua Eminenza risponde: «No comment». Desidera sapere a quale giornale appartenete.*

— Appartengo a *Il Tempo* e sono accreditato presso l'ufficio stampa del Vaticano. E' vera la notizia che Sua Eminenza sia ammalato?

Si ode una confabulazione all'altro lato del filo tra la voce dell'interprete e quella che si era udita prima. Poi la risposta, chiara e netta:

— *Assolutamente no e poi no. Sua Eminenza sta bene. Benissimo.*

— E' vero che la sua salute è stata debilitata dai digiuni cui si è assoggettato dopo la morte del Pontefice?

Una rapida conversazione si svolge all'altro capo del filo. Poi l'interprete dice:

— *Non comprendiamo.*

Ripetiamo la domanda:

— E' vero che egli non ha mangiato per un tempo prolungato quando ha ricevuto la notizia della morte del Papa?

Nuovo scambio di frasi tra l'interprete e il suo interlocutore straniero, poi la solita voce risponde:

— *Sua Eminenza è in perfetta salute e, benché naturalmente sia stato colpito dalla triste notizia della morte del Papa, non ha fatto assolutamente nulla che potesse compromettersi. Si mantiene bene in tutto e per tutto. Questo è l'importante. Ogni notizia contraria è «absolutely incorrect».*

Ci accingevamo a questo punto a chiedere cosa pensasse il Primate dell'arrivo a Roma dei preti italiani, ma l'interprete ci ha interrotto:

— *Ditemi il vostro nome.*

— Sono Guglielmo Rampiglioni de *Il Tempo* di Roma.

— *Va bene. Basta così.*

Il giornale riconosce che la risposta «sono state poche», ma aggiunge che nonostante «il loro tono in apparenza innocente», esse hanno provocato «una smentita rigorosa e diretta» delle voci sulla malattia del cardinale Mindszenty e sulla conseguente impossibilità del suo intervento al Conclave.

g. n.

Gravissima sciagura in America

Un camion nel burrone con 46 boy-scout: 11 morti

Gli altri sono quasi tutti feriti gravemente - La disgrazia in una zona impervia - Difficoltà dei soccorsi

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Un autocarro sul quale viaggiavano quarantasei boy-scout è precipitato da una scarpata provocando la morte di undici giovani. Gli altri trentacinque hanno riportato quasi tutti ferite molto gravi. La sciagura è avvenuta nello Stato dell'Utah, presso la località di Escalante, situata sui chilometri a sud-est di Salt Lake City, in un'arida montagnosa e desolata denominata «la terra di nessuno». In quella zona la strada è stretta e tortuosa ed il suo fondo, in terra battuta, era diventato particolarmente scivoloso in seguito alle piogge dei giorni scorsi. In una curva a gomito il pesante automezzo, per ragioni non ancora accertate, è precipitato da una scarpata alta più di sette metri, rotolando poi ancora lungo il sottostante pendio.

L'allarme è stato dato da Escalante da una coppia di coniugi che stavano percorrendo con la loro macchina la medesima strada in un punto più alto rispetto a quello dove si trovava l'autocarro. «Abbiamo visto — hanno dichiarato — il pesante automezzo uscire di strada, rotolare rimbalzando per un paio di metri, quindi cadere a tuffo dalla scarpata. Quando il grosso veicolo ha urtato il sottostante terreno in forte pendio, è come esploso proiettando fuori alcuni dei passeggeri sui quali, rotolando, è passato schiacciandoli orribilmente. In un primo momento abbiamo pensato di precipitarci a soccorrere i feriti, ma poi abbiamo capito che nulla avremmo potuto fare e che era meglio correre a dare l'allarme».

Ad Escalante, un piccolo centro dove non esistono praticamente attrezzature ospedaliere, gli abitanti si prodigavano con gli scarsi mezzi a loro disposizione per soccorrere i giovani rimasti feriti e provvedevano nel contempo a telefonare a Panguitch, distante 130 chilometri, dove esiste un comando della polizia stradale avente in dotazione un elicottero. Questo veniva in volo immediatamente sul luogo della sciagura dove prendeva a bordo due feriti, il massimo consentitogli dalla sua capacità di carico. Tornava poi ancora una volta sul posto, ma questa sua lavoro di soccorso veniva interrotto da un'avaria al motore.

L'ospedale di Panguitch metteva l'unica autolettiga di cui dispone e la mancanza di mezzi adatti al trasporto dei feriti induceva le autorità cittadine a chiedere alla popolazione di fornire automobili che a cura dell'ospedale stesso sono state attrezzate con barelle, coperte e materassini. Da Panguitch sono partite urgenti richieste a Salt Lake City per mezzo di plasma ed altri medicinali di cui l'ospedale, che ha solo dieci letti, non dispone. E' stato chiesto anche che vengano mandati almeno due dottori ed alcune infermiere. Risulta che dalla capitale dello Stato è già partito un nerbo di turisti delle zone dove è avvenuto l'incidente con relative piste per l'atterraggio di apparecchi di maggior mole, con uno per-

Fenaroli è stato smentito

Nessun accordo tra Carnelutti e Madia

Roma, martedì sera.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha deliberato su richiesta dell'avv. Madia circa le presunte rivelazioni di Fenaroli, nel suo drammatico confronto con Ghiani.

Si discuteva sulla presenza dell'elettricista sulla carrozza-letto in partenza da Roma alle 23,35 la notte del 7 settembre. Il Ghiani accusava il Fenaroli di aver mentito, secondo la tesi dell'avv. Madia, per cui il Fenaroli avrebbe attribuito il nome di Ghiani al misterioso viaggiatore che si trovava con lui su quel treno. Fenaroli affermò che la tesi dalla «manchara e il volto» era stata concordata dall'avv. Madia insieme all'avv. Carnelutti.

L'avv. Madia, com'è noto, chiese un giudizio sull'intero episodio al Consiglio dell'Ordine. Ora, questo organo, con una ampissima motivazione, ha affermato essere provato che nessun accordo intervenne fra l'avv. Madia e l'avv. Carnelutti. In sostanza, il Fenaroli è stato smentito in pieno.

I funerali della sposa morta per salvare il marito

Canelli, martedì sera.

Si sono svolti stamane alle dieci i funerali della giovane sposa Fiorella Franchino, di 21 anno, tragicamente perita sabato scorso nel tentativo di salvare il marito Erasmo Cirio, di 27 anni, che aveva cercato di suicidarsi gettandosi nel Bormida. La salma è stata tumulata provvisoriamente nel piccolo cimitero del comune di Cessole, a quindici chilometri da Canelli, in attesa di essere trasportata a Collegno, paese d'origine della vittima, dove abitano i genitori, in via Alpignano.

Fiorella Franchino è stata deposta nella bara con la stessa gonna a pieghe marrone e la maglietta azzurra che indossava quando con spensierata giovanile si era incamminata col marito a fare una passeggiata che le fu fatale.

Quasi tutta la popolazione di Cessole ha accompagnato con profonda commozione la salma di Fiorella al cimitero. Sebbene solo da pochi giorni i coniugi Cirio soggiornassero in questa località e la sposa non fosse nativa del luogo, assai col suo carattere mite, i suoi grandi occhi pieni di bontà, la premura dimostrata verso il marito sofferente si era subito accattivata la simpatia di tutti.

Oltre agli abitanti del luogo, molti parenti amici e conoscenti sono giunti da Torino per rendere a Fiorella l'estremo saluto. La madre della giovane vittima, giunta a Cessole da Collegno nella serata di ieri col marito, non ha potuto assistere al funerale della figlia poichè, sofferente di cuore e disfatta dal dolore, ha dovuto rimanere presso l'abitazione della madre del genero. Anche il marito Erasmo, per cui alla ha sacrificato la sua giovane vita, era assente, trovandosi ricoverato in una clinica psichiatrica di Trofarello ancora in preda allo choc per la perdita della compagna.

Folla in Malborough Street

Ressa davanti all'ingresso del Tribunale di Malborough Street nel quale la Corte londinese discute il complesso «caso Profumo» (Telefoto «Associated Press»)

Drammatica alba a Milano

Fuggono dalla casa che rischia di spaccarsi

Ventisei famiglie in strada, in abiti sommari - Lo stabile, alto nove piani, in pericolo per gli scavi di un vicino cantiere - I pompieri sul posto

Milano, martedì sera.

(*o. b.*) Alba drammatica, questa mattina, per gli abitanti di un grande caseggiato di via Monte Ceneri 72: lo stabile, una casa di cemento armato e mattoni, alto nove piani, in cui abitano ventisei nuclei familiari, rischia di spaccarsi a metà. A dare per prima l'allarme del pericolo che sovrasta gli inquilini della casa è stata la signora Noemi Amorosi, di 35 anni. La donna è stata destata alle 6,50 da alcuni minacciosi scricchiolii e in un primo momento non ha saputo individuarne la provenienza. Ha aperto allora la finestra ed ha scorto un uomo in una casa di fronte far cenni disperati con le mani, indicando un punto sotto di lei.

La signora Noemi si è sporta a guardare ed ha visto poco sotto la sua finestra un'enorme crepa serpeggiare nel muro dal secondo piano fino a terra. Spaventata, la signora Amorosi si è precipitata subito per le scale, suonando all'impazzata tutti i campanelli e dando l'allarme ai coinquilini. Bruscamente e drammaticamente il palazzo si è svegliato. Gli inquilini, infilatisi alla rinfusa alcuni indumenti sopra i pigiami o le camicie da notte, hanno organizzato, prima ancora dell'arrivo dei vigili del fuoco, lo sgombero della casa. Si è data la precedenza a bambini e vecchi. Tra l'altro, due anziane donne, che abitano in uno degli ultimi piani, sono state portate a braccia fuori della casa, che poteva diventare da un attimo all'altro una trappola mortale.

In capo a meno di un'ora, i ventisei appartamenti dello stabile sono stati completamente evacuati: gli inquilini, dalla strada, contemplavano desolati la crepa nel muro. La fenditura, del resto, non è che il segno visibile del cedimento più grave che è avvenuto sottoterra, in uno dei muri perimetrali delle fondamenta. L'edificio sorge all'angolo con via Piana dove si stanno scavando le fondazioni per una nuova costruzione: sono stati questi lavori a provocare lo smottamento del terreno.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA
N. 1 dell'Amministrazione del Registro

Piera Braja Derossi

Annunciati su duino il dolorosi annuncio il marito Eugenio; i figli Maria con la moglie Maria Magnoni; Sandra con la moglie Ennio Luigi Barbetti; Federico; le sig. i cugini, i cugini e la fedele Giuseppina Fagnola. La sepoltura avranno luogo mercoledì alle ore 11 nella parrocchia di San Giorgio; quindi la cara salma sarà trasportata a Sordevolo, dove sarà tumulata. Non fiori, ma opere di beneficenza.

— Torino, corso Brunelleschi 6 — 10 giugno 1963.

Il Presidente della Sede ETNA - Filodritto Veneto partecipa con rimpianto il decesso della signora

Piera Braja Derossi

moglie del Titolare, e si associa al dolore della Famiglia.

— Torino, 10 giugno 1963.

Il vero protagonista dello "scandalo Profumo,,

Nei torbidi traffici del medico-pittore forse implicati membri della nobiltà

L'ispettore che dirige l'inchiesta ha preannunciato che il dott. Ward sarebbe responsabile di altri gravi reati, oltre a quello di lenocinio - Ma i giornali sono molto cauti nel formulare ipotesi: non si dimentica che per i quadri dello strano medico hanno posato il duca d'Edimburgo, Margaret con il marito, Alessandra di Kent - Macmillan ostenta ottimismo sulle ripercussioni politiche

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Dallo ministro John Profumo e dallo modella Christine Keeler, le luci dei riflettori si sono ormai spostate in questo «scandalo del secolo» sulla figura del dott. Ward e sulla persona di Mac Millan. I due aspetti dello scandalo, politico e mondano, fino a due giorni fa strettamente connessi, stanno ora assumendo ciascuno una fisionomia propria. Dopo l'udienza preliminare di ieri contro il dott. Ward (rimandato in carcere fino a lunedì prossimo sotto l'accusa di lenocinio), l'aspetto politico grovale nell'interesse del pubblico; si ritiene che sia in gioco il destino del premier e forse dello stesso governo e non si esclude neppure l'almeno dei più pessimisti) un'elezione generale anticipata.

In realtà, negli ambienti più vicini al Primo Ministro la preoccupazione per l'immediato futuro non pare eccessiva. Due elementi nuovi sono, a loro parere, intervenuti nelle ultime ore di ieri a migliorare la posizione di Macmillan.

Uno è stato l'annuncio che il premier aveva affidato, già prima della sua partenza per le vacanze, quindi prima delle dimissioni di Profumo, l'incarico a Lord Dilhorne di indagare se davvero nelle vicende del ministro e della modella la sicurezza dello Stato avesse corso qualche pericolo; l'altro è la notizia che Stati Uniti, Unione Sovietica e Gran Bretagna compiranno in luglio uno sforzo decisivo per raggiungere un accordo sulla sospensione degli esperimenti nucleari: questa, si sottolinea, è una vittoria diplomatica di Macmillan, tornato alla sua vecchia veste di mediatore internazionale del '59.

Incominciamo, dunque, dal dott. Ward. Ieri in Tribunale ha respinto tutte le accuse di fattegli (e merito allo scandalo: l'ispettore Herbert, che da otto settimane conduce le indagini sull'osteologo e pittore, e che sabato mattina ha proceduto personalmente al suo arresto, ha dichiarato che «altre e più gravi imputazioni» potranno essergli mosse nei prossimi giorni.

Herbert non ha voluto, tuttavia, specificare di quale natura siano queste altre più gravi imputazioni, per cui numerosa congettura vengono oggi formulate a questo proposito: vi è chi dice che il dottor Ward spacciasse stupefacenti (come confermerebbe il racconto fatto dall'ex amante di Christine Keeler, Aloisius Gordon, il quale dichiarò di aver avvicinato la ragazza mentre cercava dell'oppio); c'è invece chi dice che vi fosse qualcosa di torbido nell'amicizia che egli mostrava per i negri giamaicani; c'è chi dice, infine, che egli abbia praticato aborti.

Nessuno però osa fare aperte affermazioni, sia perchè il processo non è stato ancora celebrato e sussiste il pericolo di una citazione per diffamazione o calunnia, sia perchè il peso della conoscenze del dottor Ward continua a farsi sentire. Per quanto in basso si possa presumere egli sia sceso, nessuno dimentica che per i suoi quadri hanno posato il duca di Edimburgo e la principessa Alessandra di Kent, la principessa Margaret e suo marito Antony Armstrong-Jones e che fra i suoi pazienti vi è stato anche Sir Winston Churchill.

L'ispettore Herber pare, tuttavia, decisa a fare scontare al dottor Ward le sue colpe ed a trascinare con lui in Tribunale quei membri della nobiltà che fossero coinvolti nei suoi traffici illeciti: per completare le indagini gli ci vorranno però due o tre settimane.

Circa l'aspetto politico dello scandalo, si prevede una riunione di gabinetto per domani, durante la quale Lord Dilhorne dovrebbe essere in grado di esporre i primi risultati della sua breve inchiesta. Macmillan, che ieri ha avuto un primo colloquio con quasi tutti i membri del Gabinetto e con il chief-whip Redmoine, si è manifestato decisamente ottimista: secondo lui, non è mai esistita la possibilità che l'addetto navale dell'ambasciata sovietica a Londra, Ivanov, venisse in possesso di segreti di Stato inconsapevolmente rivelati da Profumo allo comune amante Christine.

Il Primo Ministro era stato sollecitato nel febbraio scorso dal leader laburista Wilson a indagare sulla relazione fra il ministro e la modella, di cui si vociferava da tempo: Wilson gli aveva riferito un carteggio, che Macmillan aveva, a sua volta, passato al servizio segreto. «Questi documenti non contengono particolari, di cui noi non fossimo già in possesso» aveva ammesso il servizio segreto, al corrente delle vicende di Profumo e della Keeler già dal '61. E Macmillan si era ritenuto soddisfatto. La sicurezza dello Stato non era stata violata; senonchè, per fare un piacere a Wilson, che non pareva convinto, il 30 maggio egli ha ordinato al Cancelliere Lord Dilhorne di iniziare una inchiesta supplementare.

i. s.

Muore impigliato nella rete

Lecce, martedì sera.

Il pescatore ventisettenne Gregorio Tedesco è morto nel tentativo di tirare a galla la rete che aveva buttato in mare per pescare dei ricci. La disgrazia è accaduta nel pressi della spiaggia di S. Maria al Bagno, in Agro di Nardò.

La sciagura agli scalatori della "Julia,,

Per salvare il suo sergente un alpino è morto con lui

Nel discendere nel burrone dove giaceva agonizzante il sottufficiale di Pinerolo ha posto un piede in fallo precipitando e sfracellandosi sulle rocce

Dal nostro corrispondente

Udine, martedì sera.

Nelle prime ore di stamane dal rifugio «Corsi», posto alla Carnizza Superiore, nel vallone sud del Jof Fuart, si è mosso un mesto corteo con al centro le barelle recanti i corpi inanimati di due alpini, quelli del sergente Giovanni Calliero, di 23 anni, da Pinerolo, e del suo coetaneo Agostino Fornasi, da Iseo (Brescia), vittime della disgrazia avvenuta ieri ai piedi della parete di Cima Vallone, a duemila metri circa. La piccola colonna di uomini e muli è scesa a valle per raggiungere la cittadina di confine di Tarvisio, ove le salme sono state composte nella camera ardente allestita presso il comando del battaglione «L'Aquila».

Sulla duplice sciagura alpinistica, che ha destato viva impressione nella popolazione delle nostre vallate e nei reparti alpini ivi distaccati per le esercitazioni, si sono avuti i seguenti particolari. Un gruppo di partecipanti a un corso di roccia stava scalando la Cima Vallone allineati mentre una cordata, guidata appunto dal sergente Calliero, «sestogradista» ed accademico del Club Alpino, affrontava la ripida parete, una corda si è rotta per lo sfregamento su uno spuntone e il sottufficiale stesso è caduto con un pauroso volo di circa cinquanta metri, mentre gli altri riuscivano a rimanere attaccati agli appigli; l'allarme è giunto al rifugio solo due ore dopo, quando cioè parte della squadra era riuscita a sganciarsi ed a tornare a valle.

Si sono prontamente organizzati i soccorsi con la generosità e lo slancio propri delle «penne nere»: l'alpino Forestì, amico e subordinato del Calliero della cui squadra faceva parte, narrato che il suo sergente giaceva in fin di vita in fondo a un burrone, si è volontariamente offerto di partecipare alle operazioni di recupero e, giunta la squadra di soccorso in vista del commilitone ferito, il Forestì, udendone i lamenti, ha commesso una imprudenza cercando di passare dinanzi ai compagni che lo precedevano. Così, nell'organismo della frutta, ha posto un piede in fallo ed è caduto lui pure poco lontano dal punto in cui giaceva il sergente, decedendo sul colpo.

I soccorritori, giunti più tardi accanto al Calliero, l'hanno trovato che dava ancora qualche debole segno di vita, ma mentre stavano caricando lo sulla barella, anch'egli è spirato: alla squadra è così toccato il pietoso compito di riportare indietro due cadaveri.

Sul posto si sono recati ieri sera stessa il comandante della divisione «Julia», gen. Ramella, il capo di S.M. ed altri alti ufficiali per rendere omaggio alle due salme dei caduti in servizio.

Sono giunti nelle prime ore del mattino ad Udine, proseguendo quindi per Tarvisio i genitori ed alcuni fratelli del pinerolese sergente Calliero, una delle vittime della sciagura alpinistica. Particolarmente

Il serg. Giovanni Calliero

angosciato era il padre del giovane, Mario Calliero, un commerciante di stoffe che ha negozio in piazza del Duomo a Pinerolo, incapace di arrendersi alla verità sulla tragica fine toccata al suo Giovanni, terzogenito dei suoi sette figli. Conclusi da poco gli studi prima di compiere il servizio di leva, come sergente di complemento il giovane sottufficiale piemontese doveva essere congedato fra qualche mese. Egli è nipote del vice-direttore generale della Banca torinese Bailhe e Guglielmone.

Angelo Coiutti

Condanna ad Alessandria di due giovani ladri d'auto

Alessandria, martedì sera.

(*g. c.*) Tre giovani specializzati in furti di auto sono comparsi stamane dinanzi al Tribunale di Alessandria. Sul banco degli imputati, in stato di arresto, sledcno Mauro Boccardo di 19 anni, portuale; Natale Carpita di 24 anni, autotrasportatore; Benito Bogani di 21 anni, idraulico, tutti da Genova.

La loro attività consisteva nel rubare automobili in sosta servendosi di un temperino per aprire gli sportelli e avviare i motori, per poi abbandonarle dopo essersi impossessati di quanto reperivano nell'interno. A Pozzolo Formigaro il terzetto il 2 gennaio scorso, sottratta l'auto all'impiegato Giulio Fornasari, ne asportò alcuni impermeabili e coperte di lana. In precedenza il Carpita e il Bogani avevano rubato l'auto al commerciante Dino Panilli e al carpentiere Sandro Prina, entrambi residenti a Genova: il Carpita da solo aveva sottratto la «Giulietta TI» di un medico e l'utilitaria di un impiegato, nonchè le vetture di un capitano marittimo e di un commerciante, tutti di Genova.

A mezzogiorno, conclusi dibattimento e discussione, i giudici hanno inflitto al Carpita 3 anni e 6 mesi di reclusione e 3 mesi di arresto, e ai Bogani 2 anni e 4 mesi di reclusione e 70 mila lire di multa; il Boccardo è stato assolto con formula dubitativa.

INDISPENSABILE COME IL PANE

l'acqua minerale Boario, sorgente IGEA completa e prolunga i benefici ed una cura idropinica alle TERME di BOARIO.

BOARIO
FEGATO CENTENARIO

RIPARATEVI DAL SOLE CON POCA SPESA!
WOLMER
VIA SALBERTRAND 60 (capolinea tram 22)
ha per voi tende antisole già confezionate con frangia ed anelli brevettati in tela Olona di Porino - Colori Indatrem di mt. 3×2,40 a L. 2950
Concessionaria tende alla veneziana Luxaflex

GAS-AUTO
Si rende noto agli automobilisti con autovetture azionate a gas liquido che è stato installato a cura di una importante Società del ramo un distributore in:
CORSO VERCELLI 293 - TORINO
Quanto prima entrerà in funzione una rete di colonnine dislocate in vari punti della Città, con i migliori gas studiati appositamente per l'autotrazione.

DVS yoghurt STEPANIAN

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

VENTIDUENNE [illegible] diplomata infermiera, residente città piemontese cognigliano provincia conoscerebbe scopo matrimonio diplomato 45enne. Assicurasi serietà. Scrivere Trebilman casella 184, Cuneo. 36714

VENTISETTENNE ignaro qualificato relativo serio matrimonio con signorina 20-27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6068 — Torino ». AS5825

VENTISETTENNE [illegible] alto 1,70, studi superiori, [illegible], sulla piazza, impiegato 150.000 mensili, immobili 15 milioni, conoscerebbe signorina ceto civile usata 25enne, carina, condizioni adeguate, [illegible]. Scrivere a Pubblicità Stampa 1369 — Torino ». AS9605

SMARRIMENTI L. 150 per parola

MANCIA ringraziando buona anima ritrovato disegni smarrita zona via Cavour. Telefonare 290-245. A57895

MANCIA consegnando busta gialla con documenti e disegni smarrita il 1° giugno passaggi zona Unione Borsalino 23. Telefonare 293-055 Favero. A61366

MANCIA ringraziando gatto siamese maschio cuda lunga. Telefonare 836 211.

TRENTAMILA [illegible] per lieta ricompensa 3 maggio. Telefonare 45-354.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A. VIENFORMA accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali, informazioni coniugali, segretezza. Vittorio Amedeo 21, telefono 64-179. O-859

A. NUOVITALIA ci muniamo [illegible] legali documentale, investigazioni [illegible] informazioni private, assistenza tecnica spionaggio. Via Cavour 20, tel. 562-170, 652-372, 652-181 1040

ARDIATE brevetto istituto [illegible] informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Fedonali, telefono 676-105. Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI coniugali, indagini, informazioni private Mondial, Cavour 8, telefono 531-183 958

CITTADINI dell'Unione dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-300, 521-540, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 358

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, [illegible] Santa Teresa 10, telefonare 511-034 20667

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque Madama Cristina 111, telefono 657-574. 744

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

GALLI Dottori Occhi perniciosi Scompaiono radicalmente usando l'infallibile cellitrice Filmine, nelle farmacie.

ESTETISTA diplomata, massaggi dimagrimenti rassodanti depilazione domiciliu. Telefonare 896-474. AS6257

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOTTOSCRIZIONI Vittorio, piazza statuto 24, tel. [illegible]. Finanziamento immediato ed eventuale, massima valutazione anche ai autoveicoli protestati contengono targhi. 134

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Mortara 18. 17

A. FINANZIAMENTI immediati a pensionati soli, lavoratori anche protestati contengono targhi. Finanza, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-640

A. PRIVATO vende [illegible] perfetta condizioni anche rateizzata. Tel. [illegible]

A privato vendo 103 del '56 meccanicamente perfetta. Telefonare 221-451, dopo le 17. AS6783

A privato vendo 500 7 mesi km. 5000. Telefonare 355-323. AS6068

ABBIAMO Flavia coupé, Vallant standard, Appia Zagato, Fiaminia coupé, Flavia Appia Vignale Giulia 2300 S coupé 1200 spider, coupé, Consul 315, R 8, 600, 500. Automalmo Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681. O-1103

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500 spider, Appia II, 850 Abarth, 600 Vignale, Alfa 98, 1100 familiare, Dauphine, 1100 Vignale anche rateizzata. Cavalieri, Nizza 33 8

ABBIAMO 2000 Spider, [illegible], 1500 Spider, Giulietta normali, Sprint, T.I., Giulietta S.S., Appia II-III serie, 1100 '58, Export, tutto, 1200, Austin A 40, Dauphine, Abarth 850, Palmino, Macchina normale, panoramica, 600, 500, standiniere. Corso Palermo 85, telefono 233-992. O-1078

ACQUISTIAMO, vendiamo automobili qualunque tipo particolare, rateizzo, S. Abrosino 8. 28

ACQUISTO contanti automobili. Vendo, cambio, rateizzo. Lagrange 12. Telefonare 528-652. O-413

AFFIDATECI vendita auto nuova usata. Corso Carlo Felice 67, telefono 546-067.

ALFA Romeo nuova agenzia corso Trapani angolo via Pedjua, telefono 883-542 Privata consegna Giulia 1600 TI. Dauphine mod. '63, Giulietta TI cambio riprese, ottimo mercato usato

ALFA Romeo 2000 berlina perfettissima vendo corso Francia 31. Tel. 753-960.

APPIA 1959 gialla destra bellissima vendo occasione. S. Anselmo 6. 280

APPIA 370.000, Ardea 1100, Belvedere 500, 600, 103, Volkswagen 350.000. Pu 42. O-144

ASSORTIMENTO 1800, 1300, 1100, 1100 E, 1200, 1500 spider, R 900, Dauphine, Panhard, Appia, Porsche 1900, Ardea, turismi 600, Nausa, Balilla 20. O-1

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 110, Romeo Bertone cambiamo, 615 cambiamo vecchie targhe. 1300 turismo nafta.

AUTOBANKO Alfa Mille rimaniate ultime condizioni credito lenti vendesi, facilitazioni. Telefonare 384-018

AUTOCARRO super Lancia rimaniate perfettissimo vendo Telefonare 500-374 ore pasti AS2725

AUTOCARRO 615 510.000, Appia 370 nafta, 500, 600, 103, multiple D, Dauphine 62. Pu 42. O-144

AUTOFORZE Vendesi pendolino ritiro direttamente autorimessa. Richiedere compilando apposito modulo macchina: Panapi, Pinerolo. AS9084

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vendo cambio rateizzando Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-858. O-1545

AUTOMOBILISTA, prima di comperare, vendere, cambiare l'automobile via Virgilio 46, vi consiglierete. O-629

AUTONOLEGGI Autoracers senza autista con ultimo modello. Telefonare 687-614. O-135

AUTONOLEGGI Diotavo Jolanda 32, 1800, 1300, 1100 D, 600 D, spinino, 500 Giardiniera. Telefonare 772-983.

AUTONOLEGGIO Moreno: 850, 600, 1200, 1500. R. Duomo 75 bis, tel. 767-704.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931. O-862

AUTONOLEGGIO senza autista ultimo modello. Francesco Ghedia, tel. 485-887

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Fiaminia coupé, Flavia, 2300, Appia, Peugeot 403, M.G., Giulietta T.I., Sprint, Spider, Balilla, 600, 103, 1300, 2100. Comodi, interessanti. O-335

AUTOSOVVENZIONI finanziate condizioni vantaggiosissime, Ilma, Mercanti 18, telefono 40-879. O-898

BELLISSIMA limpidissima 1962 bianco autoscatto 615 vendo cambio. Tel. 81-532.

BELLISSIMA Giulietta sprint elaborata Quattro, privata vende a privato Telefonare 743-696. AS6527

CEDESI contratto nuova Fiat condizioni vantaggiose. Telefonare 454-943.

CEDO matrimonio Fiat ritiro nuova 500, consegna immediata. Tel. 882-157

COMPEREI 500 D ottimo ordine, pagamento contanti. Tel. [illegible]

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO VICONE 44

CORSO Monceliori 19, Cortemiglia 1100 6 gr. 265.000; altro 210.000. O-17

CORSO Monceliori 19, Dauphine '60, '60, '61, 600 qualsiasi tipo. O-17

CORSO Monceliori 19, Fiat 1500-'62 perfetto vendo cambio, rateizzo. O-17

CORSO Monceliori 19, Giulietta TI '62, 565.000; Giulietta TI '60, 730.000.

CORSO Monceliori 19, multipiano 600, numerosi 600, straordinarie occasioni, rateazioni. O-17

CORSO Monceliori 19, numerosi 500, belvedere, nuova 500 giardiniera 380.000.

COTTINO COMMISSIONARIA RENAULT SOLLECITA CONSEGNA R. 8, R. 4 E FURGONE CARGO PORTATA QL. 2. PARCO 19 B/S, CORSO CESARE [illegible]

EREDI vendono Appia fine '58. Telefonare 310-150. AS6023

ESCAVATORE HB 12 cingolato vendesi facilitandosi pagamento. Tel. 284-018.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA ZAIGAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 93, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA commissionaria, c. Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Monta marciti comune, antiscivoli nuovi e usati, copertone permanente antiscivolo catene, fumicante. Diversi abbonati turismi e cilindrici, grandi, medi e piccoli. Comodi, rateazioni fino 18 mesi. O-772

FINANZIAMENTO A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100% PROSTER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE [illegible]

FLAMINIA coupé Farina, ultima occasione vendo privato. Telef. 683-891.

FONTANELLA E C., [illegible] FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO UNIONE SOVIETICA 61, TELEFONO [illegible] VITTORIO 125, TELEFONO [illegible]

FORD Anglia ultima di ultima occasione in garanzia: Consul 315, Taunus, Anglia, Zephir, rateazioni minime senza cambiali. Corso Principe Eugenio 5, telefono 680-316 273

FORD Atlanto vi mostra la gamma Ford: Cortina 2-4 porte e familiare, Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 pronta consegna Permuta. Rateazioni Compass sino a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 5, telefono 680-316; corso San Maurizio 18, telefono 224-126.

FURGONI ex-mezzi Cirala partiti ql. 4 vendesi. Telefonare 287-118.

FURGONI, Viscontea, 1100 T, 600 vendo. Fattore, corso Traiano 170, telefono 681-470. A59108

GIULIA T.I. 1600 pneu dispollonati nastino giorni festivi presso Cattino Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 651-077. O-040

GIULIETTE T.I. '60-'61 altre '62 sedili divisi occasioni vendesi. Cattino, Fabro 10 bis, telefono 529-683. O-945

IM 3 lussuosi Morris pensiona consegna entro pentamilanese. Tel. 883-324.

INNOCENTI-AUSTIN, mostra 4/403, berlina a cambiale, modena 1100, più potente, più veloce, più bella, pensionatissima, permute, rateazioni, assistenza jeweis. Commissionaria Autostrada, Principe Eugenio 11, ufficio 547-273; Accademia Albertina 3, tel. 882-710; Unione Sovietica 23, telefono 687-000. R27

INNOCENTI A-40 berlina e cambiale occasioni con garanzia vendo Autostrada, corso Principe Eugenio 11, tel. 547-173.

INNOCENTI spider '61 grigio ferro perfetto vendo anche rateizzando. Telefonare [illegible]

OCCASIONE 500 perfetta 1960 vendo privatamente via Silvio Pellico 2.

OCCASIONISSIMA MOTOSEGHE 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1600, APE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI 1000-NE 44. O-758

OM Autocarro, cabina Fiaminia 33, telaione 753-982, vendo Vignati, Leoncini, Vercelloni, 815, Super Taurus, Taurus, 1108 T, 1100 10 ql., 600 furgone, Rateo, ecc. 310

PRIVATO vende a privato 600 [illegible] mese inizio L. [illegible]. Tel. 538-974.

PRIVATO vende automotrice Moretti 750 ottimo stato. Telefonare 682-117.

PRIVATO vende Dauphine 6 mesi. Telefonare 20-447. A56826

PRIVATO vende Fiat 600 del 1962. Telefonare 890-404. A56076

PRIVATO vende furgone 600. Telefonare 70-903. A58450

PRIVATO vende Giulietta elaborata Bassi '57, L. 490.000. Telef. 79-717.

PRIVATO vende occasionali Fiat 2100, 600 nuova, 500. Telefonare 341-072.

PRIVATO vende 103 1958 bella 1963 quasi nuova. Telefonare 385-750.

PRIVATO vende 500 D 10 mesi. Telefonare 254-331 A56306

PRIVATO vende 500-1960 motore nuovo 300.000, 1100 D gennaio, interno, molto di più 100.000. Telefonare 752-950.

PRIVATO vende 500 [illegible] come nuova 270.000. Telefonare 853-931.

PRIVATO vende 600 '57. Telef. 240-763.

PRIVATO vende 500-1958, altra 1960, perfette ordine. Telefonare 277-802.

PRIVATO vende 1100 tipo 1000 perfette condizioni. Telefonare 60-094.

PRIVATO vende 1300 motore garanzia, accessori, immatricolato, Principe Amedeo 49. A56395

PRIVATO [illegible] 1100-103 ultimo. Telefonare ora pasti al 332-531.

RATEALMENTE 500 275.000, 500 230.000, 600 D 455.000, 103 380.000, Appia III serie 750.000, 103-'58 470.000. Telefonare 20-805. O-422

RIVALTABILISTI, per le vostre necessità di autocarri ribaltabili, posteriori, laterali, cilindrici alla Commissionaria Lancia Viassoli, Torino, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-183. Consegne immediate su cabinati Lancia Kubatta, consegne collette su cabinati Lancia Esagamma. O-1043

RENAULT R 4 L '62 perfetta, vendo, permuta, rateizza Seat, Fraterco da Prato 46, telefono 547-209. O-186

RENAULT R 4L, R 8 grande occasione, rateazioni pagamento, nuova agenzia angolo via Trapani angolo via Pedjua, vasto mercato usato. Telefonare 383-043.

ROVER VETTURE CLASSE, LUSSO, VEN QUATTRO RUOTE MOTRICI, PRENOTAZIONI COMMISSIONARIA, VIA MALTA 29. O-1058

SOAT, RENAULT, ALFA ROMEO FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO CLOCHE DAUPHINE MOD. '63 RENAULT R4, R4L FURGONE VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 541-280

SPIDER Giulietta semilusso vendo cambio rateizzando. Telefonare 60-091.

THUNDERBIRD FORD NUOVA CEDO CONTRATTO, RAGIONI FAMILIARI, DISPOSTO AGEVOLAZIONI ACQUIRENTE. TELEFONARE 488-948.

VENDO motofurgoncino cassa ribalta. Cattaro, telef. 661-479, corso Rioma 48 (ingresso Sub Pietro) Torino. O-153

VENDO rate: 1300, 1100 lusso, furgoni 600, 1100 '59 '58 '56 '51, 600 '58 '60. Via Saluzzo 52, telefono 60-623.

VENDO 600 1956 ineccepibilissima. Pianezzolla, Barbella 137, telefono 220-031.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESACAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA, COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 694-784. O-1048

VIA Monti 30 lavoratrice 1200, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e trentacinquini. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN Concessionario Grossi Torino provincia consegna pronta, rateazioni, permuta vantaggiosa, assistenza soddisfatta completa, ricambi, sede unica Saluzzo 28, Interpellateci. O-949

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO, VIA MONGINEVRO 122 C, OFFICINA SPECIALIZZATA, TAGLIANDI DI RIPARAZIONI MECCANICHE E CARROZZERIA. TELEF. 386-777.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autoparavicini corso R. Maurizio 50, tel. 877-065, concessionaria, permutazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. O-60

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 585-777. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. O-16

VOLTURIAMO rapidissimamente 500 ottimo funzionamento, 600 doppiamente, 1100 quindicinale. Berto, Carlo Alberto 43, Telefonare 537-676. O-1067

4 L Renault berlina come nuova vendesi. Eventualmente rateizzo. Telefonare 531-194. A56582

750 semestrale compero se perfetta. Inviare offerta dettag. scatola postale 92, Portalupee.

2300 S immatricolata prima 12 mesi come nuova privato vende. Via Monti 30.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

A prezzi speciali rivenditori Ciamillo moto Mirel. Cavalieri, Nizza 26. 2

ACCETTASI vendita moto in provincia alcune rivenditore Ulcra, scooter 4 tempi, cilindrata 125, Rieleri, Rivoria 61, telefono 272-513. O-34

APE 4 gennaio rateazioni 12.500 mensili, contrib. Elit, via Fabio angolo via Cervinia. O-193

CENTOCINQUANTA tipo al giorno, milioni antichi Vespa nuovi modelli. Cornio, Giulio Cesare 257, telef. 881-135.

CORELLINO fantasma automatica, motorini, ciclomotori temporanei, vendesi senza patente. Rieleri, Rivoria 61, telefono [illegible] O-34

LAMBRETTA, anticipo vecchia moto, [illegible] Andino, Giulio Cesare 95, telefonare 273-367. O-198

LAMBRETTA con solo 5000 lire di prenotazione potete avere subito in Cavour, corso N. Marchiò 29. O-119

LAMBRETTA per tutti e condizioni speciali, consegna pronta, permuta, assistenza. Finanziaria, piazza Repubblica 24, telefono 280-344 O-224

LAMBRETTA, scooterissima '62, ancora imballi 125-150-175 cc. freni disco, pneumatici, garanzia, rateazioni. Compro-vendo Autostrada, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Accademia Albertina 3, telef. 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 687-000.

LAMBRETTA scooterissima 1962. Rateazioni [illegible] permuta, occasionissime Agenzia Vigliani Cavaria 5, tel. 482-743

LAMBRETTA 1962 senza anticipo, perfette garantite, permute, Organizzazione Pramparo, Principe Amedeo 11.

MOTOCICLISTI 50 cc. Motori ex-Militari, smerigliano, vendesi vera occasione. Telefonare 534-323. O-911

NSU 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi pronti, rateazioni. Domenicalmente Torino e provincia, Scandino 2.

SUDDIVISIONE moto Ultima minima rateazioni, cambi vantaggiosi. Rooter Gilera senza patente, Gilera, Giulio Cesare 132, telefono 851-605. O-368

PATENTE provvediamo acquisterai Vespa 4 modelli, quadriganna 4 cilindri, solo minime, occasioni. Tino, corso Regina Margherita 61. O-164

VESPA e colapia vi procura la 125, via Fabio angolo via Cervinia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 6°00 mensili. 132

OCCASIONISSIME Lambrette, Vespe, ciclomotori da 15.000 in avanti. Passarino, Principe Amedeo 11 O-24

VOLETE Vespa Ape o gabriella? Camoli, valentino, [illegible] Morosi, Unione Sovietica 189, telefono 383-638. O-84

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. ACQUISTA antiquariato, libri, argenti e soprattutto vari. Telefonare 485-440.

A.A. ACQUISTA antichità, lineari, semipreziosi, gioielli, pietre dure. Telefonare 742-816, 49-557. 177

A.A. POLTRONE, divani, salotti, da ristoro, corso Vittorio Emanuele 32.

A. ACQUISTA antiquariato, antichità, argenti, mezzi varie, [illegible] locali. Telefonare 742-264. O-251

B. ACQUISTA antiquariato, bigiotterie, libri, lavori, oggetti vari. Telef. 752-946.

B. ACQUISTATE anche rate vera occasione, privati eccezionali, producianmo tendi sedie formica per cucina, tinello, ristorante, alberghi, confezionate mobili pezzi fabbrica, mobili esclusivi, soggiorni, camerette, rispondiamo tel. 290-368.

A. FATA Benefica veggente radicalmente personalità diplomata, ore 11 suo ufficio darà una luce per vostro destino. Berruti, telefonare 374-824. AS5641

A. RUDITIANO cantina salsa argentiera antichi oggetti vari. Telef. 482-893.

AFFARONE arredo bellissima matrimoniale 175.000, sala [illegible] 160.000, stupendo 125.000. Telefonare 882-396.

ACQUISTA, vende, valuta, cambia elettrodomestici, cucine, televisori perfetti. Bidone, corso Vittorio 85 189

ALL'ENTE Asta Liquidazione, Ligna 17, oggettini terrapiattelli, orologietti, vendita mobili, quadri, tessuti, ogni altro, articoli vari arredamento. 31-101

ALLEVATORE Ciarella vende cuccioli giustmati prezzo favorevole, Tel. 284-219.

ALLOCCO mobili, corso Ballino Ferrucio 25 (smontamento), specialità cucine legno Formica ligne americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. O-1236

ANTICAMERE bracciere vendesi, cuscelle, specchiere, salotti antichi, mingantini, Chiavegna, Barcaglia 124 bis, telefonare 31-737. O-858

APPLICHIAMO mobili marchine cucire, Borlioni grafia. Cassinasio, Re Umberto 11, telefono 310-977. 21080

ARREDATEVI Casa del Mobile, Sagliano Micheli, [illegible] Uneili grandi armadi Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Cuscere bella pelliccia lavabili, 3 pezzi 126.000; 4, 150.000; 5, 225.000; armadi [illegible] ritiro mobili usati Vecchiarel, via Lanino 9 angolo via Cellerengo. Telefono 333-703.

ATTENZIONE! [illegible] [illegible] commercio vende a prezzi ribassatissimi, approfittatene! Piazza Vittorio 2.

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, ritiro 35.000. Lanzone 29 (cortile). Principe Amedeo 11. O-1152

CUCCIOLI bellissimi maltesini, mesi vendo igiene del Canco, Galvani 12 bis, telefono 460-353. AS6329

FIGANZATI, sposi Mobilificio e stanze ingresso dopo smontamento camera cucina salotti eccezionali, prezzi eccezionali. [illegible] 280, isoletto 31, foglio Rosso 161, c. Agostino 8. 36

GUARDAROBE Friuli Cremisi lussuosi specializzati, privata consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefono 521-818. 1003

MACCHINE maglierie Weber automatiche superfini allungano inconfondibili, Guarnero, Monte di Pietà 16. 328

MOBILI Cantù lusso e economici prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Agostino 1. O-748

MOBILI e Cucine a 5, vasta esposizione, camere, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel 521-107

MOBILI tendenza saloni grandissima esposizione, corso Trapani 24, via Bardonecchia 64. AS5345

MOBILIFICIO Cogne, assortimento camere, sale, tinelli. Ritiro mobili usati, San Donato, 74. AS5689

MOBILIFICIO Dipre, Giulio 42. Tinelli, cucine, pale, matrimoniali da 90.000, poltrone 20.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO liquida, causa trasferimento stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 156. O-748

MOBILIFICIO Crap, 30 rate vendita garantita, camere da 95.000, tinelli da [illegible] Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 905

PIANOFORTI, affitti, rendo, cambi, vendo, rateazione. Corso Vittorio 90. Restagno, telefono 44-538. O-183

PIANOFORTI assortimento marche estere, rateazioni Bluthner, Schiedmayer, Kawai, Rönisch, Capitani, Pe 35.

PIANOFORTI [illegible], marche primarie vendo, compro, cambio Consiglio, Pe 50, telefono 332-798. O-1088

PIUMA d'oca e gallina vasto assortim. Telefonare 485-440, 483-127

POLTRONE divani letto salotti a liquidazione. Accademia Albertina 35 (cortile) scendere.

SCANDRA, nuova pulitrice, elimina talcuore lanificio 03 pulisci. Tel. 682-903

SINGER, Norman, Vaff, zig-zag, altre, applicazione modelletti, motorini. Agenzia, Gioberti 3. AS3360

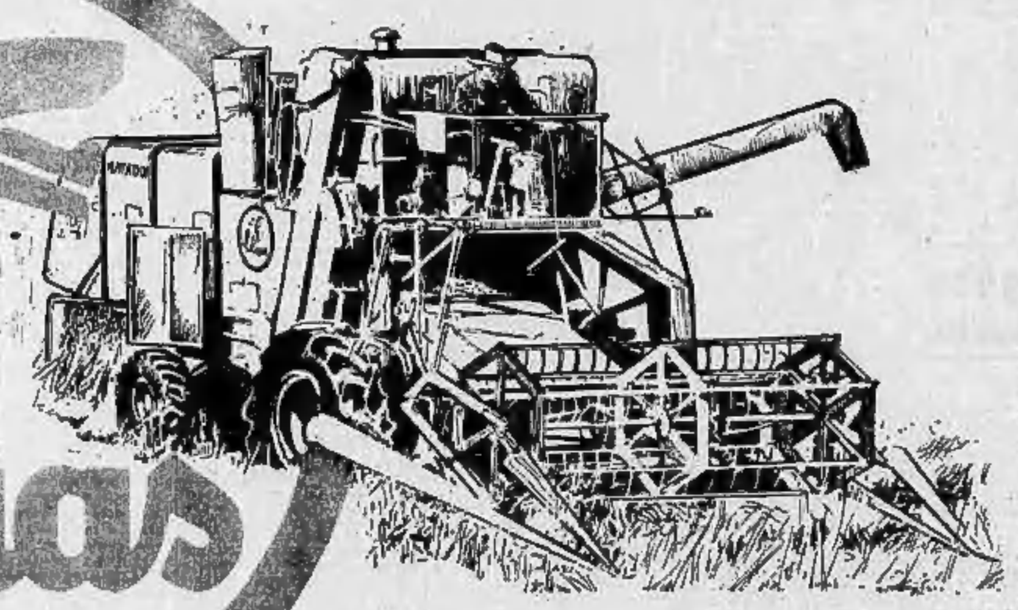
TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo Telefonare 82-503 415

TELEVISORI nuovi elettrodomestici lungissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-362 139

VISITATE esposizione permanente tubolari e poltrone Regina, rateazioni fino Finale, telefono 794-975. Salotti, armadietti, modelli svedesi, materassi lattolattici Regina. O-23620

superata ogni previsione dalle richieste di

mietitrebbie Claas Matador



Claas

Claas Cantone S.p.A.
Via Sabotino 10 - Tel. 60.528 - 64.059 - Vercelli

L'Organizzazione Claas Cantone in Piemonte:

Alessandria e provincia:
ALESSANDRIA: Fetri Carlo, corso Monferrato 3, tel. 60.080
CASALE MONFERRATO: Rossino Pietro, via Fasanti di Balenia 36, tel. 34.33
CASTELLAZZO B.: Ferraris Mario, piazza S. Michele
CASTELNUOVO B.: Ravasenti Pierino
LU MONFERRATO: Grattarola Mario
MONTEMARZINO: Lugano Sergio - Frazione Berra
NOVI LIGURE: Bacco Giovanni, via F. Cavalloiti 66, tel. 23.79

Asti e provincia
ASTI: « Motoragricola » dei F.lli Imerito, corso Venezia 5, tel. 81 726

Cuneo e provincia
BUSCA: M.A.B. di De Maria, Fassi & Lerda, via Cuneo, tel. 82 148
GENOLA: Tallone & Fogliarino, via Cuneo 4, tel. 68.152
CAVALLOTTA DI SAVIGLIANO: Massano Augusto
RACCONIGI: Fassino & Gai, via S. Francesco d'Assisi 10, tel. 81.13

Novara e provincia
Claas Cantone S.p.A., via Sabotino 10, Vercelli, tel. 60.528 - 64.059

Torino e provincia
CAVOUR: Rocco Giovanni, via Pinerolo 11, tel. [illegible]
IVREA: [illegible] del F.lli Avignone, Frazione Terre Bailredo, tel. 45.04
POIRINO: Cavagliato Eugenio, via Carmagnola 7, tel. 940 125
RIVALTA: Audisio Angelo, via Bianca [illegible] Valle 14, tel. 90.504

Vercelli e provincia
VERCELLI: Carlo & Luigi Cantone, corso Prestinari 70, tel. 61 26
CRESCENTINO: Bosgione Ettore, via F. Benna 21
CIGLIANO: Cerruttl Silvio, corso Torino 36, tel. 81 144